



***LIFE+ Nature***

**TECHNICAL APPLICATION FORMS**

## **Part A – administrative information**



LIFE+ 2012

FOR ADMINISTRATION USE ONLY

LIFE12 NAT/IT/000937

## LIFE+ Nature project application

### Language of the proposal:

Italiano (it)

### Project title:

Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale

### Project acronym:

TARTALIFE

### The project will be implemented in the following Member State(s):

Italy All regions

Expected start date: 01/10/2013

Expected end date: 30/09/2018

## LIST OF BENEFICIARIES

Name of the **coordinating** beneficiary: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine

Name of the associated beneficiary: Provincia Regionale di Agrigento

Name of the associated beneficiary: Ente Parco Nazionale dell'Asinara

Name of the associated beneficiary: Fondazione Cetacea Onlus

Name of the associated beneficiary: Associazione Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS)

Name of the associated beneficiary: Area Marina Protetta "Isole Egadi"

Name of the associated beneficiary: Legambiente Onlus

Name of the associated beneficiary: Area Marina Protetta Isole Pelagie Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa

Name of the associated beneficiary: Consorzio UNIMAR Società Cooperativa

## LIST OF CO-FINANCIERS

Name of the co-financier: Regione Marche – Servizio Territorio e Ambiente – PF Sistema della Aree Protette, Rete Escursionistica ed Educazione Ambientale

Name of the co-financier:

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione  
Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura**PROJECT BUDGET AND REQUESTED EU FUNDING**

Total project budget:	4,228,000 Euro	
Total eligible project budget:	4,228,000 Euro	
EU financial contribution requested:	3,171,000 Euro	(= 75.00% of total eligible budget)

## Coordinating Beneficiary Profile Information

Legal Name	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine			
Short Name	CNR-ISMAR	Legal Status		
VAT No	02118311006	<div>Public body</div> <div>Private commercial</div> <div>Private non- commercial</div>	X	
Legal Registration No				
Registration Date				

## Legal address of the Coordinating Beneficiary

Street Name and No	Largo fieria della Pesca, 2		
Post Code	60125	PO Box	
Town / City	Ancona		
Member State	Italy		

## Coordinating Beneficiary contact person information

Title	Mr	Function	DirettoreTecnologia Pesca		
Surname	Sala				
First Name	Antonello				
E-mail address	a.sala@ismar.cnr.it				
Department / Service	Tecnologia della Pesca				
Street Name and No	Largo fiera della Pesca, 2				
Post Code	60125	PO Box			
Town / City	Ancona				
Member State	Italy				
Telephone No	390712078841	Fax No	3907155313		

## Website of the Coordinating Beneficiary

Website	www.ismar.cnr.it
---------	------------------

## Brief description of the Coordinating Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è Ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei settori di sviluppo delle conoscenze e loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese.

L' Istituto di Scienze Marine ISMAR del CNR è composto da 7 Sedi e si occupa dello studio di, tra gli altri: biologia delle specie ittiche, ecologia marina, interazioni tra ambiente e pesca e miglioramento delle pratiche di maricoltura e acquacoltura; processi fisici, biofisici ed ecologici legati alla circolazione oceanica che ha influenza sui cambiamenti climatici.

L'Unità Operativa della Sede (UOS) di Ancona (9 reparti/gruppi di ricerca, con 40 persone in organico e numerose collaborazioni) studia le problematiche della pesca e della valutazione delle risorse marine rinnovabili, concentrandosi sulla tecnologia della pesca relativa alla nave da pesca e macchinari di coperta e allo sviluppo degli attrezzi da pesca, al fine di sviluppare dispositivi più selettivi ed efficienti, sia in termini di catture che dal punto di vista energetico ed ambientale. L'UOS si occupa quindi di progettazione e sviluppo di attrezzi da pesca innovativi, studio del comportamento degli attrezzi da pesca attraverso strumentazione elettronica appositamente progettata, risparmio energetico durante le attività di pesca, valutazione e riduzione dell'impatto fisico e biologico causato dalle attività antropiche nell'ambiente mari. L'UOS di Ancona, inoltre, realizza attività di consulenza, progettazione e formazione agli operatori del settore (pescatori, retifici, ecc.) e agli organi di controllo delle attività di pesca; dispone di tre officine, una biblioteca (la più fornita a livello nazionale nel settore) e 2 imbarcazioni di ricerca; realizza ricerche (30 ad oggi) finanziate da Ministeri, UE, FAO, ecc.; pubblica articoli scientifici e partecipa a congressi e progetti nazionali ed internazionali



### COORDINATING BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. The specific actions listed in this proposal do not and will not receive aid from the Structural Funds or other European Union financial instruments. In the event that any such funding will be made available after the submission of the proposal or during the implementation of the project, my organisation will immediately inform the European Commission.
2. My organisation Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
3. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 138,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A1, A2, C2, C3, D1, E5, E6, E7, F1, F3, F4, F5. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 705,000.00 €.
4. Should one or more associated beneficiary or co-financier reduce or withdraw its financial contribution, my organisation will ensure that a corresponding additional contribution is made available.
5. My organisation will conclude with the associated beneficiaries and co-financiers any agreements necessary for the completion of the work, provided these do not infringe on their obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. Such agreements will be based on the model proposed by the European Commission. They will describe clearly the tasks to be performed by each associated beneficiary and define the financial arrangements.
6. I am aware that my organisation is solely legally and financially responsible to the Commission for the implementation of the project (Article 4 of the Common Provisions).

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At Venice on 08/04/2013

Signature of the Coordinating Beneficiary: [Signature]

Name(s) and status of signatory:

Dr. Fabio TRINCARDI

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Provincia Regionale di Agrigento			
Short Name	AGRIGENTO	Legal Status		
VAT No	80002590844	Public body	<input checked="" type="checkbox"/>	
Legal Registration No	null	Private commercial	<input type="checkbox"/>	
Registration Date	null	Private non- commercial	<input type="checkbox"/>	
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Piazza Aldo Moro, 1		PO Box	null
Post Code	92100	Town / City	Agrigento	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	www.provincia.agrigento.it			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>La Provincia Regionale di Agrigento è ente locale territoriale composto da 43 comuni e circa 486.000 abitanti.</p> <p>L'Ente svolge funzioni di promozione e valorizzazione dei beni culturali, archeologici, naturalistici e paesaggistici, tutela e promuove forme di sostegno all'agricoltura, promuove lo sviluppo turistico del territorio in una logica di tutela ambientale e valorizzazione e conservazione delle risorse naturali. In coerenza con quelle che sono le principali risorse economiche del territorio, il turismo e l'agricoltura, la Provincia di Agrigento per le sue vocazioni territoriali, paesaggistiche, culturali ed ambientali, ha da tempo ritenuto indispensabile programmare il proprio sviluppo economico coniugandolo con le esigenze dell'ambiente. La presente proposta progettuale è perfettamente in linea dunque con le politiche dell'Amministrazione provinciale: con l'adozione del Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile in attuazione ad Agenda 21, la Provincia si è impegnata attivamente nella promozione e programmazione di una crescita economica più in armonia con l'ambiente. Con l'adesione alla Carta di Aalborg "Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile" e l'adesione al coordinamento di Agenda 21 sia a livello nazionale che regionale, l'Amministrazione ha rafforzato ancora di più la volontà di perseguire quelli che sono i criteri per uno sviluppo sostenibile del territorio.</p> <p>Elenco di alcuni progetti finanziati a questa provincia:</p> <p>Programma SAVE "Creazione di un'agenzia per l'energia in provincia di Agrigento" 1996</p> <p>Programma ALTENER progetto "Didact RES"</p> <p>Programma Regione Sicilia POR 2000/006 Siti natura 2000: Redazione Piani di Gestione dei SIC "Foce del Fiume verdura" e "Litorale di Palma di Montechiaro"</p>				

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Ente Parco Nazionale dell'Asinara			
Short Name	ASINARA	Legal Status		
VAT No	null	<div>Public body</div> <div>Private commercial</div> <div>Private non- commercial</div>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Legal Registration No	null		<input type="checkbox"/>	
Registration Date	null		<input type="checkbox"/>	
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Via Josto 7		PO Box	null
Post Code	07046	Town / City	Porto Torres (SS)	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	<a href="http://www.parcoasinara.org">http://www.parcoasinara.org</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>Il Parco Nazionale dell'Asinara è un'area naturale protetta istituita con decreto il 28 novembre 1997. Si trova in Sardegna e più precisamente in provincia di Sassari. L'intero territorio del Parco nazionale è rappresentato dall'isola dell'Asinara che, amministrativamente, appartiene al comune di Porto Torres. L'ente Parco è stato cofinanziatore nel progetto TARTANET LIFE 04NAT/IT/000187 Grazie al quale è stato istituito un Centro di recupero specializzato nel recupero e cura delle tartarughe marine. Il centro è ad oggi ospitato in una struttura più ampia e fa parte della Rete regionale del Recuperto degli animali marini della Regione Sardegna</p>				



## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Fondazione Cetacea Onlus			
Short Name	CETACEA	Legal Status		
VAT No	02620650404	<div>Public body</div> <div>Private commercial</div> <div>Private non- commercial</div>		
Legal Registration No	null			
Registration Date	null	X		
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Torino 7/A		PO Box	null
Post Code	47838	Town / City	Riccione (RN)	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	<a href="http://www.fondazionecetacea.org">http://www.fondazionecetacea.org</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>La Fondazione Cetacea ONLUS è un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel 1988 a Riccione (RN)., ufficialmente riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna (Decreto n. 233 del 2/VII/97) e individuata quale Centro di Educazione Ambientale con Determinazione della D.G. Ambiente della medesima regione (n. 9582 del 28/IX/98)</p> <p>Il suo impegno è rivolto alla tutela del mare Adriatico, e attraverso le sue attività di studio, educazione ed informazione, cerca di diffondere la conoscenza di questo delicato ecosistema marino e di farlo apprezzare nei suoi aspetti naturali.</p> <p>Da sempre si occupa di Cetacei, Tartarughe marine e Squali, è attiva nel soccorso di animali in difficoltà, soprattutto Tartarughe marine e Cetacei, e si avvale del prezioso contributo di biologi, veterinari, naturalisti e volontari per la realizzazione di programmi di ricerca e progetti educativi.</p> <p>Le attività della Fondazione Cetacea sono sostenute tramite devoluzioni di soggetti privati e contributi su progetti educativi e di conservazione ambientale da parte di enti pubblici.</p> <p>Dal 2010, il suo Ospedale delle Tartarughe marine è la struttura di riferimento per la Rete regionale per la conservazione delle tartarughe marine della Regione Marche e dal 2012 per quella della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>Dal 2009 ha aperto al pubblico (ad ingresso libero) "Adria. Centro recupero animali marini e di divulgazione sul mare Adriatico": il Centro, oltre alle strutture di ricovero degli animali malati o feriti, consta di diverse sale espositive, una sala video, un laboratorio didattico, una sala conferenze e una biblioteca specializzata. La Fondazione ha inoltre partecipato a progetti nazionali ed internazionali sulle tematiche di riferimento, quali "Sharklife" e "Tartanet" finanziati dal Programma LIFE+ e "Adria-Watch", l' osservatorio scientifico dei grandi Vertebrati marini del nord Adriatico</p>				



## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Associazione Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS)			
Short Name	CTS	Legal Status		
VAT No	02314951001	Public body		<input type="checkbox"/>
Legal Registration No	01493380586	Private commercial		<input type="checkbox"/>
Registration Date	12/12/1996	Private non- commercial		<input checked="" type="checkbox"/>
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Via Albalonga 3		PO Box	null
Post Code	00183	Town / City	Rome	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	<a href="http://www.associazione.cts.it">http://www.associazione.cts.it</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>Il Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS) è un'associazione nazionale senza fini di lucro fondata nel 1974.</p> <p>L'Associazione è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come associazione nazionale di protezione ambientale (D.M. 865/SCOC/92), dal Ministero dell'Interno quale ente nazionale con finalità assistenziali (D.M. n°10.10221/12000.A.(64)), ed è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (n° 5188YP8) e al registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale ai sensi della L. 7/12/2000, n. 383.</p> <p>L'associazione conta circa 230 mila soci e quasi 200 sedi distribuite sul territorio nazionale.</p> <p>In campo ambientale, il CTS è impegnato principalmente su tre fronti: conservazione della natura, turismo sostenibile ed educazione ambientale. Oltre a specifiche iniziative di ricerca e studio, si realizzano azioni di sensibilizzazione e divulgazione dei temi ecologici in senso lato, per promuovere verso differenti target approcci e strategie rivolti all'implementazione dei paradigmi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Partner di organismi come Ministero dell'Ambiente, della Solidarietà Sociale, delle Politiche Agricole, e per Beni e le Attività Culturali, CNR, ENEA, APAT, Federazione Nazionale dei Parchi e altri Enti pubblici (Regioni, Comuni, Enti Parco, ecc.) e privati, il CTS fa parte inoltre del Consiglio Nazionale dell'Ambiente dal 1993.</p> <p>Il CTS rivolge particolare attenzione alla disseminazione di Rete Natura 2000, implementandone la conoscenza, consapevolezza e valorizzazione, e alla biodiversità marina, con analisi sull'entità delle principali fonti di minaccia come la pesca illegale, il traffico nautico e l'inquinamento, e la costituzione di presidi territoriali quali i Centri di Ricerca Delfini e di Recupero Tartarughe Marine.</p> <p>L'associazione ha maturato, infine, una significativa esperienza nelle tematiche citate a livello internazionale ed europeo nel quadro del Programma LIFE, ricoprendo in numerosi casi il ruolo di Beneficiario Coordinatore.</p>				

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Area Marina Protetta "Isole Egadi"			
Short Name	EGADI	Legal Status		
VAT No	80003750819	Public body	X	
Legal Registration No	null	Private commercial		
Registration Date	null	Private non- commercial		
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Piazza Europa snc		PO Box	null
Post Code	91023	Town / City	Favignana	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	<a href="http://www.ampisoleegadi.it">http://www.ampisoleegadi.it</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>L'Arcipelago delle Egadi, di fronte alla costa occidentale della Sicilia, è formato dalle Isole di Favignana, Levanzo e Marettimo e dagli isolotti di Formica e Maraone. Gli splendidi fondali che circondano le isole, ricchi di flora e fauna ma anche di reperti archeologici e le coste selvagge ne fanno un piccolo paradiso terrestre, tutelato dall'Area Marina, istituita con Decreto Interministeriale del 21/12/1991 e affidata in gestione al Comune di Favignana, dal 2001, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Con i suoi 53.992 ettari è la più estesa riserva marina di Europa.</p> <p>L'Area Marina Protetta "Isole Egadi" si occupa di promuovere la crescita del territorio in maniera sostenibile attraverso la promozione di attività di ecoturismo e l'uso sostenibile delle fonti energetiche alternative; nell'ottica di una gestione condivisa del territorio, promuove e sostiene attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale dei fruitori.</p> <p>L'AMP "Isolge Egadi" negli ultimi anni ha avviato un processo di gestione, monitoraggio e controllo del territorio basato sulla partecipazione e condivisione degli stakeholder locali.</p> <p>Insieme all'ISPRA sta conducendo un progetto volto a monitorare le presenze di foca monaca; inoltre, ha in atto un progetto che prevede il coinvolgimento diretto dei pescatori, per quanto riguarda il monitoraggio della presenza di specie protette, tra cui cetacei e foca monaca, nelle acque delle Isole Egadi.</p> <p>Nel 2011, l'AMP "Isole Egadi", ha firmato un accordo con il WWF e Legambiente per gettare le basi per la creazione di un centro di primo soccorso per le tartarughe marine a Favignana.</p>				

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
<b>Legal Name</b>	Legambiente Onlus			
<b>Short Name</b>	LEGAMBI	<b>Legal Status</b>		
<b>VAT No</b>	02143941009	<div style="text-align: center;"> <b>Public body</b> <input type="checkbox"/></div> <div style="text-align: center;"> <b>Private commercial</b> <input type="checkbox"/></div> <div style="text-align: center;"> <b>Private non- commercial</b> <input checked="" type="checkbox"/> </div>		
<b>Legal Registration No</b>	1010015			
<b>Registration Date</b>	06/06/2002			
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
<b>Street Name and No</b>	Via Salaria, 403		<b>PO Box</b>	null
<b>Post Code</b>	00199	<b>Town / City</b>	Roma	
<b>Member State</b>	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
<b>Website</b>	<a href="http://www.legambiente.it">http://www.legambiente.it</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>Legambiente, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come associazione d'interesse ambientale, è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia. Ha più di 1.000 gruppi locali, 20 comitati regionali, 115.000 soci e sostenitori, circa 30.000 classi partecipanti a programmi di educazione ambientale e 3.000 giovani a campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione, e fa parte di Federparchi, IUCN, FSC, EEB e altre reti nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente.</p> <p>L'Associazione realizza campagne di informazione e sensibilizzazione, quali Goletta Verde, che fotografa ogni estate la salute del mare italiano, Treno Verde, che misura smog e rumore nelle province, Salvalarte, che testa i danni causati da incuria e inquinamento ai beni culturali, e Stop the Fever, per chiedere a cittadini e governi di partecipare alla lotta ai cambiamenti climatici; inoltre, promuove il volontariato ambientale con Puliamo il Mondo, Cento Strade per Giocare, con ragazzi per liberare la città dalle auto, Spiagge e fondali puliti per ripulire le coste dalla spazzatura e campi di volontariato per coinvolgere giovani nel ripristino ambientale.</p> <p>Legambiente si batte denunciando l'illegalità ambientale e si mobilita per le energie rinnovabili, risparmio energetico e sani stili di vita; in progetti di cooperazione internazionale, lotta contro la discriminazione e ingiustizia sociale.</p> <p>L'Associazione promuove e tutela le aree naturali protette, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile mediante numerosi progetti ed iniziative quali: APE Appennino Parco d'Europa, che ha portato alla Convenzione degli Appennini; Natura e Territorio, con la quale gestisce direttamente o in collaborazione con altri Enti circa 60 aree tra oasi e riserve naturali; iniziative per consolidare la Rete Ecologica Nazionale, valorizzare produzioni di qualità, favorire l'accessibilità nelle aree protette e tutelarne flora e fauna; progetti di promozione dell'Appennino</p>				

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

Associated Beneficiary profile information				
Legal Name	Area Marina Protetta Isole Pelagie Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa			
Short Name	PELAGIE	Legal Status		
VAT No	02146780842	Public body	<input checked="" type="checkbox"/>	
Legal Registration No	D.M. 21/10/2002	Private commercial	<input type="checkbox"/>	
Registration Date	21/10/2002	Private non- commercial	<input type="checkbox"/>	
Legal address of the Coordinating Beneficiary				
Street Name and No	Via Cameroni		PO Box	null
Post Code	92010	Town / City	Lampedusa	
Member State	Italy			
Legal address of the Associated Beneficiary				
Website	<a href="http://www.isole-pelagie.it">http://www.isole-pelagie.it</a>			
Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal				
<p>L' Area Marina Protetta "Isole Pelagie" è parte del sistema italiano di riserve marina ed è stata istituita dal Ministero dell'Ambiente. Gli obiettivi che l'AMP "Isole Pelagie"persegue sono:</p> <p>a) la protezione ambientale dell'area marina interessata;</p> <p>b) la protezione della flora, della fauna e della vegetazione marina con particolare riguardo ai mammiferi e rettili;</p> <p>c) la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche della zona</p> <p>d) la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche della zona</p> <p>e) l'effettuazione di programmi di carattere educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo dell'ecologia e della biologia marina</p> <p>f) la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica nei settori dell'ecologia, della biologia marina e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;</p> <p>g) la promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti. Nell'ambito dell'azione di promozione di uno sviluppo compatibile con le predette finalità, la disciplina delle attività relative alla canalizzazione dei flussi turistici, alle visite guidate e ai mezzi di trasporto collettivi potrà prevedere che le predette attività vengano svolte prioritariamente o esclusivamente dai cittadini residenti e da imprese aventi sede nel Comune ricadente nell'area marina protetta.</p> <p>L'AMP "Isole Pelagie" ha beneficiato in passato di diversi interventi finanziati dal Programma LIFE+ ed è al momento beneficiario associato del progetto LIFE 2010 NAT/IT/000271 "Sharklife - Azioni urgenti per la conservazione dei pesci cartilaginei nei mari italiani"</p>				

## ASSOCIATED BENEFICIARY PROFILE

## Associated Beneficiary profile information

<b>Legal Name</b>	Consorzio UNIMAR Società Cooperativa		
<b>Short Name</b>	UNIMAR	<b>Legal Status</b>	
<b>VAT No</b>	04877051005	<b>Public body</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Legal Registration No</b>	04877051005	<b>Private commercial</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Registration Date</b>	19/02/1996	<b>Private non- commercial</b>	<input type="checkbox"/>

## Legal address of the Coordinating Beneficiary

<b>Street Name and No</b>	VIA TORINO 146	<b>PO Box</b>	null
<b>Post Code</b>	00184	<b>Town / City</b>	ROME
<b>Member State</b>	Italy		

## Legal address of the Associated Beneficiary

<b>Website</b>	<a href="http://www.unimar.it">http://www.unimar.it</a>
----------------	---

## Brief description of the Associated Beneficiary's activities and experience in the area of the proposal

Il Consorzio Unimar associa i centri di ricerca del settore della pesca ed acquacoltura afferenti a Federcoopescas, Lega Pesca, A.G.C.I. Agrital, costituendo il centro unitario della ricerca cooperativa (C.I.R.S.P.E., Consorzio Mediterraneo, ICR).

E' costituito da 50 cooperative di ricerca e circa 250 ricercatori, con consolidate esperienze nella ricerca applicata agli ambienti acquatici, studi di fattibilità, progettazione ed assistenza tecnica degli impianti di acquacoltura, tutela degli ecosistemi marini e lagunari.

La mission di Unimar è contribuire alla ricerca, conoscenza ed approfondimento dei problemi del settore ittico con riferimento a quelli di natura biologica, ecologica, tecnologica, economica, sociale, giuridica e formativa, per sviluppare e valorizzare la pesca, l'economia ittica, l'acquacoltura e la fascia costiera.

Nel 2011 ha ottenuto il riconoscimento di istituto scientifico dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dal 2010 al 2013 è titolare del "Servizio per la realizzazione di un'azione di monitoraggio dei parametri biologici ed ambientali nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla ex Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca", con l'incarico di valutare e monitorare le risorse della pesca e i piani di gestione locali e nazionali, fornire personale esperto in monitoraggio delle risorse biologiche e ambientali e amministrazione, norme e politiche della pesca a livello nazionale e comunitario, realizzare incontri e pubblicazioni per diffondere la cultura tecnico-scientifica della pesca e acquacoltura, favorire la cooperazione transnazionale fra soggetti del settore.

Inoltre, UNIMAR possiede esperienza pluriennale nella cooperazione internazionale (47 paesi), collaborazione con Ministero dell'Ambiente, FAO, CNR, ISPRA, enti locali, ecc, e partecipazione a progetti LIFE per la riduzione della mortalità delle tartarughe marine.





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Provincia Regionale di Agrigento has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 100,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C5, E2, E3, F1, F3. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 320,000.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At AGRIGENTO on 26 SET 2012

Signature of the Associated Beneficiary:

Name(s) and status of signatory: EUGENIO BENEDETO D'ORSE PRESIDENTE

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal

Ente: ENTE PARCO NAZIONALE ASINARA  
 Mod. 0015  
 Prot.: (P) 2013/0001035 del 09/04/13  
 Class: C001



LIFE12 NAT/ - A4

# ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Ente Parco Nazionale dell'Asinara has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 95,700.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C2, C4, C5, E1, E2, E3, E6, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 304,700.00 €.

3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.

4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:

- a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
- b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
- c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
- d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this application are true and the information provided is correct.

At 08 APR. 2013 on



Signature of the Associated Beneficiary:

Name(s) and status of signatory: PASQUALINO LORENZO FEDERICA, PRESIDENTE

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Fondazione Cetacea Onlus has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 120,800.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C2, C3, C4, C5, E1, E2, E3, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 409,800.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At RICCIONE..... on 5/09/2013.....

Signature of the Associated Beneficiary:

Name(s) and status of signatory: SAURO PARI - PRESIDENT OF FONDAZIONE CETACEA

**FONDAZIONE CETACEA ONLUS**  
 Viale Torino, 7/A - 47838 RICCIONE  
 Tel. 0541 691557 - Fax 0541 475830  
 Cod. Fisc. 91 013 990 402  
 Partita IVA: 02 620 650 404

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal



### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Associazione Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS) has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 104,500.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A1, A2, A3, C1, C4, C5, D2, D3, E1, E2, E3, E4, E6, F1, F2, F3. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 863,500.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At Palera on 04/04/2013

Signature of the Associated Beneficiary: [Signature]

Name(s) and status of signatory: DAVIDE ANELLO - SECRETARY GENERAL



Centro Turistico Studentesco  
e Giovanile  
Presidenza Nazionale

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Area Marina Protetta "Isole Egadi" has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 98,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C2, C4, C5, E1, E2, E3, E6, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 312,000.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At FAUIGNANA on 05/04/2013

Signature of the Associated Beneficiary: Lucio Antinoro

Name(s) and status of signatory: LUCIO ANTINORO, PRESIDENT OF THE TARISS PROJECT AREA "ISOLE EGADI"



\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Legambiente Onlus has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 83,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C1, C4, C5, E1, E2, E3, E6, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 247,000.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At ROME on 08/04/2013

Signature of the Associated Beneficiary:

**LEGAMBIENTE Onlus**  
Via Salaria 403 - 00199 ROMA

Name(s) and status of signatory: LUIGI VITTORIO LOGUATI DEZZA - PRESIDENT

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Area Marina Protetta Isole Pelagie Ente Gestore Comune di Lampedusa e Linosa has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 99,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, C1, C4, C5, E1, E2, E3, E6, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 316,000.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission.

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At LAMPEDUSA on 08/04/2013

Signature of the Associated Beneficiary:

Name(s) and status of signatory: GIUSEPPINA MARIA NICOLINI - PRESIDENTE  
AREA MARINA PROTETTA ISOLE PELAGIE

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal





### ASSOCIATED BENEFICIARY DECLARATION

The undersigned hereby certifies that:

1. My organisation Consorzio UNIMAR Società Cooperativa has not been served with bankruptcy orders, nor has it received a formal summons from creditors. My organisation is not in any of the situations listed in Articles 93.1 and 94 of Council Regulation 1605/2002 of 25/06/2002 (OJ L248 of 16/09/2002).
2. My organisation (which is legally registered in the European Union) will contribute 150,000.00€ to the project. My organisation will participate in the implementation of the following actions: A2, A3, C1, C2, C3, C4, D1, E1, E2, F1. The estimated total cost of my organisation's part in the implementation of the project is 750,000.00 €.
3. My organisation will conclude with the coordinating beneficiary an agreement necessary for the completion of the work, provided this does not infringe on our obligations, as stated in the grant agreement with the European Commission. This agreement will be based on the model proposed by the European Commission. It will describe clearly the tasks to be performed by my organisation and define the financial arrangements.
4. For the purposes of the implementation of the agreement regarding this project between the European Commission and the coordinating beneficiary:
  - a) My organisation grants power of attorney to the coordinating beneficiary, to act in our name and for our account in signing the above-mentioned agreement and its possible subsequent riders with the European Commission. Accordingly, my organisation hereby mandates the coordinating beneficiary to take full legal responsibility for the implementation of such an agreement.
  - b) My organisation hereby confirms that we have taken careful note of and accept all the provisions of the above agreement with the European Commission, in particular all provisions affecting my organisation and the coordinating beneficiary. In particular, my organisation acknowledges that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute to my organisation the amount corresponding to our participation in the action.
  - c) My organisation hereby agrees to do everything in our power to help the coordinating beneficiary fulfil his obligations under the above agreement. In particular, my organisation hereby agrees to provide him whatever documents or information may be required, as soon as possible after receiving his request.
  - d) The provisions of the above agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between my organisation and the coordinating beneficiary which may have an effect on the implementation of the above agreement between the coordinating beneficiary and the Commission

I am legally authorised to sign this statement on behalf of my organisation.

I have read in full the Common Provisions (attached to the Model Grant Agreement provided with the LIFE+ application files).

I certify to the best of my knowledge that the statements made in this proposal are true and the information provided is correct.

At Rotta on 25/3/2012

Signature of the Associated Beneficiary:

Name(s) and status of signatory:

CONSORZIO UNIMAR  
 Presidente  
 dott. Giampaolo Ronfiglio

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal



## CO-FINANCIER PROFILE AND COMMITMENT FORM

Legal Name and full address on the co-financier

Legal Name	Regione Marche - Servizio Territorio e Ambiente - PE Sistema delle Aree Protette, Rete Escursionistica ed Educazione Ambientale		
Street Name and No	Via Tiziano, 44	PO Box	
Post Code	60125	Town/City	Ancona
Member State	Italy		

## Financial commitment

We will contribute the following amount to the project:	48,000 Euro
---	-------------



## Status of the financial commitment

Confirmed	<input type="checkbox"/>
To be confirmed	<input checked="" type="checkbox"/>

## Comments

Il cofinanziamento verrà erogato solo in caso di approvazione del progetto da parte della Commissione Europea e previa Delibera della Giunta Regionale.  
 Il cofinanziamento sarà utilizzato in particolare per la realizzazione delle Azioni C4, C5, E1, E2, E3 nelle Aree Protette costiere del Parco regionale di San Bartolo, Parco Regionale del Conero e Riserva regionale della Sentina

## Signature of the authorised person

At	Ancona	on	13 Settembre 2017
Signature of the Co-financier:	Alfredo Fermanelli  		
Name(s) and status of signatory:	Dirigente "Sistema Aree Protette, Rete Escursionistica Regionale ed Educazione Ambientale"		



LIFE12 NAT/ - A6

## CO-FINANCIER PROFILE AND COMMITMENT FORM

Legal Name and full address on the co-financier			
Legal Name	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura		
Street Name and No	Viale dell'Arte 16	PO Box	
Post Code	00144	Town/City	Rome
Member State	Italy		
Financial commitment			
We will contribute the following amount to the project:	20,000 Euro		
Status of the financial commitment			
Confirmed	<input type="checkbox"/>		
To be confirmed	<input checked="" type="checkbox"/>		
Comments			
Il cofinanziamento verrà erogato solo in caso di approvazione del progetto da parte della Commissione Europea e compatibilmente con le risorse della D.G.			
Signature of the authorised person			
At ..... on .....			
Signature of the Co-financier: <i>X</i> ..... <i>26 SET. 2012</i> ..... <i>Dott. Generale</i> ..... <i>Abate</i>			
Name(s) and status of signatory: .....			

\* When the form is completed, please print, sign, scan and upload it in eProposal

## OTHER PROPOSALS SUBMITTED FOR EUROPEAN UNION FUNDING

Please answer each of the following questions:

- Have you or any of your associated beneficiaries already benefited from previous LIFE cofinancing? (please cite LIFE project reference number, title, year, amount of the co-financing, duration, name(s) of coordinating beneficiary and/or partners involved):

**CNR-ISMAR****LIFE04ENV/IT/000479** EMMA

Co-finanz € 903.709

Durata 01/10/2004 30/09/2007

Coord. CNR-ISMAR BO

Partner: CNR-ISMAR AN; CNR-ISMAR TS; UNIPM; ARPA-DAPHNE; Comune Rimini; Regione Emilia Romagna; ASTER; GESTURIST; COOP Pescatore/Bussola; MBS Ljubljana

**CTS****LIFE11NAT//IT/044** GESTIRE

Co-finanz € 1.626.916

Durata 01/10/2012 30/09/2015

Coord. Regione Lombardia

Partner: CTS, Ente Regionale Servizi Agricoltura/Foreste, Fondazione Lombardia ambiente, Comunità Ambiente, LIPU

**LIFE10NAT/IT/000271** Sharklife

Co-finanz € 668.820

Durata 01/10/2011 31/12/2014

Coord. CTS

Partner: FIPSAS, AGCI AGR.IT.AL, EPN Arcipelago di la Maddalena, CIBM, AMP Isole Pelagie, Fondazione Cetacea

**LIFE10INF/IT/000272** FA.RE.NA.IT

Co-finanz € 959.674

Durata 03/11/2011 31/10/2014

Coordinatore CTS

Partner: ISPRA, Comunità Ambiente, Regione Lombardia, Coldiretti

**LIFE04NAT/IT/00187** TARTANET

Co-finanz € 1.819.305

Durata 01/11/2004 31/10/2008

Coord. CTS

Partner: Legambiente, Agci pesca, Università Torino e Siena, Fondazione Cetacea, Lega pesca, PR Maremma, AMP Punta Campanella

**LIFE03NAT/IT/00163** Riduzione impatto attività umane su Caretta e Tursiope e loro conservazione in Sicilia

Co-finanz € 1.228.039

Durata 01/09/2003 31/05/2007

Coord. Prov. di Agrigento

Partner: Agci pesca, CTS, Legambiente, Riserva naturale Lampedusa, Telespazio, Università Torino

**LIFE99NAT/IT/6271** Azioni urgenti di conservazione della *Caretta caretta*\* nelle isole Pelagie

Co-finanz € 548.303,08

Durata 01/10/1999 31/03/2003

Coord. Prov. di Agrigento

Partner: IATA CNR, CTS, Università Torino, Politecnico Milano, Hydrosphera, Riserva naturale Lampedusa

**LIFE99NAT/IT/6279** Verifica della rete Natura 2000 in Italia e modelli di gestione

Co-finanz € 821.166,47

Durata 01/01/2000 31/12/2003

Coord. MATTM

Partner: SBI, UZI, SIE, Acc. Scienze Forestali, WWF, Legambiente, CTS, LIPU

**LIFE97NAT/IT/4140** Dune di Piscinas - Monte Arcuentu

Co-finanz € 535.860,65

Durata 01/09/1997 31/12/2001

Coord. Prov. di Cagliari

Partner: Comuni di Guspini, Arbus e Gonnosfanadiga, Comunità Montana 18, Legambiente Sardegna, CTS, ELAFOS, GE Montevecchio, Arcinova, GTAL, Pro-loco Arbus

**FONDAZIONE CETACEA****LIFE10NAT/IT/000271** vedi sopra**LIFE04NAT/IT/00187** vedi sopra**LEGAMBIENTE****LIFE10ENV/IT/000341** RECOIL

Co-finanz € 871.526

Durata 01/09/2011 28/02/2015

Coord. AzzeroCO2

Partner: Legambiente, KyotoClub, CID Software, CONOE

**LIFE10NAT/IT/000237** ZELKOV@ZIONE

Co-finanz € 1.055.501

Durata 01/10/2011 31/03/2016

Coord. Dipartimento Regionale Ambiente Regione Sicilia

Partner: Legambiente, CNR-IGV, Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali, Conservatoire Botanique National de Brest

**LIFE09/INF/IT/000076** FISHSCALE

Co-finanz € 612.013

Durata 01/10/2010 30/09/2013

Coord. Costa Edutainment

Partner: Legambiente, Softeco Sismat, AGCI Agrital, Legapesca, Coop Liguria

**LIFE09/NAT/IT/00183** COORNATA

Co-finanz € 2.262.064

Durata 01/09/2010 31/08/2014

Coord. EPN Majella

Partner: PN Abruzzo, Lazio e Molise, Gran Sasso e Monti della Laga, Monti Sibillini; PNR Sirente Velino; Legambiente

**LIFE08/NAT/IT/000325 WOLFNET**

Co-finanz € 1.052.271

Durata 01/01/2010 31/12/2013

Coord. EPN Majella

Partner: PN Pollino, Foreste Casentinesi; Provincia dell'Aquila; Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana; Legambiente

**LIFE07/NAT/IT/000413 P.A.R.C.**

Co-finanz € 755.500

Durata 12/01/2009 31/12/2011

Coord. EP Montemarcello Magra

Partner: Regione Liguria, Prov. della Spezia, Università Genova, Legambiente

**LIFE04NAT/IT/00187** vedi sopra

**LIFE04/NAT/IT/000144 COEX**

Co-finanz € 3.561.575

Durata 01/10/2004 30/09/2008

Coord. Istituto di Ecologia Applicata

Partner: Universidade de Lisboa, Fundación Oso Pardo, WWF, Association Cohabitation Pastoral, Pays de l'ours Pyrénées, FERUS, F.I.E.P., Provincie di Perugia e Terni, PN Gran Sasso e Monti della Laga, Majella, d'Abruzzo, Lazio e Molise, Legambiente, Ministero Agricoltura Croazia, Università Zagabria

**LIFE03/ENV/IT/000379 EMAS Gargano**

Co-finanz € 263.157

Durata 1/11/2003 30/04/2006

Coord. Legambiente

Partner: PN Gargano, DNV, CARSA

**LIFE03/ENV/UK/000614 SUN**

Co-finanz € 27.540

Durata 01/09/2003 30/08/2006

Coord. London Borough Sutton

Partner: London Borough Richmond, Redbridge e Bromley; Community Initiative Partnerships; Legambiente; Global to Local

**LIFE02/NAT/IT/8538** Conservazione di Rupicapra Pyrenaica Ornata nell'Appennino centrale

Co-finanz € 601.875

Durata 01/04/2002 31/03/2005

Coord. PN Gran Sasso e Monti della Laga

Partner: EPN Majella, Monti Sibillini, Legambiente

**LIFE99/NAT/IT/006279** vedi sopra

**LIFE97/NAT/IT/004141** Conservazione di lupo e orso nei nuovi parchi centro-Appenninici

Co-finanz € 819.292

Durata 01/01/1998 31/12/2001

Coord. Legambiente

Partner: PN Majella, Gran Sasso e Monti della Laga, Monti Sibillini

### **PROV. DI AGRIGENTO**

**LIFE04/NAT/IT/00182** Conservazione degli Habitat delle Macalube di Aragona

Co-finanz € 910.885,30

Durata 01/10/2004 30/09/2008

Coord. Prov. di Agrigento

Partner: Comune di Atagona, Legambiente Riserva Macalube

**LIFE03NAT/IT/00163** vedi sopra

**LIFE99NAT/IT/6271** vedi sopra

### **AMP Pelagie**

**LIFE10NAT/IT/000271** vedi sopra

- Have you or any of the associated beneficiaries submitted any actions related directly or indirectly to this project to other European Union financial instruments? To whom? When and with what results?

NO

- For those actions which fall within the eligibility criteria for financing through other European Union financial instruments, **please explain in full detail** why you consider that those actions nevertheless do not fall within the main scope of the instrument(s) in question and are therefore included in the current project.

Anche se esistono strumenti nazionali ed europei che elargiscono finanziamenti per la ricerca o la modifica delle attrezzature da pesca, essi possiedono uno scarso valore se non si riesce a informare il pescatore al fine di renderlo pieno protagonista della scelta dell'adozione degli strumenti a basso impatto. Per superare la diffidenza dei pescatori, essi vanno accompagnati in un percorso che preveda azioni di formazione, dialogo e sessione di prova in mare: questo percorso così specifico e particolareggiato, a nostro avviso, può essere realizzato solo attraverso i fondi LIFE

Tra i diversi strumenti finanziari a disposizione, il Fondo europeo per la pesca potrebbe sostenere alcune attività del progetto. In particolare la misura 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi. Nell'ambito di questa misura potrebbe essere finanziata la sostituzione degli attrezzi da pesca, tuttavia

- questo strumento è gestito dalle regioni: questo comporta una sostanziale impossibilità di realizzare un progetto di azioni coordinate su scala nazionale come Tartalife, a causa dei diversi periodi di apertura dei bandi di gara relativi a questa misura. In ogni caso, nel periodo di presentazione del progetto non c'erano bandi di gara aperti per questa misura che potessero essere utilizzati.

- Il finanziamento potrebbe coprire al massimo il 60% del costo del nuovo attrezzo: in questa fase delicata in cui i pescatori devono ancora essere convinti della validità dei nuovi attrezzi da pesca, potrebbe verificarsi una scarsa adesione al progetto Tartalife a causa dei costi di investimento che dovrebbero ricadere sulle spalle dei pescatori, impedendo un'ampia diffusione degli attrezzi da pesca con un basso impatto sulle tartarughe marine.

Il 7° programma quadro per la ricerca potrebbe finanziare la sperimentazione del dissuasore acustico (STAR), ma non le altre azioni. Tuttavia nel periodo di presentazione del progetto non c'erano bandi di gara aperti che potessero essere utilizzati a questo fine.

Da questi finanziamenti rimarrebbero comunque scoperte le azioni di sensibilizzazione e informazione dei pescatori previste dal progetto tartalife. Anche se esistono strumenti nazionali ed europei che elargiscono finanziamenti per la ricerca o la modifica delle attrezzature da pesca, essi possiedono uno scarso valore se non si riesce a informare il pescatore al fine di renderlo pieno protagonista della scelta dell'adozione degli strumenti a basso impatto. Per superare la diffidenza dei pescatori, essi vanno



accompagnati in un percorso che preveda azioni di formazione, dialogo e sessione di prova in mare: questo percorso così specifico e particolareggiato può essere realizzato solo attraverso i fondi LIFE.

L'unico fondo che permette di finanziare azioni diverse tra loro, integrate e coordinate a scala nazionale risulta pertanto essere il LIFE+ Natura.

## DECLARATION OF SUPPORT FROM THE COMPETENT AUTHORITY

**Optional:** in addition to the support of the necessary competent authorities as described in the guidelines for applicants, this form may also be used to indicate any other support to the project by important stakeholder bodies, administrative bodies or individuals that may be concerned by the project.

Name and legal status:

Associazione CRAMA Centro Recupero Animali Marini Asinara - Associazione Culturale No Profit

Full address:

Via Principe di Piemonte, 2  
07046 Porto Torres (SS)

Tel: 3408161772

Fax: 3408161772

Email: info@cramasinara.org

Contact person (name and function):

Laura Pireddu, Presidente

Please specify whether, why and how you will support this project:

L'ente condivide pienamente gli obiettivi del progetto "Tartalife - Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale" promosso dal CNR-ISMAR, e si dichiara disponibile a prendere parte in qualità di destinatario all'Azione C.5 "Rafforzamento della rete dei Centri di Recupero e Primo Soccorso", partecipando nello specifico alle azioni di formazione ed aggiornamento del personale dei Centri.

At PORTO TORRES

ASSOCIAZIONE CRAMA

on 17/09/2012

Via Principe di Piemonte, 2  
07046 Porto Torres - Tel. 340 8161772

C.F. - RIVA 02362390904

e-mail: info@cramasinara.org

Signature of the Competent Authority: .....

*Laura Pireddu*

Name and status of signatory:

Laura Pireddu, Presidente

LIFE12 NAT/ - A8

## DECLARATION OF SUPPORT FROM THE COMPETENT AUTHORITY

**Optional:** in addition to the support of the necessary competent authorities as described in the guidelines for applicants, this form may also be used to indicate any other support to the project by important stakeholder bodies, administrative bodies or individuals that may be concerned by the project.

Name and legal status:

Circolo Velico Lucano - Marine Turtle Rescue Centre Policoro

Full address:

Via Lido s.n.c.  
75025 Policoro (MT)

Tel: 0835910097

Fax: 0835910921

Email: c.velico@alice.it

Contact person (name and function):

Raffaele Micelli, Operatore Ambientale

Please specify whether, why and how you will support this project:

L'ente condivide pienamente gli obiettivi del progetto "Tartalife - Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale" e si dichiara disponibile a prendere parte in qualità di destinatario all'Azione C.5 "Rafforzamento della rete dei Centri di Recupero e Primo Soccorso", partecipando nello specifico alle azioni di formazione ed aggiornamento del personale dei Centri.

At POLICORO

on 20 SET 2012

Signature of the Competent Authority: .....

Name and status of signatory:

Sigismondo Mangialardi, Presidente



LIFE12 NAT/ - A8

## DECLARATION OF SUPPORT FROM THE COMPETENT AUTHORITY

**Optional:** In addition to the support of the necessary competent authorities as described in the guidelines for applicants, this form may also be used to indicate any other support to the project by important stakeholder bodies, administrative bodies or individuals that may be concerned by the project.

Name and legal status:

Ente Parco Regionale Della Maremma, Centro di Recupero delle Tartarughe Marine di Talamone - Ente pubblico

Full address:

Via del Bersagliere, 7/9  
58100 Alberese (GR)

Tel: 0564393211

Fax: 0564407292

Email: giunta@parco-maremma.it

Contact person (name and function):

Enrico Giunta, Direttore

Please specify whether, why and how you will support this project:

L'ente concorda pienamente gli obiettivi del progetto "Tartalife - Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale" e si dichiara disponibile a prendere parte in qualità di destinatario all'Azione C.5 "Rafforzamento della rete dei Centri di Recupero e Primo Soccorso", partecipando nello specifico alle azioni di formazione ed aggiornamento del personale dei Centri.

At 21 SET. 2012

on 21/09/2012

Signature of the Competent Authority:

Name and status of signatory:

Enrico Giunta, Direttore



***LIFE12 NAT/IT/000937***

**TECHNICAL APPLICATION FORMS**

**Part B - technical summary and overall  
context of the project**

**SUMMARY DESCRIPTION OF THE PROJECT (Max. 3 pages; to be completed in English)****Project title:**

Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale

**Project objectives:**

The conservation of *Caretta caretta*\*, a priority species included in App. II/IV of the Habitat Directive and protected in various international Conventions, has been representing a strategic issue for the whole Mediterranean basin, with professional fishing being the main threat for the survival of marine turtles.

Several researchers (Casale, 2011) assess about 130000 catches every year in the Mediterranean, caused by longline (70000), bottom trawl (40000) and fixed net (ca.23000), with over 40000 estimated deaths; official data do not include all existing boats and underestimate the number of small boats: therefore, a more realistic number can be set at 200000 catches.

The impact of fishing activity on marine turtles is brought about mainly by 7 out of the 21 Mediterranean countries, responsible for 83% of the total number of bycatches: the Italian fishing fleet is responsible for 18% of the total, thus generating the biggest impact in the Mediterranean.

Statistics, accounts from fishermen and the increasing number of interventions by Italian Marine Turtles Rescue Centres, therefore, prove the urgent need to combat such phenomenon, which each year causes the injury or death of a wide number of turtles and has a strong negative impact on the conservation of the species, rapidly declining in the Mediterranean area.

In line with the UNEP RAC/SPA's MAP (2001) and the National Action Plan on Marine Turtles which the Italian Ministry of Environment is currently drafting, the project TARTALIFE, involving all 15 Italian regions overlooking the Mediterranean Sea, aims at reducing the mortality of *Caretta caretta*\* and thus contributing to the conservation of the species in the Mediterranean, via 2 specific objectives:

reducing bycatches caused by pelagic longline, bottom trawl and fixed nets disseminating circle hooks and TEDs and testing STARS and a new type of pot

reducing post-capture mortality, training fishermen and strengthening the Marine turtles First Aid/Rescue Centres

**Actions and means involved:**

In order to reach the project aims, the following activities will be implemented:

- dissemination of circular hooks in pelagic longline fishing
- update and dissemination of TEDs Turtles Excluder Devices in bottom trawl fishing
- testing of new acoustic deterrent for marine turtles STAR Sea Turtles Acoustic Repellent and of a new type of pot
- training of fishermen on how to rescue and deliver first aid to accidentally caught turtles
- strengthening Marine Turtles Rescue Centres (equipment and re-training of staff), setting up a Centr in Lampedusa and first aid points on Emilia Romagna and Marche coasts
- setting up information desk and technical assistance contact point to support fishermen in requesting funds for the replacement of traditional fishing gears with low-impact ones
- monitoring of conservation actions, including socio-economic impact of the project
- communication and dissemination actions, such as: infodays for fishermen, website, raising awareness campaign for tourists, local populations and schools, information material, layman's report, etc.

- project management and monitoring and networking activities

**Expected results (outputs and quantified achievements):**

The dissemination of Turtle Bycatch Reductors (circle hooks and TEDs) will strongly contribute to the reduction of the bycatch of *C. caretta*\* and thus the conservation of the species in the Mediterranean, promoting:

- a 30% reduction of accidental bycatches caused by pelaging longline
- zero mortality rate of marine turtles caught by bottom trawl

The development of the STAR and new type of pot, the training of the fishermen on first aid and the strengthening of the rescue/first aid marine turtles centres, will further contribute to the reduction of the mortality of *C.caretta*\*.

TARTALIFE' results are, among others:

use of 18 circle hooks by about 250 boats and 1500 fishermen and training on circle hooks of about 500/700 fishermen (15 Regions)

use of updated 10 TEDs by about 38 boats and 200 fishermen, and training on TEDs of about 300/450 fishermen (8 Regions)

testing of STAR and new type of pot by 6 boats in 120 fishing activities in 10 areas

training of 500/750 fishermen on reducing post-capture mortality (15 Regions)

strengthening of 7 Marine Turtles Rescue Centres, re-training of about 200/250 staff, a new first aid centre (Lampedusa) and 5 first aid points (Emilia Romagna/Marche)

8 information desk and 15 technical assistance contact points to support fishermen in requesting funds to replace traditional fishing gears with low-impact ones (15 Regions)

participation of about 350/400 fishermen to Info days (15 Regions)

increased awareness of the population (tourists, youth, administrators) on protection of marine environment and conservation and sustainable management of marine resources

The participation of highly competent and experienced partners, and several competent authorities as co-financier and supporting organisations, show the significant interest and commitment at national level in the reduction of the mortality of marine turtles via a systematic approach and in promoting sustainable fishing and systems contributing to biodiversity conservation.

**Can the project be considered to be a climate change adaptation project?**

Yes ☐ No ☒



**SUMMARY DESCRIPTION OF THE PROJECT (Max. 3 pages; to be completed in national language)****Project title:**

TARTALIFE Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale

**Project objectives:**

Negli ultimi anni la conservazione di *Caretta caretta*\*, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose Convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Alcuni studiosi (Casale, 2011) stimano che all'anno oltre 130.000 catture possano avere luogo nel Mediterraneo da palangari pelagici (ca.57000) e demersali (ca.13000), reti a strascico (ca.40000) e da posta (ca.23000), con oltre 40000 possibili casi di decesso; le statistiche ufficiali non comprendono però tutte le navi da pesca esistenti e sottostimano il numero di piccole imbarcazioni; dunque, una stima più realistica potrebbe essere di ca.200000 catture.

L'impatto della pesca sulla tartaruga marina è dovuto principalmente a 7 dei 21 Paesi mediterranei, responsabili per l'83% del tot. delle catture accidentali (bycatch): la flotta italiana è responsabile del 18% ed è perciò quella che incide maggiormente.

Tali dati, le testimonianze dei pescatori e l'aumento degli interventi dei Centri di Recupero testimoniano dunque la necessità di arginare tale fenomeno, che determina il ferimento/uccisione di molti individui e ostacola la conservazione della specie, in preoccupante declino nel Mediterraneo.

Coerentemente con l'UNEP RAC/SPA's MAP (2001) e il PATMA italiano (in fase di redazione, Ministero dell'Ambiente), TARTALIFE, promosso nelle 15 regioni italiane che si affacciano sul mare, intende ridurre la mortalità della *Caretta caretta*\* e dunque contribuire alla conservazione della specie nel Mediterraneo, attraverso 2 obiettivi specifici:

riduzione bycatch effettuato con palangari, reti a strascico e da posta, con diffusione di ami circolari e TED perfezionati e sperimentazione di STAR e attrezzo alternativo alla rete da posta

riduzione mortalità post cattura, con formazione dei pescatori e rafforzamento dei Presidi di recupero/primo soccorso.

**Actions and means involved:**

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali, è stato ideato il seguente specifico set di azioni:

- diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro
- messa a punto del TED per la pesca a strascico e diffusione tra i pescatori
- sperimentazione di un deterrente acustico per tartarughe STAR e nuovo sistema di pesca (nassa) alternativo alla rete da posta
- formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura
- rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, tramite il potenziamento delle strutture e aggiornamento del personale, apertura di un Presidio nell'AMP Pelagie e allestimento di punti di raccolta in Emilia Romagna e Marche
- attivazione di desk informativi e sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori in materia di richiesta di fondi per la sostituzione di attrezzi degli attrezzi da pesca tradizionali con attrezzi a basso impatto
- Azioni di monitoraggio di tutte le attività di conservazione e dell'impatto socio economico del progetto,

- Azioni di comunicazione e disseminazione: Info day per pescatori, sito web, campagna di informazione e sensibilizzazione per turisti, scuole e popolazioni locali, materiale informativo, layman's report, ecc.

- Azioni di gestione, coordinamento e monitoraggio del progetto, incluso networking con altri progetti

#### Expected results (outputs and quantified achievements):

La diffusione di ami circolari per pesca con palangaro e di TED per pesca a strascico contribuirà significativamente alla riduzione del bycatch di C.caretta\* e dunque alla sua conservazione nel Mediterraneo; si attende:

- riduzione del 30% delle catture accidentali effettuate con pesca con palangaro
- azzeramento della mortalità delle tartarughe catturate con lo strascico

La massa a punto dello STAR e nuova tipologia di nassa, la formazione dei pescatori per primo soccorso e il rafforzamento dei centri di recupero, contribuiscono ulteriormente alla riduzione della mortalità delle tartarughe.

Alcuni dei risultati di TARTALIFE sono:

diffusione 18 palangari armati con ca. 20000 ami circolari a ca. 250 barche e 1500 pescatori, e formazione sull'attrezzo di ca. 500/700 pescatori (15 regioni)

diffusione 10 TED perfezionati a ca. 38 barche e 200 pescatori, e formazione sull'attrezzo di ca. 300/450 pescatori (8 regioni)

sperimentazione STAR e nuova tipologia di nassa su 6 imbarcazioni e 120 operazioni di pesca (10 marinerie)

formazione 500/750 pescatori per riduzione mortalità post cattura (15 regioni)

potenziamento 7 strutture di recupero, aggiornamento 200/250 operatori, allestimento 1 presidio pronto intervento (Lampedusa) e 5 punti di raccolta (Emilia Romagna/Marche)

8 desk informativi e 15 sportelli di consulenza per pescatori sui fondi per sostituire gli attrezzi (15 regioni)

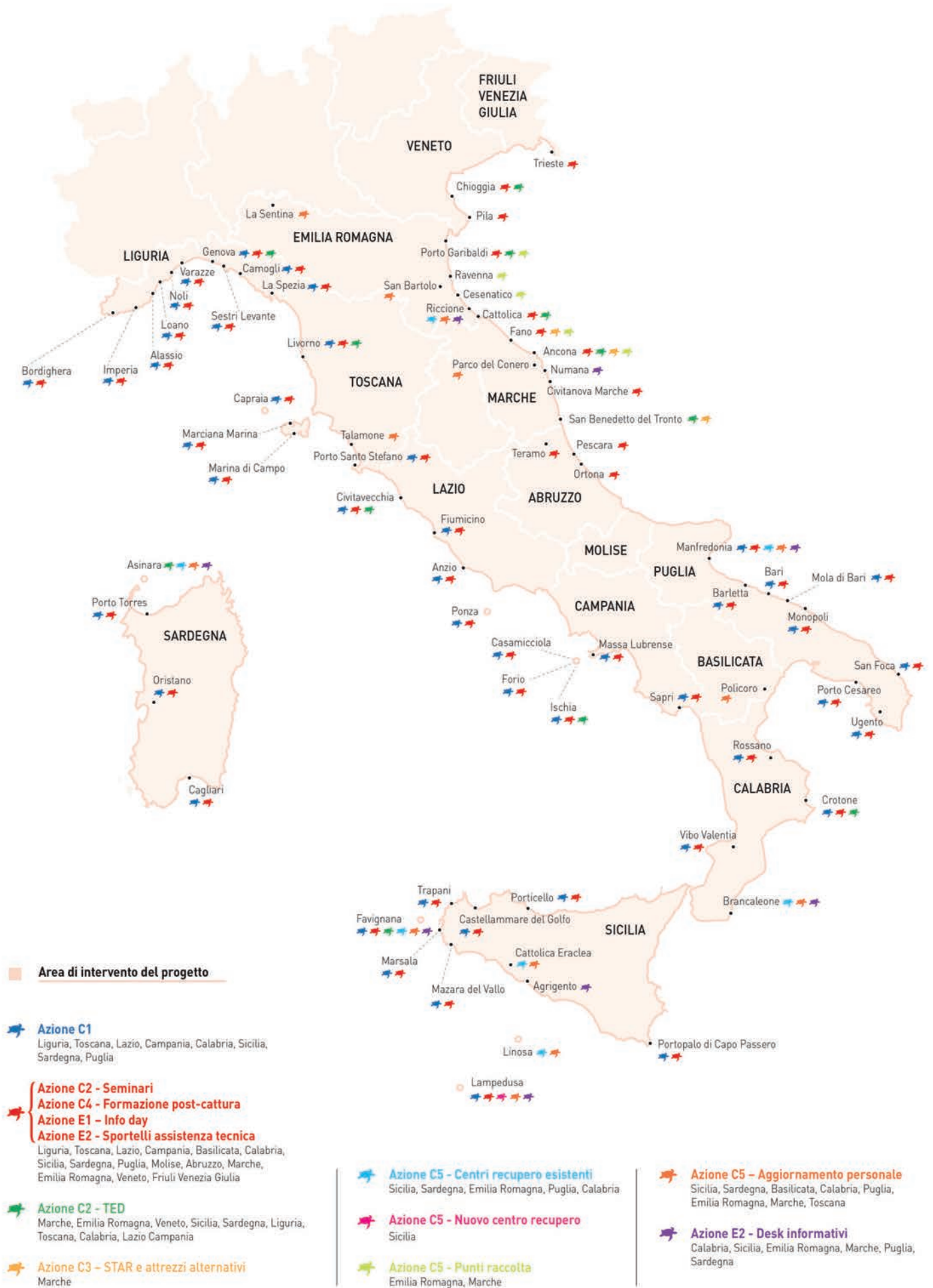
coinvolgimento di 300/450 pescatori in 30 Info day (15 regioni)

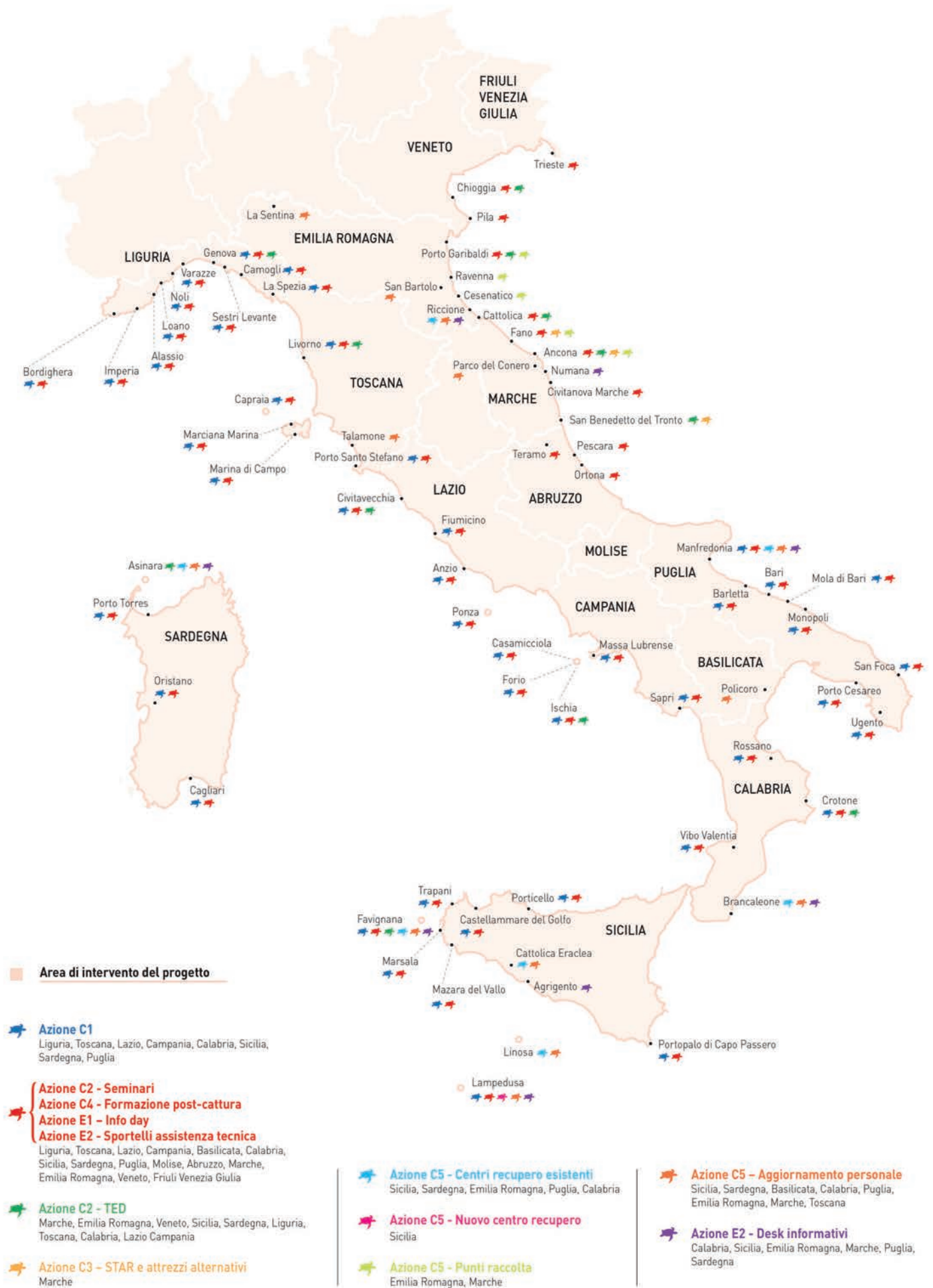
incremento della consapevolezza delle popolazioni delle 15 regioni (giovani, turisti, amministratori) su protezione dell'ambiente marino, conservazione e gestione sostenibile delle risorse del mare

Al progetto partecipano partner con significative esperienze e competenze complementari, nonché vari cofinanziatori ed enti di supporto (autorità competenti), testimonianza dell'interesse a ridurre la mortalità della C.caretta\* con un approccio sistemico e promuovere una pesca sostenibile e diffondere sistemi in grado di contribuire alla conservazione della biodiversità.

Can the project be considered to be a climate change adaptation project?

Yes ☐ No ☒







## DESCRIPTION OF SPECIES / HABITATS ISSUES TARGETED BY THE PROJECT

**Name of the species: *Caretta caretta*\***

### **Ecologia della specie**

*Caretta caretta*\* è caratterizzata da una testa larga e supporta da una potente mascella che le permette di alimentarsi di prede con gusci duri. Il carapace è leggermente a forma di cuore e di colore bruno-rossastro negli adulti e sub-adulti, mentre il piastrone è generalmente un colore giallo pallido. In media la lunghezza del carapace negli adulti è approssimativamente intorno ai 92 cm, che corrisponde al peso di 113 kg. Raggiunge la maturità sessuale intorno ai 15-25 anni di età. È una specie a distribuzione circumglobale che vive in acque tropicali, ma popola anche acque temperate, sulle cui coste preferenzialmente nidifica. Data l'ampia distribuzione di questa specie, l'ecologia delle differenti popolazioni presenta variazioni a seconda delle regioni. Le popolazioni che vivono nel Mediterraneo sono nell'insieme poco studiate, soprattutto nella fase di vita pelagica, per cui la descrizione che segue si basa soprattutto sulle caratteristiche generali della specie. Per la maggior parte dell'anno, gli adulti conducono vita solitaria in aree di foraggiamento generalmente neritiche e costiere, che sembrano essere specifiche per i singoli individui e mantenute per tutto il periodo inter-riproduttivo. L'attività di ricerca del cibo si concentra nelle ore crepuscolari, o all'alba, e l'attività motoria si intensifica di notte. La specie è carnivora generalista. In uno studio sul contenuto stomacale nei mari italiani, risulta che l'alimentazione è costituita da pesci, crostacei, molluschi, alghe, celenterati ed echinodermi. È stata anche rilevata l'ingestione di oggetti di plastica di varia natura, piume, stoffa, frammenti lignei e, in qualche caso, persino di batterie elettriche e catrame. Dal momento in cui raggiunge la maturità sessuale, *Caretta caretta*\* si riproduce con un ciclo di 2-3 anni, ma all'interno di una stessa popolazione il ciclo è sfasato, così che le deposizioni si verificano ogni anno. Al momento della riproduzione, gli adulti lasciano le aree di foraggiamento per migrare verso le spiagge di nidificazione, che possono anche trovarsi molto lontano dalle aree di pascolo.

Nonostante negli ultimi anni le conoscenze sulla specie siano aumentate, molte altre risultano ancora frammentarie: nel Mediterraneo, ad esempio, sono scarsamente note le rotte migratorie, il comportamento generale durante le migrazioni e le aree di foraggiamento. Dati ottenuti tramite telemetria satellitare durante la migrazione post-riproduttiva verso i luoghi di foraggiamento in altre popolazioni, indicano come gli adulti migrino attivamente, nuotando giorno e notte a velocità pressoché costante fino al raggiungimento dei loro obiettivi. Gli accoppiamenti avvengono preferenzialmente nelle acque antistanti le spiagge di nidificazione e l'ambiente terrestre è raggiunto solo dalle femmine al momento della ovodeposizione. In Italia il periodo riproduttivo pare generalmente iniziare a metà giugno e finire a metà settembre. La selezione del sito può essere suddivisa in tre fasi: scelta della spiaggia, emersione e scavo del nido. Le femmine prediligono spiagge sabbiose larghe, non illuminate e a elevata naturalità. È stato osservato che la femmina preferisce deporre nella metà superiore della spiaggia, che non in prossimità del mare - dove le uova sarebbero più soggette a inondazioni - per aumentare le possibilità che l'incubazione termini con successo, anche se in tal modo i piccoli impiegano più tempo per raggiungere il mare e sono più esposti al rischio di predazione. Ogni femmina può deporre fino a 6 nidi per stagione riproduttiva, a intervalli di circa 14 giorni, anche se normalmente gli eventi raramente sono più di 3; in ogni nido vengono deposte 80-100 uova. *Caretta caretta*\* non attua alcun comportamento di cure parentali e lo sviluppo degli embrioni è affidato alla temperatura della sabbia, da cui dipende, oltre che la determinazione sessuale, anche la durata dell'incubazione, che mediamente dura 60 giorni. Diversi fattori, naturali e antropici, possono incidere negativamente sul successo di schiusa, con perdite che possono raggiungere l'80%. Per esempio, dati in letteratura (Erk'akan 1993) relativi a Dalyan Beach (Turchia) riportano che nel 1989 su 235 nidi contenenti 17.254 uova soltanto 1.611 piccoli hanno raggiunto il mare. Subito dopo la nascita, i piccoli lasciano la spiaggia dove sono nati, mostrando un comportamento orientato che li porta a raggiungere velocemente le acque pelagiche. Iniziano allora un periodo di vita prettamente pelagica, all'interno dei grandi sistemi di correnti. Solo dopo vari anni di vita pelagica, abbandonano i sistemi di correnti per trasferirsi generalmente in ambienti costieri dove rimangono per il resto della vita. Questi primi anni di vita pelagica sono molto poco conosciuti e denomati "*the lost years*", in conseguenza delle oggettive difficoltà di studio in questa fase biologica. Solo di recente alcuni studi di telemetria satellitare, anche nel Mediterraneo, hanno fornito indicazioni sui movimenti dei giovani in questo periodo, i quali hanno spesso mostrato un comportamento vagabondante, attraversando vaste aree pelagiche.

**Distribuzione generale della specie a livello nazionale ed europeo e andamento della**

## popolazione

*Caretta caretta*\* è ampiamente distribuita in tutto il Mediterraneo, tuttavia la nidificazione è quasi esclusivamente confinata al Mediterraneo orientale, principalmente concentrate a Cipro, in Grecia e Turchia (Margaritoulis et al. 2003). Studi preliminari in Libia suggeriscono che anche quest'area è un'importante sito di nidificazione, paragonabile a quello della Grecia e Turchia (Laurent et al. 1999). Meno abbondanti, si registrano nidificazioni anche in altri paesi del mediterraneo come Egitto, Israele, Italia (la costa meridionale e le isole), Libano, Siria, e Tunisia (Margaritoulis et al. 2003). Recentemente, nidificazioni isolate sono state segnalate nel Mediterraneo occidentale, come in Spagna, Corsica e nel Tirreno (Italia) (Bentivegna et al. 2005, Delaunay et al. 2004, Tomás et al. 2002).

Importanti habitat neritici sono stati individuati anche in: Tunisia-Libia, Adriatico settentrionale, Egitto, e Spagna (Margaritoulis 1988, Argano et al. 1992, Laurent and Lescure 1994, Lazar et al. 2000, Gomez de Segura et al. 2006, Broderick et al. 2007, Casale et al. 2007b, Nada and Casale 2008). I primi tre costituiscono un habitat bentonici poco profondo per adulti (compreso le femmine post-deposizione). Altre aree di foraggiamento includono Amvrakikos Bay in Grecia occidentale, Lakonikos Bay nel sud della Grecia, e il sud della Turchia. Aree oceaniche di foraggiamento dei giovani sono state individuate nel sud Adriatico (Casale et al. 2005b), Ionio (Deflorio et al. 2005), Stretto di Sicilia (Casale et al. 2007b) e Mediterraneo occidentale (Spagna) (e.g. Caminas et al. 2006). Inoltre, giovani marcati sono stati ricatturati dopo che hanno attraversato il Mediterraneo da Est a Ovest e vice versa, così come nell'Atlantico Orientale (Argano et al. 1992, Casale et al. 2007b).

Le migrazioni riproduttive sono state confermate dalla marcatura classica e da quella satellitare. Le femmine nidificanti, dopo la deposizione in Grecia, migrano principalmente nel Golfo di Gabes e nel Nord Adriatico (Margaritoulis 1988, Margaritoulis et al. 2003, Lazar et al. 2004, Zbinden et al. 2008).

Le tartarughe, dopo aver deposto a Cipro, migrano in Egitto e Libia, mostrando una fedeltà all'area di nidificazione (Broderick et al. 2007).

## Dimensione della popolazione target del progetto

*Caretta caretta*\* è la specie più abbondante e che si riproduce nel Mediterraneo: in particolare, è il mar Ionio la maggior area di riproduzione. Broderick et al. (2002) stimano che ci siano annualmente 2280-2787 nidi di *C. caretta* nel Mediterraneo. Basandosi sulle registrazioni annuali dei nidi a Cipro, Grecia, Israele, Tunisia e Turchia, il numero totale varia da 3375 a 7085 per stagione (Margaritoulis et al., 2003). I numeri pubblicati da Groombridge (1990) sono simili (2000 *C. caretta*), assumendo che ogni tartaruga deponga 3 volte per stagione. Inoltre, è nota una migrazione dall'Oceano Atlantico nel Mediterraneo durante la prima metà dell'anno (Camiñas, 1995b). Le popolazioni di *C. caretta* dal Mediterraneo e dal Nord Atlantico si aggregano annualmente per alimentarsi in un'area intorno alle Baleari. L'aggregazione avviene dalla primavera alla tarda estate (Camiñas and de la Serna, 1995) con una migrazione periodica dall'Atlantico al Mediterraneo Occidentale e vice versa.

A prescindere dalle evidenti differenze morfologiche e biologiche, l'identificazione degli stock riproduttivi nel Mediterraneo è stato possibile attraverso l'uso di marcatori genetici. In effetti, le analisi del DNA mitocondriale hanno individuato colonie nidificanti demograficamente indipendenti. Questi studi hanno dimostrato che, sebbene le tartarughe che nidificano in Grecia e a Cipro condividano un haplotipo con quelle dell'Atlantico Occidentale esse comunque mostrano una divergenza genetica dovuta alla riduzione del flusso genetico (Bowen et al., 1993; Laurent et al., 1993). D'altro canto, l'identificazione genetica degli individui grandi e giovani catturati dalla pesca a strascico (e quindi, presumibilmente, in una fase neritica) ha rivelato che provengono esclusivamente da risorse alieutiche del Mediterraneo (Laurent et al., 1998).



## CONSERVATION PROBLEMS AND THREATS

Provide this information for those species and habitat types directly targeted by the project

La Convenzione di Barcellona ha adottato un piano d'azione per la conservazione delle Tartarughe Marine nel Mediterraneo nel 1989, rivisto nel 1998-1999 e 2007 (UNEP MAP RAC/SPA, 2007), riconoscendo che l'impatto delle attività di pesca è uno dei più importanti fattori antropici di mortalità per tale specie (Lutcavage et al. 1997, Tudela 2004).

Si stima che nel Mediterraneo oltre 60.000 tartarughe all'anno vengano catturate accidentalmente (bycatch) dalle differenti pratiche di pesca (Lee e Polonia 1998), con tassi di mortalità dal 10% al 50% fino al 100% in alcuni casi. La mortalità ritardata (dopo il rilascio in mare) è per lo più sconosciuta. Casale (2011) suggerisce che più di 130.000 individui sono catturati con oltre 40.000 esemplari morti. Se si tiene conto che le statistiche ufficiali della flotta peschereccia non includono tutte le imbarcazioni da pesca e che il numero di piccole imbarcazioni è sottovalutato, si arriverebbe ad oltre 200.000 catture all'anno.

La capacità della flotta da pesca italiana ammonta a 12.955 unità (Fleet Register, giugno 2012); di queste, circa il 20% può essere operativo anche oltre le 12 miglia di acque territoriali.

Tuttavia tale numero può indurre in una sovrastima. Ad esempio, per la pesca con il palangaro, l'attuale sistema di autorizzazioni vigente in Italia determina il numero di licenze in 7.368 autorizzazioni (Mipaaf, giugno 2012), ma si stima che sia realmente il 10% (circa 700 imbarcazioni) ad utilizzare il palangaro di superficie come attrezzo prevalente. I dati dell'Osservatorio economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia 2010 (Mipaaf- Irepa, 2011) riportano 188 unità che usano il palangaro come sistema di pesca esclusivo o prevalente, ma ulteriori imbarcazioni che possono pescare con il palangaro sono comprese anche tra le unità di piccola pesca e quelli che praticano attività con "polivalenti passivi"

### Pesca con il palangaro

Dal 1980 la pesca con i palangari è la tipologia che incide maggiormente sulla popolazione di tartarughe marine nel Mediterraneo (De Metrio et al., 1983; Megalofonou, 1988).

Casale (2011) stima che circa 57.000 esemplari sono catturati con i palangari pelagici, con una mortalità del 40%, principalmente in Spagna, Marocco, Italia, Grecia, Malta, Libia. Lewison et al. (2004) identificano almeno 60.000-80.000 tartarughe catturate all'anno nel Mediterraneo, mentre Panou et al. (1992) riscontrano una cattura annuale di circa 35.000 esemplari nel Mediterraneo occidentale, una delle principali aree di concentrazione per gli adulti.

La Spagna è il paese con il più alto numero di catture all'anno, seguita da Marocco e Italia. Studi sulla flotta spagnola per la pesca al pesce spada evidenziano un numero elevato di catture accessorie soprattutto intorno alle Isole Baleari, dove vi è un'alta concentrazione di tartarughe dovuta alla popolazione mediterranea e all'ingresso di esemplari dall'Oceano Atlantico via Gibilterra (Argano et al. 1992; Caminas e De la Serna 1995)

In Italia, Canale di Sicilia, Mar Ionio e Adriatico meridionale sono aree con una forte incidenza stagionale di questo attrezzo di pesca, che si traduce in un incremento estivo dei bycatch di tartarughe. Queste rimangono allaminate in seguito al tentativo di nutrirsi dell'esca posizionata sull'amo.

### Pesca a strascico

La pesca a strascico è ritenuta la seconda tipologia di pesca più impattante sulla popolazione di tartarughe marine per numero di catture. Incide soprattutto sulle tartarughe in fase demersale, che preferiscono acque poco profonde, meno di 50 m, dove si alimentano (Bradai 1994; Epperly et al. 1995); molte di queste sono giovani o subadulti solitamente lontani dalla loro area di nascita (Bolten et al. 1998).

Nel Mediterraneo si stima che ogni anno oltre 40.000 esemplari di tartarughe marine vengano catturati con reti a strascico (Casale, 2011), con una mortalità del 25%.

Per l'Italia il numero di catture accidentali, calcolato per difetto, è di circa 8.500 esemplari l'anno (Casale; 2011). Laddove la stessa tartaruga può essere catturata più volte, Casale stima in oltre 40.000 le "catturare" nel Mediterraneo. Il Nord Adriatico con le sue acque poco profonde (100 m) e una

ricca comunità bentoniche è uno dei più importanti habitat di alimentazione nel Mediterraneo, soprattutto per le popolazioni nidificanti in Grecia, e le stime di bycatch in tale area sono alte (Casale et al. 2004; Lazar et al. 2004; Lazar e Tvrtkovic 1995); l'alto e il centro Adriatico ospitano le catture più abbondanti, più di 4.000 esemplari l'anno solo nel versante italiano (Casale et al., 2004). Studi a sud dell'isola di Lampedusa mostrano notevoli tassi di cattura di *C. caretta*\*, per l'elevata pressione di pesca a strascico praticata da barche anche provenienti da altri porti d'Italia (Casale et al. 2007a).

Il rischio maggiore per le tartarughe catturate dalle reti a strascico deriva, oltre che da danni fisici per l'impatto con le parti dell'attrezzo, dal tempo di permanenza sott'acqua: il rischio di annegamento degli animali, anche se capaci di prolungate apnee, in condizioni di stress e limitazione di movimento risulta elevatissimo.

Nel 1999-2000 il progetto "Assessing marine turtle bycatch in European drifting longline and trawl fisheries for identifying fishing regulations" ha rilevato che tutti gli individui catturati appartenevano alla specie *Caretta caretta*\*; il numero di tartarughe catturate per unità di sforzo nell'area di studio era compreso tra  $0.06600 \pm 0.02337$  relativo ai pescherecci di Fano e  $0.00411 \pm 0.00464$  a quelli di Ancona. Si sono stimate 4.273 (CI 95%=2.186-8.546) tartarughe marine catturate accidentalmente nell'area nel 2000 e si è riscontrato che il periodo di maggiori catture è tra ottobre e marzo. La mortalità annua diretta è stata stimata in  $513 \pm 425$  individui, e la stima degli individui in stato comatoso in  $2,050 \pm 1,700$  tartarughe/anno, con una percentuale di catture 15 volte maggiore nell'area nord-orientale e una maggioranza di esemplari ritrovati in stato comatoso.

### **Pesca con reti da posta**

Gli studi sulle reti da posta e i tramagli evidenziano che le tartarughe catturate da queste reti hanno un'elevata mortalità diretta dal 50 al 100%. Esse rimangono intrappolate mangiando i pesci nelle reti e qui rimangono imbrigliate e costrette sott'acqua per un periodo di tempo insostenibile per la loro sopravvivenza (Laurent 1991, 1996).

In studi nel Mediterraneo, Delaunay (1987) riporta un tasso di mortalità del 94,4% ( $n = 18$ ) per gli esemplari *C.caretta*\* catturati accidentalmente in Corsica da tramagli posizionati a una profondità maggiore di 60 m. In Tunisia, Bradai (1993) parla del 5,2% ( $n = 58$ ). In Francia è riportata una mortalità del 53,7% su 149 tartarughe catturate accidentalmente da tramagli, posizionati a una profondità di circa 50 m (Laurent, 1991).

Più di 30,000 catture all'anno con una mortalità di oltre il 50% sono stimate in Tunisia, Libia, Grecia, Turchia, Cipro, Croazia, Italia, Marocco, Egitto e Francia (Casale 2008). La cattura di tartarughe è essere particolarmente alta in Croazia, Slovenia e Tunisia (Lazar et al. 2006; Bradai 1993). Lazar et al. (2006); per Slovenia e la Croazia può arrivare a 4.038 catture all'anno (con un minimo di 657 catture/anno). Oltre 500 tartarughe all'anno vengono catturate a Cipro (Godley et al. 1998). Lescure (1987) ha riportato che nella costa Mediterranea francese le catture sono fatte principalmente dal tramaglio. Pertanto, alcuni autori (Casale et al. 2005) affermano che nel Mediterraneo l'interazione delle tartarughe marine con le reti da posta potrebbe essere paragonabile alle altre tipologie di pesca.

### **2) Mancanza di strutture adeguate**

Un'altra minaccia che ancora incide pesantemente sulla mortalità *post* cattura delle tartarughe marine è la mancanza di strutture e dotazioni adeguate e personale periodicamente aggiornato all'interno dei Centri per il recupero delle tartarughe lungo le coste italiane.

Tali centri, in numero limitato rispetto ai circa 7500 Km di costa, rappresentano invece uno strumento estremamente incisivo ed efficace per la riduzione della mortalità delle tartarughe.

Dalla loro istituzione nel LIFE Tartanet, infatti, il numero di recuperi degli esemplari in difficoltà sono aumentati in numero esponenziale (cfr. più avanti), per un totale di circa 1450 recuperi dal 2009 al 2012. Parallelamente, migliaia di pescatori e cittadini sono stati sensibilizzati alla conservazione delle tartarughe e tutela della biodiversità marina.

Nonostante ciò, gli esemplari curati dai Centri sono ancora una piccola parte delle circa 200.000 tartarughe catturate accidentalmente ogni anno nel Mediterraneo.

Inoltre, alcuni tratti di costa rimangono ancora sprovvisti Centri strutturati e/o di presidi per la sosta

temporanea di tartarughe.

In primo luogo, a Lampedusa è presente un centro senza le necessarie autorizzazioni amministrative e dotazioni previste dalle Linee Guida del MATTM. L'AMP Isole Pelagie, in attesa della chiusura di tale centro, intende dunque dotarsi di un Presidio allestito secondo tali Linee guida e che collabori con il Centro di Linosa e di Cattolica Eraclea (Centro provinciale di riferimento in base alle normativa regionale)

In secondo luogo, lungo le coste dell'Emilia Romagna e Marche, zone ad alto tasso di spiaggiamenti e catture accidentali di tartarughe marine in Italia (l'alto Adriatico è una area di alimentazione) e con un elevato numero di marinerie, vi è bisogno di una serie di punti di raccolta con vasche per la sosta temporanea.

Considerato l'incremento progressivo dei recuperi di *C. caretta*\* da parte dei Centri, tale situazione ostacola dunque interventi di cura e primo soccorso tempestivi ed adeguati, che potrebbero salvare la vita di molti esemplari, e mostra la necessità di rafforzare ulteriormente ed in maniera continuativa i Centri esistenti ed istituire un nuovo Centro presso l'AMP Pelagie e una serie di punti di raccolta lungo le coste emiliane e marchigiane.

#### PREVIOUS CONSERVATION EFFORTS IN THE PROJECT AREA AND/OR FOR THE HABITATS / SPECIES TARGETED BY THE PROJECT

Le tartarughe marine sono state oggetto di numerosi programmi di conservazione a livello nazionale e nel Mediterraneo, nel quadro di una serie di convenzioni, direttive e linee guida, quali: le Convenzioni di Bonn (1979), Berna (1979), Washington (1973) e Barcellona (1995), la Direttiva Habitat (1992), il Decreto del Ministero della Marina Mercantile (1980 e 1989).

In Italia e a livello mediterraneo grazie al programma LIFE sono stati realizzati una serie di importanti progetti che interessano la tartaruga marina, quali:

##### Spagna

LIFE07 NAT/E/000732 Inventory and designation of Natura 2000 network in Spanish marine areas

LIFE03 NAT/E/ 000062 Conservation of *Tursiops truncatus* and *Caretta caretta*\* in La Gomera

LIFE02 NAT/E/008610 Conservation of cetaceans and turtles in Andalusia and Murcia

LIFE00 NAT/E/007303 Protection of *Posidonia* grasses in SCIs of Balears

##### Italia

LIFE04 NAT/IT/000187 TARTANET: un network per la conservazione delle tartarughe marine in Italia

LIFE03 NAT/IT/000163 DelTa: Riduzione dell'impatto delle attività umane su *Tursiope* e *Caretta* e loro conservazione in Sicilia

LIFE02 NAT/ST/IT/000030 Reduction of the impact of the EU fishery on Mediterranean sea turtles

LIFE99 NAT/IT/006271 Azioni urgenti di conservazione di *Caretta caretta*\* nell'Arcipelago delle Pelagie

##### Grecia

LIFE02 NAT/GR/008500 Reduction of mortality of *Caretta caretta*\* in the Greek seas

LIFE98 NAT/GR/005262 Application of Management Plan for *Caretta caretta*\* in southern Kyparissia Bay

LIFE97 NAT/GR/4247 Implementation of management plan for Pylos Lagoon and Evrotas Delta

LIFE95 NAT/GR/1115: Recovery of the Loggerhead sea turtle population nesting on Crete

Nord Atlantico

LIFE96 NAT/P/3019: Conservation support project for North Atlantic *Caretta caretta*\* sea turtle

In Italia la Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sta mettendo in atto una serie di misure a livello nazionale per la salvaguardia delle tartarughe marine. Dal 2007 sono stati coinvolti i soggetti interessati a vario titolo alla conservazione di queste specie (Regioni, enti di ricerca, Aree Protette, società scientifiche, associazioni ambientaliste, Capitanerie di Porto, Corpo Forestale) in una serie di incontri finalizzati all'individuazione di una strategia unitaria e condivisa e con l'obiettivo di realizzare un Piano d'Azione sulle Tartarughe Marine PATMA (Piano in corso di elaborazione).

Come azione propedeutica al raggiungimento, è stato concordato un protocollo d'intesa in cui i soggetti si impegnano a collaborare e a partecipare alla redazione del Piano e ad adottare le "Linee guida per il recupero, soccorso, affidamento e gestione delle tartarughe marine ai fini della riabilitazione e per la manipolazione e rilascio a scopi scientifici" redatte dal Ministero e già disponibili all'indirizzo:

[www.minambiente.it/home\\_it/menu.html?mp=/menu/menu\\_attivita/&m=Tutela\\_della\\_fauna\\_e\\_della\\_flora.html%7CTutela\\_della\\_flora\\_e\\_della\\_fauna\\_marina.html#piano](http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=Tutela_della_fauna_e_della_flora.html%7CTutela_della_flora_e_della_fauna_marina.html#piano)

Infine, esiste ad oggi sul territorio italiano una serie di Centri di Recupero delle Tartarughe Marine (CRTM), le cui attività e risultati negli ultimi anni sono qui di seguito descritti:

### **CRTM Linosa**

Attività del Centro:

- recupero, cura e riabilitazione tartarughe marine catturate accidentalmente negli attrezzi da pesca, spiagge o recuperate in mare in difficoltà
- prelievo di campioni biologici e misurazioni morfometriche da animali vivi e morti
- monitoraggio spiaggia di Pozzolana di Ponente e femmine nidificanti, protezione nidi e *hatchlings*
- marcatura e prelievo campioni di tessuto femmine nidificanti, recupero materiali biologici rimanenti nei nidi
- Formazione, informazione e sensibilizzazione per pescatori e turisti (4000 visitatori nel 2012)

Negli ultimi 4 anni, il Centro ha realizzato i seguenti recuperi, con oltre il 90% di tartarughe salvate:

2009= 13; 2010= 33; 2011= 23; 2012= 29 recuperi

### **CRTM Cattolica Eraclea**

Attività del Centro:

- recupero tartarughe in difficoltà nelle isole Pelagie
- rilevamento dati biometrici, parassitologici, ecotossicologici e operazioni relative a marcatura animali
- convenzioni con Università per tesi e tirocini in medicina veterinaria, biologia e biologia marina da realizzarsi presso il Centro.

Negli ultimi 4 anni, il Centro ha realizzato i seguenti recuperi, con oltre l'80% di tartarughe salvate:

2009= 6; 2010= 16; 2011= 11; 2012= 15

### **CRTM Riccione**

Il centro è stato tra i fautori della realizzazione delle reti regionali per la conservazione delle tartarughe marine della Regione Marche nel 2010 e della Regione Emilia Romagna nel 2012. L'istituzione di queste reti ha sviluppato un *network* fra istituzioni pubbliche amministrative (Regione, Province, ASL), militari di presidio e monitoraggio della costa (Capitanerie di Porto), scientifiche (Università, Centro di Ricerche Marine di Cesenatico), controllo fauna selvatica (Guardia Forestale), conservazione

naturale (Parchi e Riserve) e centri di recupero. Tale rete ha migliorato non solo il presidio sul territorio ma anche la divulgazione delle problematiche sulle tartarughe marine ad un'ampia utenza, sia cittadini ma soprattutto operatori di categoria la cui attività influisce direttamente sulla conservazione (ad esempio i pescatori).

Il Centro di Riccione è l'unico centro di recupero nelle regioni Emilia Romagna e Marche. A testimonianza di ciò, si rilevano numeri elevati di recuperi negli ultimi 4 anni, con oltre il 60% delle tartarughe salvate:

2009= 195; 2010= 94; 2011= 134; 2012= 234

### **CRTM Asinara**

Attività del Centro:

- conservazione fauna marina nell'area nord-occidentale della Sardegna, ed in particolare nell'AMP dell'Asinara, con relativo recupero, cura e monitoraggio
- informazione, formazione e sensibilizzazione: visite, incontri divulgativi personalizzati, ecc. (15.000 visitatori nel 2012)
- incontri con scuole e programma educazione ambientale (20 scuole e 5000 studenti nel 2012).
- ricerca scientifica in collaborazione con Università
- sensibilizzazione rivolta agli operatori del mare.

L'Ente Parco Nazionale dell'Asinara aderisce alla Rete regionale per la conservazione della fauna marina (mammiferi e tartarughe marine), coordinata dall'Assessorato Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, e collabora con tutti i nodi della Rete Regionale e con ulteriori 12 presidi sul territorio nazionale.

Negli ultimi 4 anni, il Centro ha realizzato i seguenti recuperi, con oltre il 90% di tartarughe salvate:

2009= 7; 2010= 4; 2011= 9; 2012= 4 recuperi

### **CRTM Manfredonia**

Attività del Centro:

- recupero e cura tartarughe marine e esemplari in difficoltà, vittime di incidenti con attrezzi da pesca, collisioni con motoscafi o spiaggiamenti, e loro rilascio a mare una volta guariti
- ricognizione dati biometrici, parametri fisiologici e biochimici, per prelievo campioni per indagini genetiche, banca del plasma e banca del siero e per essere sottoposti ad esami radiografici
- ricerca e collaborazione con Università (Torino, Siena, Molise, Marche, Genova, Roma La Sapienza)
- coinvolgimento pescatori nel processo di tutela delle tartarughe marine, con incontri su comportamenti da tenere in caso di cattura accidentale e modalità di trasporto in attesa di affidare animali al CRTM, distribuzione "Manuale pratico per il recupero delle tartarughe marine", ecc. (oltre 50 pescatori regolarmente affidano le tartarughe catturate accidentalmente al Centro)
- comunicazione e sensibilizzazione, come la manifestazione nazionale Legambiente "Spiagge e fondali puliti" - organizzata con, tra gli altri, il Centro Cultura del Mare A.P.S., Parco Nazionale del Gargano, Capitaneria di Porto, Comando Compagnia dei Carabinieri, Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza, istituti scolastici locali, armatori e pescatori della zona -, laboratori di biologia marina dedicati ai bambini 5-3 anni, visite di cittadini e scuole al CRTM (punte di 400 ingressi)

Il Centro di Manfredonia è l'unico centro di recupero nella regione Puglia. A testimonianza di ciò, si rilevano numeri elevati di recuperi negli ultimi 4 anni, con oltre il 70% di tartarughe ospedalizzate per motivi gravi (il 15% sul totale degli esemplari ospitati) salvate:

2009= 87; 2010= 21; 2011= 97; 2012= 252

### **CRTM Brancaleone**

Attività del Centro:

- monitoraggio siti di nidificazione
- recupero e cura esemplari catturati accidentalmente
- con il coinvolgimento dei pescatori, sperimentazione e applicazione di sistemi di pesca a basso impatto
- informazione, formazione e sensibilizzazione, per pescatori, popolazioni locali e turisti

- educazione ambientale per le scuole durante tutti i mesi scolastici.

Negli ultimi 4 anni, il Centro ha realizzato i seguenti recuperi, con oltre il 70% delle tartarughe salvate:

2009= 39; 2010= 24; 2011= 30; 2012= 32 recuperi

In merito ai Centri, rimane tuttavia difficile offrire stime in merito a

- impatto sulla riduzione della mortalità delle tartarughe marine: la stessa stima della mortalità post cattura rappresenta una delle incognite maggiori nell'ambito di intervento (cfr. ad esempio Azione C4). Si può in ogni caso ipotizzare che almeno il 50% delle tartarughe recuperato avrebbe potuto correre seri rischi di vita se non soccorso tempestivamente, mentre le altre sarebbero andate incontro a problemi meno gravi ma che alla lunga avrebbero sicuramente arrecato danni al proprio stato di salute generale, potendo compromettere funzioni e capacità vitali
- percentuale delle tartarughe marine ferite e/o catturate che vengono effettivamente poi consegnate ai Centri: non esistono dati precisi sul numero di tartarughe catturate accidentalmente e/o ferite nelle specifiche aree dove insistono i Centri di recupero (le stime fanno riferimento solamente a Macroaree, quali ad esempio il Bacino del Mediterraneo, Adriatico, ecc.).



## EU ADDED VALUE OF THE PROJECT AND ITS ACTIONS

La pesca professionale costituisce l'attività antropica che ha il maggiore impatto sulle tartarughe marine a causa della mortalità conseguente alle *catture accidentali* in attrezzi da pesca (bycatch). La cattura accidentale è il principale motivo per cui la *Caretta caretta*\*, specie identificata come prioritaria nella Direttiva Habitat, è classificata come specie in pericolo (IUCN Red List 2012) e la popolazione nel Mediterraneo è in costante calo (Regional Activity Centre for Specially Protected Areas, 2012). La pesca praticata dalla flotta italiana, essendo responsabile da sola del 18% delle catture accidentali, è quella che incide maggiormente sulla sopravvivenza della specie nel Mar Mediterraneo, il quale costituisce la principale area europea di distribuzione della *Caretta caretta*\*. L'Italia è pertanto il paese europeo su cui grava la maggiore responsabilità nella tutela di tale specie, alla quale può assolvere compiutamente riducendo l'impatto negativo della pesca. Ed è proprio questo il principale obiettivo del presente progetto TARTALIFE, di cui il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale Pesca è cofinanziatore: introdurre e diffondere nella flotta da pesca italiana strumenti e sistemi capaci di ridurre sensibilmente le catture accidentali, al fine di far fronte alla principale minaccia alla sopravvivenza della *Caretta caretta*\* nelle acque del Mediterraneo. Sebbene la scala del progetto sia limitata al livello nazionale, le azioni contribuiranno quindi in maniera sostanziale alla preservazione della popolazione mediterranea di *Caretta caretta*\*.

Viceversa, se il progetto non fosse finanziato, i pescatori potrebbero conoscere e accettare i nuovi strumenti di pesca a basso impatto con grave ritardo, e quindi non saranno interessati ad usufruire dei finanziamenti del nuovo FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 per sostituire gli attrezzi da pesca più impattanti con sistemi più sostenibili e selettivi, e la mortalità della *Caretta caretta*\* dovuta alle catture accidentali rimarrà elevata.

Il valore aggiunto del progetto a livello Europeo è anche da ricercarsi nella proposta di una strategia integrata di conservazione della specie, la quale capitalizzi le esperienze pregresse realizzate nel settore di riferimento nel quadro del Programma LIFE, in modo che il patrimonio di conoscenze e di risultati accumulato non vada disperso ma continui ad essere applicato in altri contesti territoriali.

Inoltre, poiché una pesca ad impatto zero non è ipotizzabile, almeno nel breve termine, il progetto intende agire secondo una strategia di tutela della specie che coniughi azioni di prevenzione, che riducano la causa della mortalità e cioè le catture accidentali, con azioni di mitigazione, che riducono al minimo gli effetti conseguenti alla cattura accidentale, ovvero la mortalità post-cattura. Tutto ciò viene realizzato facendo leva su tutti i soggetti interessati e, in primo luogo, su chi pratica l'attività commerciale della pesca, dotandoli dei nuovi strumenti, delle conoscenze e della formazione necessari per usarli, per richiedere i contributi disposti dal FEAMP, e, in definitiva, per diventare parte attiva nella conservazione della popolazione mediterranea di *Caretta caretta*\*. L'insieme delle azioni individuate dal progetto costituisce dunque un corpo unico d'interventi interconnessi, riproducibile ed esportabile in contesti simili.

Il progetto contribuirà all'implementazione della **Strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020 - "La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale"**, ed in particolare dell'Azione 14a) dell'Obiettivo 4: l'UE elaborerà misure volte a eliminare gradualmente i rigetti in mare, a evitare le catture accessorie di specie non bersaglio e preservare gli ecosistemi marini vulnerabili in conformità con la legislazione unionale e gli obblighi internazionali. In tal modo le azioni di progetto concorreranno anche alla realizzazione degli obiettivi della **Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE**, volta a promuovere l'uso sostenibile dei mari in vista degli impatti che su di essi hanno le attività umane, incluso l'impatto dell'attività di pesca dovuto alle catture accidentali non bersaglio (tabella 2 dell'allegato III).

Infine, il progetto contribuirà all'implementazione degli impegni presi dalla Comunità Europea in qualità di parte contraente alla Convenzione di Barcellona sulla protezione dell'ambiente marino e del litorale del Mediterraneo, nell'ambito della quale ha adottato il **"Piano d'azione per la conservazione delle tartarughe marine nel Mediterraneo"**. In particolare, contribuirà all'implementazione delle principali misure raccomandate dal Piano per ridurre la mortalità delle tartarughe marine:

- the modification of fishing gear and methods. For instance, the use of Turtle Excluder Device (TED) and modified longlines could be tried and, as appropriate, introduced in fishing practices;
- education/training of fishermen to correctly haul, handle, release and record incidentally caught turtles.

## SOCIO-ECONOMIC EFFECTS OF THE PROJECT

La pesca professionale è causa di un'elevata percentuale di catture accidentali di tartarughe marine, costituendo uno dei maggiori impatti sulla specie e sull'ecosistema marino in generale. La tutela di questa specie richiede quindi di intervenire su un'attività economica che, nel Mediterraneo e in particolare in Italia, rappresenta un settore produttivo primario. La riduzione delle catture è però possibile modificando gli attrezzi di pesca e usando alcuni accorgimenti. L'introduzione di tali modifiche comporta degli indubbi vantaggi dal punto di vista della conservazione della specie ma anche impatti economici positivi in quanto l'uso di sistemi più selettivi consente di:

ottimizzare le operazioni di pesca riducendo i tempi per la liberazione di specie non target e limitando i danni (es. perdita di ami, rottura di reti, etc.);

aumentare in alcuni casi il pescato. Ad esempio nella pesca con il palangaro ogni amo "libero" potenzialmente potrebbe abboccare un pesce spada così come nella pesca a strascico grazie al TED gli scarti totali, i detriti e le operazioni di selezione a bordo vengono ridotti.

Inoltre la diffusione di questi sistemi può certamente giovare alle imprese produttrici che dovranno far fronte a nuove esigenze del mercato.

Ci si attende quindi una maggiore sostenibilità della pesca commerciale, in grado di associare ad una maggiore selettività anche una maggiore 'economicità', unica garanzia del proseguimento dell'impegno da parte dei pescatori dopo la fine del progetto.

La partecipazione e il coinvolgimento attivo dei pescatori nel progetto può certamente contribuire a orientare la pesca verso modelli sempre più sostenibili, sviluppare il consenso sociale nei confronti di politiche di protezione dell'ambiente capaci di tutelare le esigenze economiche del comparto.

## BEST PRACTICE CHARACTER OF THE PROJECT

L'utilizzo dei sistemi per la riduzione delle catture accidentali nelle reti a strascico (TED Turtle Escuder Devices) è in accordo alle indicazioni del LIFE 04 NAT/IT/187 e del Report 2003-2004 Flynet TED Evaluations (Harvesting Systems and Engineering Branch (U.S. Department of Commerce).

L'utilizzo dei Circle Hooks (ami circolari) è in accordo con le indicazioni del LIFE 04 NAT/IT/187 e del LIFE 03 NAT/IT/163; peraltro l'uso di ami circolari per ridurre l'impatto della pesca con palangari sulle tartarughe marine è stato citato più volte dalla FAO (2004, 2008), fino alla loro inclusione nelle "Guidelines to veteran sea turtle mortality in fishing operations" (FAO, 2009).

## DEMONSTRATION CHARACTER OF THE PROJECT

Sebbene l'efficacia e l'applicabilità di queste nuove tecniche nel ridurre considerevolmente le catture di questi animali, sia già dimostrata a livello mondiale, nel contesto italiano risultano ancora poco conosciute, sviluppate, testate, applicate, valutate e divulgate. La fattibilità tecnica ed economica dell'introduzione e diffusione nella flotta italiana di tali sistemi innovativi di pesca sono quindi ancora da valutare.

Per questo si è deciso di unificare in questo progetto associazioni di pesca, istituti di ricerca sulla pesca e associazioni ambientaliste che assieme possono condurre i pescatori a modificare le loro attività di pesca. Gli ami circolari e i TED, già sperimentati in precedenti progetti LIFE, saranno presentati,

mostrati e fatti utilizzare da un numero significativo di pescatori che potranno, toccando con mano l'efficacia e l'efficienza dei nuovi strumenti, decidere di utilizzarli in futuro.

In particolare, l'attività prevista dal progetto nell'azione C.1 sugli ami circolari non è finalizzata alla valutazione della riduzione del by-catch quanto piuttosto a far utilizzare direttamente questa tipologia di ami al pescatore, il quale, prima di valutare il nuovo attrezzo da pesca - tenuto conto della rilevanza dell'investimento che è richiesto - ha l'esigenza di vedere con i propri occhi, e non soltanto attraverso le testimonianze di altri pescatori o di esperti, che il sistema funziona in maniera efficiente e che non pregiudica la quantità e la qualità del pescato. Come possono confermare le stesse associazioni di pesca, senza la conoscenza diretta del sistema, la sola attività di sensibilizzazione non è sufficiente affinché i pescatori siano spinti ad adottare i sistemi di pesca a basso impatto. L'azione è quindi determinante per convincere quanti più possibile pescatori ad adottare tale sistema di pesca, il quale permette di salvare specie non target particolarmente importanti in termini di biodiversità.

#### **EFFORTS FOR REDUCING THE PROJECT'S "CARBON FOOTPRINT"**

Al fine di ridurre al minimo le emissioni di anidride carbonica e l'impatto ambientale legati allo svolgimento del progetto, sono state individuate le seguenti azioni:

- parte delle attività tecniche di coordinamento e gestione del progetto avverranno utilizzando mezzi telematici ed elettronici (e-mail, skype, teleconferenze, ecc.)
- documenti e materiali del progetto saranno stampati in un numero limitato di copie cartacee, mentre saranno tutti caricati in versione elettronica sul sito web del progetto ed in parte forniti su CD e pen drive; nel caso di prodotti stampati, saranno utilizzati carta riciclata e prodotti a basso impatto
- nella organizzazione degli eventi previsti (incluse le riunioni di coordinamento), saranno seguiti i principi di realizzazione di eventi a basso impatto ambientale, favorendo, tra gli altri, l'uso di mezzi pubblici, mezzi a basso impatto e mezzi di trasporto collettivi (riduzione della mobilità), l'utilizzo per i catering di alimenti biologici, a km 0 e prodotti locali certificati, riduzione dell'utilizzo di bottiglie di plastica, ecc.
- in linea con quanto raccomandato dalla Commissione Europea nelle *Guidelines for applicants 2012*, tutti i beneficiari (pubblici e privati) considereranno attentamente la possibilità di rifarsi ai principi del *Green procurement* nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi, scegliendo quelli che hanno un minore, oppure un ridotto, effetto sull'ambiente e sulla salute rispetto ad altri utilizzati per lo stesso scopo
- più in generale la gestione del progetto terrà conto degli spostamenti di persone e materiali, privilegiando nella fase di appalto la provenienza locale

## EXPECTED CONSTRAINTS AND RISKS RELATED TO THE PROJECT IMPLEMENTATION AND HOW THEY WILL BE DEALT WITH (CONTINGENCY PLANNING)

### *Rischi relative alla gestione e coordinamento del progetto*

Il coordinamento di progetti finanziati dal Programma LIFE+, i quali promuovono l'implementazione di azioni molteplici e complesse, richiede notevoli esperienze e competenze tecniche, gestionali, amministrative e relazionali, al fine di garantire il conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi prefissati.

Al fine di assicurare dunque una gestione efficace ed efficiente delle azioni ed evitare problemi legati al coordinamento dell'iniziativa, il progetto TARTALIFE prevede un partenariato articolato e diversificato con numerosi soggetti che hanno maturato esperienze e competenze notevoli e complementari in materia di interventi di conservazione della natura e con specifica attenzione alla tutela delle tartarughe.

Il Beneficiario Coordinatore CNR-ISMAR è un ente di ricerca che opera a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della pesca (metodi e strumenti, ecc.) e che possiede dunque sia le adeguate competenze e *know how* tecnico-scientifico nell'ambito di riferimento del progetto, sia una conoscenza del programma LIFE e delle sue procedure.

A livello gestionale, si è deciso di affiancare al CNR-ISMAR il beneficiario associato CTS in qualità di partner di assistenza tecnica al Beneficiario Coordinatore: il CTS possiede infatti una consolidata esperienza nel coordinamento di partenariati complessi e di progetti di conservazione della natura a livello nazionale ed internazionale e nello specifico finanziati nel quadro del Programma LIFE, tra i quali un'iniziativa finalizzata specificatamente alla tutela delle tartarughe marine (LIFE04 NAT/IT/000187 TARTANET: un network per la conservazione delle tartarughe marine in Italia).

. La conoscenza da parte del CTS delle procedure del programma e delle modalità più opportune di gestione delle attività e a livello amministrativo/finanziario, costituisce un'importante garanzia per supportare CNR-ISMAR nell'assicurare una implementazione adeguata ed efficace delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

In secondo luogo, tutti gli altri beneficiari associati hanno partecipato, in qualità di capofila e/o partner, a progetti LIFE e possiedono esperienze e competenze integrate nelle tematiche progettuali. Partecipano infatti all'iniziativa, in primo luogo, un ente rappresentante della categoria socio-economica coinvolta direttamente nel progetto, ovvero il comparto della pesca (Unimar), un'organizzazione che si occupa di tutela del mare e di protezione e soccorso di specie quali Tartarughe marine (Fondazione Cetacea) ed un'associazione ambientalista impegnata nella tutela, promozione informazione e sensibilizzazione in materia di ambiente e biodiversità (Legambiente).

In secondo luogo, la Provincia di Agrigento, le Aree Marine Protette Isole Pelagie ed Egadi e l'Ente Parco Nazionale Asinara possiedono le necessarie esperienze e competenze in materia di animazione territoriale e dialogo con i destinatari diretti ed indiretti del progetto (pescatori, ecc.)

Tale partenariato multidisciplinare, in sintesi, garantirà al progetto le necessarie esperienze, conoscenze e competenze nei diversi ambiti di azione (gestione, comunicazione, azioni di conservazione, ecc.) e lo svolgimento in sinergia e concertazione delle diverse attività da sviluppare nei territori coinvolti.

La coerenza e la fattibilità dei tempi proposti per lo svolgimento delle singole azioni proposte è stata nella fase progettuale predisposta e curata con la massima attenzione, ad esempio prevedendo nel cronoprogramma, un periodo di tempo per lo svolgimento delle pratiche amministrative.

Inoltre, il progetto prevede un sistema/modello di gestione, coordinamento e monitoraggio delle azioni altamente strutturato (Azioni F), basato su una metodologia di lavoro partecipativa, il quale fa affidamento in particolare ad un gruppo di lavoro e ad organi gestionali (Comitato di Pilotaggio, ecc.) con compiti e responsabilità chiare e definite, nonché ad una costante verifica e controllo di quanto realizzato in itinere: ciò permetterà, tra gli altri, di pianificare congiuntamente le azioni progettuali ed identificare e risolvere tempestivamente ed in maniera concertata eventuali difficoltà, prevenendo il pericolo di dispersione degli interventi.

Infine, le precedenti esperienze di collaborazione tra diversi beneficiari del progetto, anche nel quadro di iniziative LIFE incentrate sulle tematiche progettuali come il progetto TARTANET, nonché la scelta di

un approccio collaborativo nella programmazione e svolgimento delle attività, con la previsione di periodiche ed apposite riunioni e di momenti di confronto a distanza, assicurerà una efficace e continua comunicazione interpartenariale

#### *Rischi relativi ad una scarsa partecipazione e coinvolgimento degli stakeholder*

Il progetto riserva un ruolo cruciale nel raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi al comparto della pesca e nello specifico ai pescatori, i quali sono identificati come agenti moltiplicatori delle azioni concrete di conservazione.

Il rischio di uno loro scarso interesse e coinvolgimento alle azioni loro riservate, e di una resistenza nei confronti dell'adozione dei nuovi metodi e strumenti di pesca, è stato tuttavia già preso in considerazione nella progettazione dell'iniziativa, laddove è stato coinvolto nel progetto in qualità di beneficiario associato Unimar e, attraverso questo, le sue numerose articolazioni territoriali a diretto contatto quotidianamente con gli stessi pescatori. Nel corso dello svolgimento delle azioni, sarà inoltre posta particolare attenzione al coinvolgimento diretto di pescatori che hanno partecipato ad esperienze analoghe in precedenza, utilizzando gli strumenti di pesca a basso impatto e potendone dunque verificare i risultati e benefici, al fine promuovere un dialogo tra pari: in questo modo, i pescatori rivestiranno un importante ruolo di endorser e certamente faciliteranno il coinvolgimento e la partecipazione attiva di altri operatori della pesca.

#### *Effetti dello STAR su altre specie*

L'utilizzo di stimoli acustici non sembra influenzare negativamente le specie oggetto di cattura; in certi casi, effetti repulsivi sono stati osservati su alcune specie pelagiche come l'acciuga e l'aringa, che tuttavia non rappresentano il target dell'attività di pesca con reti da posta. Inoltre lo STAR è uno strumento che emette onde acustiche a bassa frequenza, cosa che di fatto non sembra influenzare il comportamento dei mammiferi marini, che invece sembrano essere più sensibili alle alte frequenze. E' possibile dunque ritenere che l'utilizzo di deterrenti acustici non abbia effetti determinati sulle specie non-target



## CONTINUATION / VALORISATION OF THE PROJECT RESULTS AFTER THE END OF THE PROJECT

## Which actions will have to be carried out or continued after the end of the project?

Dopo la fine del progetto, sarà assicurata la continuazione delle seguenti attività:

- la diffusione dei sistemi di pesca a basso impatto, realizzata nel quadro delle Azioni C1, C2 e C3
- l'assistenza ai pescatori (avviata nel quadro dell'Azione E2) per la sostituzione degli attrezzi da pesca con i sistemi a basso impatto grazie al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP) per il periodo 2014-2020
- il funzionamento del nuovo Presidio istituito presso l'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie e dei 15 punti di raccolta nelle coste dell'Emilia Romagna e Marche realizzati nel quadro dell'Azione C5
- il funzionamento dei Centri di recupero delle tartarughe marine rafforzati, in termini di dotazioni, attrezzature e personale, nel quadro dell'Azione C5
- utilizzo delle attrezzature realizzate o acquistate con il progetto (ami circolari, TED, STAR e nasse) e materiale prodotto nell'azione C.4.: tutti rimarranno a disposizione dei pescatori che potranno utilizzarle anche dopo la fine del progetto
- le attività di informazione e sensibilizzazione per turisti e popolazioni locali
- aggiornamento del sito web del progetto

## How will this be achieved, what resources will be necessary to carry out these actions?

Il proseguimento delle attività di sostituzione degli attuali attrezzi da pesca con nuovi e più selettivi sistemi non impattanti sarà assicurato dalle associazioni di pesca Federcoopescas, Lega Pesca, A.G.C.I. Agrital, riunite nel Consorzio Unimar, beneficiario associato di Tartalife.

UNIMAR e le associazioni, attraverso le loro sedi territoriali, informeranno i pescatori sugli strumenti di pesca a basso impatto e continueranno ad offrire assistenza tecnica per la sostituzione degli attrezzi, che con la programmazione 2014-2020 potrà essere effettuata grazie al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP, in fase di discussione). Tra le misure innovative del FEAMP, il Consiglio ha rivolto attenzione ad aiuti per l'attuazione di misure di conservazione (in linea con gli indirizzi di Natura 2000 e "Marine Strategy") e per sostenere l'innovazione (selettività degli attrezzi). Per maggiori informazioni: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-11-1495\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-11-1495_it.htm)

Inoltre, la DG della Pesca del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali potrà svolgere, con le associazioni di pesca, un'azione di sensibilizzazione nei confronti delle Regioni affinché i singoli Programmi Operativi contengano misure a sostegno di progetti incentivo dell'utilizzo di attrezzi più selettivi per ridurre le catture accidentali, i rigetti in mare e/o lo sviluppo di nuove tecnologie per contenere l'impatto della pesca.

I palagari armati con ami circolari, i TED messi a punto e gli STAR e le nasse modificate prodotti nel progetto rimarranno a disposizione dei pescatori per l'utilizzo anche dopo la fine delle azioni.

Il funzionamento dei Centri di Linosa, Cattolica Eraclea e Brancaloneone sarà assicurato dal CTS. Tra gli altri, verranno avviate attività di autofinanziamento con raccolte fondi con iniziative specifiche sul tema, partecipazione a nuovi progetti, ricerca di sponsorizzazioni. Nel caso di Linosa e Cattolica Eraclea, inoltre, saranno utilizzati fondi della "Legge Regionale L.R. 1/9/1997 nr.33 e successive modifiche e integrazioni e decreti attuativi della legge Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", che consente alle associazioni riconosciute di richiedere contributi a parziale copertura delle spese di gestione dei Centri di recupero della fauna selvatica e delle tartarughe.

Il funzionamento del Centro di Manfredonia sarà assicurato da Legambiente, grazie alla collaborazione con le istituzioni locali (Comune, Ente Parco, Regione Puglia) per potenziare la struttura e i locali che la ospitano. Verranno avviate attività di autofinanziamento con raccolte fondi con iniziative specifiche sul tema, partecipazione a nuovi progetti, ricerca di sponsorizzazioni.

Il funzionamento del Centro dell'Asinara sarà assicurato da fondi del Parco Nazionale dell'Asinara e Regione Sardegna Assessorato all'Ambiente Servizio della Protezione della natura

Il funzionamento del Centro di Riccione sarà assicurato dalla Fondazione Cetacea, mediante devoluzioni da privati, attività educative interne e su programmi locali e regionali, progetti di ricerca, organizzazione di eventi per raccolta fondi.

Il funzionamento del Centro di Favignana/Isole Egadi sarà assicurato dall'Area Marina Protetta, con fondi provenienti da autofinanziamento e fondi ordinari del MATTM alle AMP. Il Centro è al momento in fase di avanzata realizzazione, con propri fondi e in parte grazie ad un piccolo contributo ottenuto dall'AMP nell'ambito del Fondo Biodiversità promosso da Federparchi. Inoltre, l'AMP sta elaborando uno schema di Protocollo d'Intesa con Capitaneria di Porto di Trapani e altre Forze dell'Ordine (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza e Polizia di Stato) che hanno competenze, mezzi e risorse umane presenti sul territorio e hanno mostrato sensibilità e spirito di collaborazione su tali temi.

Il funzionamento del nuovo Centro Primo Soccorso di Lampedusa sarà assicurato dall'Area Marina Protetta Isole Pelagie, con fondi provenienti da autofinanziamento e fondi ordinari del MATTM alle AMP

I CRTM continueranno a lavorare in sinergia con gli altri 14 CRTM presenti in Italia (progetto Tartanet) per garantire un continuo scambio di informazioni e un aggiornamento delle tecniche utilizzate, oltre ad un incremento dei dati a disposizione mediante l'inserimento degli stessi nella Banca Dati nazionale realizzata in Tartanet e gestita dal Ministero dell'Ambiente.

Il funzionamento dei 5 presidi lungo le coste delle Marche sarà assicurato dalla Fondazione Cetacea e Regione Marche coinvolta nel progetto in qualità di cofinanziatore.

Le attività di informazione e sensibilizzazione per turisti e popolazioni locali continueranno grazie all'impegno di CTS e Legambiente

Il CNR-ISMAR garantirà il mantenimento del sito web realizzato fino a 5 anni dalla fine del progetto

#### Protection status under national/local law of sites/species/habitats targeted (if relevant)

NONE

#### How, where and by whom will the equipment acquired be used after the end of the project?

Il materiale acquistato con fondi imputati al progetto (TED, ami circolari, nasse, ecc.), continuerà ad essere utilizzato dagli enti e dai pescatori che hanno preso parte alle azioni progettuali, mentre le attrezzature acquistate per rafforzare i Centri di recupero delle tartarughe marine saranno utilizzate dagli enti responsabili della gestione di tali strutture.

#### To what extent will the results and lessons of the project be actively disseminated after the end of the project to those persons and/or organisations that could best make use of them (please identify these persons/organisations)?

I risultati del progetto saranno diffusi oltre la fine dello stesso mediante:

- aggiornamento del sito web di progetto per ulteriori 5 anni dalla conclusione delle azioni
- continuo coinvolgimento da parte dei beneficiari coordinatore e associati dei diversi portatori d'interesse e in particolare delle amministrazioni, dei pescatori, delle scuole e degli operatori economici
- disseminazione attraverso i media e distribuzione di materiale informativo anche dopo la conclusione del progetto

(Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimenti ambientali, della pesca e dell'istruzioni delle Regioni, Province e Comuni, ecc.)

- diffusione dei risultati progettuali da parte di Unimar presso le associazioni di pesca
- diffusione dei risultati progettuali nel quadro di conferenze e workshop nelle tematiche progettuali (IUCN, RAC / SPA, FAO-GFCM, ecc.)



***LIFE12 NAT/IT/000937***

**TECHNICAL APPLICATION FORMS**

**Part C – detailed technical description of the  
proposed actions**



## LIST OF ALL PROPOSED ACTIONS

**A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans**

- A1 Stipula di accordi tra i beneficiari
- A2 Programma esecutivo degli interventi
- A3 Consultazione dei pescatori

**B. Purchase/lease of land and/or compensation payments for use rights****C. Concrete conservation actions**

- C1 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nella pesca con i palangari: diffusione degli ami circolari
- C2 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico: messa a punto e diffusione dei TED
- C3 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti da posta: messa a punto e diffusione di STAR e attrezzi alternativi alle reti da posta
- C4 Formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura delle tartarughe marine
- C5 Rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine

**D. Monitoring of the impact of the project actions (obligatory only if there are concrete conservation actions)**

- D1 Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine
- D2 Monitoraggio della riduzione della mortalità post-cattura di tartarughe marine
- D3 Valutazione dell'impatto socio economico legato all'introduzione di sistemi di pesca a basso impatto

**E. Public awareness and dissemination of results (obligatory)**

- E1 Realizzazione di Infoday destinati ai pescatori
- E2 Attivazione di desk informativi e sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca
- E3 Campagna di informazione e sensibilizzazione per i turisti e le popolazioni locali
- E4 Attività di media relation
- E5 Realizzazione e gestione del sito web di progetto
- E6 Disseminazione dei risultati
- E7 Produzione del Layman's Report

**F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

- F1 Gestione e coordinamento del progetto

- F2 Monitoraggio del progetto
- F3 Attività di networking
- F4 Revisione indipendente del Rapporto finanziario finale (Audit Esterno)
- F5 Piano di conservazione "Post-Life"

## DETAILS OF PROPOSED ACTIONS

### **A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans**

#### **ACTION A.1:**    Stipula di accordi tra i beneficiari

##### *Description (what, how, where and when):*

Entri i primi 6 mesi dall'avvio del progetto si procederà alla stipula di una Convenzione tra il CNR-ISMAR e ciascuno degli altri sette beneficiari associati. Nella convenzione, redatta in linea con quanto previsto dalle vigenti *Common Provisions*, verranno definiti i compiti e i ruoli di ciascun partner relativamente alle azioni di propria competenza nonché il budget a disposizione per realizzarle.

##### *Reasons why this action is necessary:*

L'azione è propedeutica per ufficializzare il ruolo, le competenze, le funzioni, le responsabilità tecnico-amministrative di ciascun Beneficiario del progetto

##### *Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

##### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

##### *Expected results (quantitative information when possible):*

Stipula di 7 accordi (Beneficiario coordinatore e ciascuno dei 7 Beneficiari Associati) e raggiungimento degli accordi necessari al buon funzionamento e gestione del progetto attraverso la condivisione degli obiettivi e il Coordinamento delle azioni da intraprendere.

##### *How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans**

### **ACTION A.2:** Programma esecutivo degli interventi

#### ***Description (what, how, where and when):***

Con questa azione, coordinata dal CTS con il supporto di CNR-ISMAR in qualità di Beneficiario Coordinatore, si procederà a elaborare un programma delle attività articolato in due distinti documenti che contengono la progettazione esecutiva degli interventi: il piano degli interventi tecnico-scientifici e il piano delle attività d'informazione e sensibilizzazione.

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione del progetto, tale pianificazione esecutiva, necessariamente di approfondita e di maggior dettaglio rispetto a quella presentata nel progetto, conterrà informazioni puntuali su modalità d'intervento, destinatari, tempi, risorse umane impiegate e risorse finanziarie necessarie. Il programma esecutivo specificherà inoltre metodi, procedure e strumenti da impiegare nello svolgimento delle diverse attività progettuali e si rende necessario per identificare chiaramente i ruoli e le responsabilità di ciascuno in materia di conduzione strategica, project management e management di funzione.

Il programma esecutivo degli interventi, che verrà elaborato entro i primi 6 mesi del progetto, consentirà di monitorare al Project Manager il regolare andamento degli interventi permettendogli di intervenire rapidamente con azioni correttive in caso di necessità.

Una volta completato, il programma esecutivo sarà formalmente approvato dal Comitato di Pilotaggio (Azione F.1).

Si è scelto di scorporare questa azione dalle attività di gestione (Azione F.1) e monitoraggio (Azione F.2) proprio per evidenziare la necessità di dedicare un tempo adeguato agli aspetti preparatori riguardanti pianificazione ed organizzazione in considerazione della complessità del progetto.

#### ***Reasons why this action is necessary:***

L'azione riveste una rilevante importanza ai fini della pianificazione e del monitoraggio del progetto agevolando l'attività di project management. E' inoltre da ritenersi propedeutica alla pianificazione e all'implementazione delle successive azioni di gestione (Azione F.1) e monitoraggio (Azione F.2)

#### ***Beneficiary responsible for implementation:***

CTS

#### ***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

#### ***Expected results (quantitative information when possible):***

Produzione di un programma esecutivo degli interventi, il quale consentirà di definire e pianificare in dettaglio tutte le azioni previste, a livello tecnico scientifico e di informazione e sensibilizzazione.

#### ***How was the cost of the action estimated?:***

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.



## **A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans**

### **ACTION A.3:** Consultazione dei pescatori

#### *Description (what, how, where and when):*

L'azione, coordinata dal CTS con il supporto di UNIMAR, consiste nella realizzazione, entro i primi 6 mesi di progetto, di un'indagine tra i pescatori che operano sul territorio nazionale per:

valutare la loro propensione e la loro disponibilità a utilizzare sistemi di pesca più selettivi facendo ricorso al futuro Programma Operativo (PO) 2014-2020, che avrà il compito di applicare alla situazione italiana il nuovo Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) per il periodo 2014-2020 attualmente in fase di definizione. Le informazioni raccolte potranno essere utilizzate anche per definire il tipo di assistenza e di informazioni che i pescatori sono interessati a ricevere attraverso i servizi informativi e di assistenza tecnica che verranno creati per facilitare la sostituzione degli attrezzi da pesca (Azione E

identificare i pescatori e le tipologie di imbarcazioni presso cui introdurre e/o diffondere le tecniche a basso impatto (Azioni C1, C2 e C3). In particolare, l'indagine consentirà di identificare i pescatori che:

- usano le imbarcazioni più idonee all'impiego delle tecniche che si vuole diffondere (Azioni C1 e C2) o sperimentare (azione C3)

- mostrano una maggiore attitudine a modificare le proprie attrezzature e/o metodologie di pesca e/o a sperimentare quelle proposte nel progetto

Rilevare i bisogni dei pescatori in termini di formazione per mettere a punto le sessioni di training finalizzate a informare sulle modalità per intervenire direttamente in caso di catture accidentali e così ridurre la mortalità post catture delle tartarughe marine (Azione C.4)

La consultazione avverrà tramite un'indagine ad hoc che sarà realizzata in tutte le regioni italiane interessate attraverso un questionario suddiviso in 3 sezioni. I questionari saranno somministrati attraverso le associazioni nazionali di cooperative di pescatori e i consorzi soci che costituiscono il consorzio Unimar.

Per la consultazione, sarà coinvolto un campione di 500 pescatori, il quale, sulla base della consulenza di un esperto di statistica, è stato ritenuto campione sufficientemente rappresentativo della categoria, in quanto costituisce un modello in scala della categoria investigata, capace di fornire un'immagine fedele della sua struttura, delle sue proporzioni e della sua articolazione interna.

Saranno coinvolti nella consultazione anche pescatori che hanno partecipato alle attività di conservazione nei passati progetti LIFE (Del.Ta, Tartanet e SHARKLIFE); la loro esperienza sarà infatti molto utile anche per sensibilizzare e coinvolgere direttamente gli altri pescatori.

Per cercare di raggiungere il numero più ampio possibile di pescatori, i questionari saranno anche compilabili on-line sul/i sito/i di Unimar e/o delle associazioni nazionali di cooperative della pesca.

I pescatori da coinvolgere nelle diverse Azioni del progetto verranno selezionati sulla base dell'espressione di interesse durante gli incontri che si svolgeranno sul territorio da parte dei pescatori delle cooperative e le imprese di pesca aderenti alle Associazioni Nazionali di categoria AGCI Agrital, Federcoopescap e Legapescap, che attraverso le loro cooperative di ricerca sono socie del Consorzio Unimar. Inoltre, i workshop e i seminari previsti rispettivamente nell'Azione C1 e C2, così come gli Info Day previsti nell'Azione E1, saranno utili per raccogliere le manifestazioni di interesse dei pescatori a partecipare alle azioni in mare. Qualora il numero di pescatori interessati al progetto fosse superiore alle disponibilità, si darà precedenza alle imbarcazioni che, ad esempio, non hanno mai partecipato in passato alla sperimentazione di ami circolari sui palangari (Azione C1)

#### *Reasons why this action is necessary:*

L'azione ha il triplice obiettivo di:

1. avvicinare i pescatori alle opportunità offerte dalla politica europea per la pesca e il suo programma di finanziamento e, in generale, dai fondi europei, per l'adozione di tecniche di pesca sostenibili. È importante che i pescatori non percepiscano la politica per la pesca e per la conservazione della natura come un vincolo, ma come un'opportunità che garantisce la prosecuzione dell'attività economica col mantenimento delle risorse da cui la pesca stessa trae sostentamento. Per poter raggiungere questo obiettivo è necessario capire

quali siano attualmente la consapevolezza e le conoscenze dei fondi, nonché la sensibilità verso la sostenibilità e le aspettative. Peraltro l'indagine si rende necessaria anche per definire con il suggerimento dei pescatori i servizi informativi e di consulenza che saranno erogati nel quadro dell'Azione E.2

2. garantire quanto possibile un'accoglienza positiva da parte dei pescatori delle tecniche che si vogliono diffondere e/o sperimentare nel progetto, individuando il target a cui rivolgere l'azione di diffusione delle tecniche di pesca a basso impatto (C1, C2 e C3). Ciò porrà le basi per la fattibilità e il successo delle azioni di adozione, diffusione e sperimentazione promosse nel quadro del progetto

3. poter correttamente focalizzare e calibrare l'azione di *training* per i pescatori (azione C.4) anche in funzione dei loro bisogni e dei loro suggerimenti

*Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Attraverso la somministrazione di circa 500 questionari ci si attende di:

- rilevare la propensione dei pescatori a utilizzare i fondi per la pesca per sostituire i loro attuali attrezzi con altri più selettivi
- individuare il target di pescatori a cui rivolgere le azioni C1, C2 e C3
- raccogliere indicazioni e suggerimenti per programmare delle sessioni di training rispondenti ai bisogni e alle aspettative dei pescatori

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## C. Concrete conservation actions

**ACTION C.1:** Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nella pesca con i palangari: diffusione degli ami circolari

*Description (what, how, where and when):*

L'azione si propone di diffondere capillarmente l'uso degli ami circolari già sperimentati con successo con il precedente progetto LIFE 2004 NAT/IT/00187 "TARTANET – Un network per la conservazione delle tartarughe in Italia". La diffusione di questo sistema, che ha dato una riduzione media del 30% delle catture accidentali (bycatch) di tartarughe marine (Piovano et al., 2008), è particolarmente raccomandata anche perché gli ami circolari, a causa delle dimensioni e del movimento di rotazione, generalmente non vengono ingeriti, riducendo così la probabilità di morte della tartaruga in seguito alla lacerazione dei tessuti dell'apparato digerente.

L'utilizzo di ami circolari per ridurre l'impatto della pesca sulle tartarughe marine è anche stato citato più volte dalla FAO (2004, 2008), fino alla loro inclusione nelle "Guidelines to veteran sea turtle mortality in fishing operations" (FAO, 2009).

Nonostante le conclusioni generali del Rapporto finale "Field study to assess some mitigation measures to reduce bycatch of marine turtles in surface longline fisheries" (MRAG Ltd e LI AZTI – Technalia) sembri non confermare i risultati appena esposti, gli stessi autori (pag. 6 del Rapporto) affermano che per il Mediterraneo i dati ottenuti dalla sperimentazione non sono statisticamente significativi a causa del basso numero di tartarughe catturate ed i dati a disposizione, sempre per il Mediterraneo, evidenziano in ogni caso un maggior numero di tartarughe marine catturate con gli ami tradizionali.

Tutto il resto della bibliografia più recente conferma i dati ottenuti dai precedenti progetti LIFE in materia, dichiarando dunque la riduzione della cattura di tartarughe marine grazie all'utilizzo degli ami circolari nell'Oceano Pacifico (Gilman et al, 2012), nel Mediterraneo Centrale (Piovano et al, 2012) e nell'Oceano Atlantico (Pacheco et al, 2011).

Nella definizione della scelta delle soluzioni più idonee per la riduzione del *by catch*, sono stati presi in considerazione anche i risultati del progetto LIFE02 NAT/E/008610 (*Conservation of cetaceans and turtles in Andalusia and Murcia - Spagna*). Il progetto spagnolo ha sperimentato tecniche complementari agli ami circolari per ridurre le catture accidentali di tartarughe marine: l'uso del calamaro come esca al posto dei tradizionali sgombri, il posizionamento degli ami fuori dalla zona batimetria di nuoto delle tartarughe, la riduzione del tempo di pesca effettiva, la sospensione della pesca in particolari periodi. Questi metodi, che si sono rivelati molto efficaci per la marineria spagnola, tuttavia non sono applicabili alla marineria italiana, in quanto pescare più in profondità, quindi fuori dalla zona batimetrica di nuoto delle tartarughe potrebbe avere un'incidenza significativa sui rendimenti pesca, e inciderebbe in particolar modo sui riproduttori di pesce spada. Quindi, pur conoscendo i buoni risultati conseguiti con il progetto spagnolo, si è comunque ritenuto di diffondere il sistema più idoneo a ridurre le catture accidentali sulla base delle caratteristiche delle metodologie di pesca italiane.

La diffusione degli ami circolari verrà incentivata nelle marinerie italiane che utilizzano i palangari di superficie per la cattura di grandi pelagici (tonno rosso e pesce spada), dove l'incidenza delle catture accidentali e la mortalità di *Caretta caretta*\* sono molto elevate.

L'attuale sistema di autorizzazioni alla pesca vigente in Italia determina il numero di licenze di pesca per sistemi palangaro in 7.368 autorizzazioni (dati forniti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali aggiornati a giugno 2012), ma questo dato può indurre in una effettiva sovrastima del numero di imbarcazioni che utilizzano questo attrezzo nelle marinerie italiane. Si stimano infatti che il 10%, ovvero circa 700 imbarcazioni, utilizzano il palangaro di superficie come attrezzo prevalente. I dati ufficiali del Mipaaf (Osservatorio economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia 2010, Mipaaf- Irep, 2011) riportano 188 unità che usano il palangaro come sistema di pesca esclusivo o prevalente, ma ulteriori imbarcazioni che possono pescare con il palangaro sono compresi anche tra le unità di piccola pesca e quelli che praticano attività con "polivalenti passivi".

Dal primo anno di progetto, nelle 8 regioni italiane in cui viene praticata la pesca con il palangaro, ovvero Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna e Puglia, saranno realizzati 50 workshop della durata di circa 4-5 ore in 4 anni in altrettante marinerie, con la partecipazione in media di 10/15 pescatori, per un totale di circa 500/700 partecipanti ai workshop.

Per lo svolgimento delle attività, che saranno coordinate da un *pool* di tecnici esperti, verrà reclutato (per regioni o gruppi di regioni) anche un *team* di pescatori opportunamente formati tra quelli che hanno già utilizzato con successo gli ami circolari nei precedenti progetti Tartanet e SHARKLIFE, oppure tra coloro che

nel corso degli *Infoday* (Azione E.1) manifesteranno il loro interesse e la loro disponibilità a collaborare attivamente al progetto. I pescatori selezionati svolgeranno un importante ruolo di *endorser*, collaborando ad illustrare in una serie di workshop ai loro colleghi i vantaggi di questo sistema di pesca che riduce sensibilmente le catture accidentali senza incidere sulla quantità e la qualità del pescato.

Successivamente, saranno forniti 18 palangari, in media 2 per regione dove si pratica questa tipologia di pesca, ognuno completo di braccioli, moschettoni e 1100 ami circolari, distribuiti secondo le richieste ricevute di partecipazione al progetto, che i pescatori locali, con l'assistenza del pool di esperti e del team di pescatori, potranno testare attraverso apposite sessioni di prova della durata da 1 a 3 giorni (a seconda delle aree di pesca e le consuetudini di pesca), per valutarne direttamente l'efficienza e l'efficacia.

2 dei 18 palangari saranno affidati direttamente all'AMP Isole Pelagie e a Legambiente, i quali li diffonderanno con le stesse modalità nelle marinerie rispettivamente di Lampedusa e Linosa e in quella di Manfredonia all'interno del Parco Nazionale del Gargano.

Il numero di palangari è appositamente contenuto grazie al buon rapporto tra i costi elevati dell'attrezzo e il fatto che ciascun attrezzo è utilizzabile da un elevato numero di barche.

Alla fine del progetto i palangari resteranno in possesso delle imbarcazioni che hanno partecipato al progetto e, qualora le richieste per le sessioni di prova fossero superiori al numero dei palangari disponibili, si procederà ad un sorteggio per l'assegnazione.

Visto che la pratica di armare e disarmare una barca con i palangari richiede un importante lavoro che coinvolge tutto l'equipaggio, verrà riconosciuta un'indennità di mancato ricavo alle imbarcazioni partecipanti all'azione per la giornata di montaggio del palangaro con ami circolari.

L'obiettivo finale dell'Azione è dunque quello di diffondere capillarmente questo attrezzo da pesca decisamente più selettivo, distribuendone comunque un congruo quantitativo (18) e proponendo ai pescatori (in vista dell'Azione E.2) di sostituire i loro attuali attrezzi con questo nuovo sistema attraverso i fondi per la pesca che molto presumibilmente verranno attivati attraverso la programmazione del nuovo FEAMP ad oggi ancora in discussione.

I palangari realizzati dal progetto saranno utilizzati da 8 imbarcazioni in ciascuna delle 8 regioni dove si pratica questa tipologia di pesca, in ciascuno dei 4 anni, per un totale dunque di circa 250 ( $8 \times 8 \times 4 = 256$ ) barche coinvolte nell'Azione C1, (e 1500 pescatori); queste rappresentano quasi il 40% del totale delle imbarcazioni che utilizzano il palangaro di superficie come attrezzo prevalente (cfr. sopra).

Le marinerei coinvolte nell'Azione C1 saranno:

LIGURIA: Bordighera, Imperia, Alassio, Loano, Noli, Varazze, Genova, Camogli, Sestri Levante, La Spezia

TOSCANA: Marina di Campo, Capraia, Livorno, Marciana Marina, Porto Santo Stefano

LAZIO: Ponza, Civitavecchia, Anzio, Fiumicino

CAMPANIA: Ischia, Forio, Casamicciola, Massa Lubrense, Sapri

CALABRIA: Vibo Valentia, Rossano, Crotone

SICILIA: Marsala, Porticello, Favignana, Lampedusa, Portopalo di Capo Passero, Castellammare del Golfo, Trapani, Mazzara del Vallo

SARDEGNA: Cagliari, Oristano, Porto Torres

PUGLIA: Manfredonia

Infine, tutte le attività previste dall'Azione C1 che insisteranno nell'Area della costa Ionica della Regione Calabria saranno sviluppate in collaborazione con i beneficiari del progetto IT1185, al fine di favorire lo sviluppo di sinergie ed evitare sovrapposizioni.

### *Reasons why this action is necessary:*

Questa azione è necessaria per ridurre l'impatto della pesca professionale con palangaro su *Caretta caretta*\*. Tale impatto è stato identificato come una grave minaccia per le popolazioni in via di estinzione delle tartarughe marine nel Mar Mediterraneo a partire dagli anni 1980 (De Meter et al 1983; Caminas, 1988; De



Metro e Megalofonou, 1988). Attraverso un approccio *peer to peer*, assicurato dal coinvolgimento di un *team* di altri operatori della pesca che hanno già sperimentato con soddisfazione questo sistema, i pescatori saranno decisamente più propensi a “testare” e utilizzare questo attrezzo da pesca la cui diffusione capillare può drasticamente ridurre le catture accidentali e la mortalità di individui adulti e subadulti, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

***Beneficiary responsible for implementation:***

UNIMAR

***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

***Expected results (quantitative information when possible):***

Dal punto di vista quantitativo si stima che almeno 500/700 pescatori parteciperanno ai workshop e che almeno 250 imbarcazioni da pesca e un equipaggio di circa 1500 pescatori utilizzeranno 18 palangari armati con ami circolari.

In linea con quanto emerso dalla sperimentazione effettuata con il LIFE 2004 NAT/IT/00187 “TARTANET” (Piovano et al., 2008) ci si attende una riduzione media del 30% delle catture di *Caretta caretta*\*.

Dal punto di vista qualitativo ci si attende che questa attività possa favorire l’orientamento dei pescatori verso sistemi di pesca sostenibile in grado di contribuire alla conservazione di specie accessorie come la *Caretta caretta*\* particolarmente importanti per la biodiversità marina ma purtroppo a rischio di estinzione a causa delle attività antropiche

Inoltre, grazie all'uso di questi ami si riduce notevolmente anche la cattura del trigone viola, specie che non ha alcun valore commerciale, ma che compete per l'amo del palangaro con il pesce spada.

***How was the cost of the action estimated?:***

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

In particolare, in relazione alla voce “Altri costi” all’interno della quale sono stati inseriti i rimborsi spese per i pescatori, si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle seguenti specifiche:

- UNIMAR\_ Rimborso spese prova dimostrativa palangaro con ami circolari: Sono stati ipotizzati rimborsi pari ad € 750,00 per ciascun giorno di lavoro dedicato alle attività progettuali da parte dei pescatori. Tale parametro è in linea con quanto indicato per la medesima voce di spesa in altri progetti di ricerca in cui vengono utilizzate le imbarcazioni per simili sperimentazioni. Il totale di giornate previsto è pari a 210.
- LEGAMBIENTE Rimborso spese per montaggio palangaro: Sono stati ipotizzati rimborsi pari ad € 750,00 per ciascun giorno di lavoro dedicato alle attività progettuali da parte dei pescatori. Tale parametro è in linea con quanto indicato per la medesima voce di spesa in altri progetti di ricerca in cui vengono utilizzate le imbarcazioni per simili sperimentazioni.
- PELAGIE -Rimborso spese prova dimostrativa palangaro con ami circolari: Sono stati ipotizzati rimborsi pari ad € 750,00 per ciascun giorno di lavoro dedicato alle attività progettuali da parte dei pescatori. Tale parametro è in linea con quanto indicato per la medesima voce di spesa in altri progetti di ricerca in cui vengono utilizzate le imbarcazioni per simili sperimentazioni.

## C. Concrete conservation actions

**ACTION C.2:** Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico: messa a punto e diffusione dei TED

*Description (what, how, where and when):*

Si stima che la pesca a strascico in Mediterraneo catturi circa 30.000 esemplari l'anno, con una mortalità del 25% dovuta principalmente ad annegamento (Lucchetti e Sala, 2010; Casale et al. 2004; Casale 2008; Laurent et al. 1996; Lazar and Tvrtkovic 1995; Oruc 2001). Infatti, il rischio maggiore per le tartarughe marine catturate dalle reti a strascico deriva, oltre che dai danni fisici causati dall'impatto con le diverse parti dell'attrezzo, dall'apnea forzata a cui è sottoposto l'animale durante la fase di traino. Infatti il rischio di affogamento degli animali, anche se capaci di prolungate apnee, in condizioni di stress e di limitazione di movimento risulta elevatissimo. Oltre alla morte per annegamento, sono frequenti gli esemplari che presentano livelli di danno comunque elevati dovuti alla prolungata permanenza in mare in condizioni di stress, e che sulla base dei dati disponibili, possono manifestare un decorso tutt'altro che banale. Quindi, anche se la mortalità diretta dovuta allo strascico risulta non particolarmente elevata, la mortalità successiva al rilascio in mare è ritenuta piuttosto elevata, soprattutto in considerazione del fatto che lo stesso esemplare può andare incontro a diversi episodi di cattura nell'arco della vita.

Fra le diverse tecnologie studiate in varie parti del mondo per evitare la cattura di tartarughe marine con reti a strascico, senza dubbio i Turtle Excluder Devices (TEDs) rappresentano la soluzione più convincente. I TEDs sono costituiti da una sorta di griglia inclinata che si inserisce prima del sacco terminale delle reti a strascico, permettendo alle tartarughe che accidentalmente sono catturate, di fuoriuscire, senza compromettere la quantità del pescato.

L'uso di questo sistema è in accordo con le indicazioni del Report 2003-2004 Flynet TED Evaluations (Harvesting Systems and Engineering Branch (U.S. Department of Commerce) ed è incoraggiato dalla FAO (Guidelines to reduce sea turtle mortality in fishing operations, 2009).

I TEDs sono stati al centro di una sperimentazione nel progetto LIFE2004 NAT/IT/187 "TARTANET", nell'ambito del quale sono stati progettati, realizzati e quindi testati in mare diversi tipi di griglia, con una variazione del disegno, materiali impiegati ed inclinazione della griglia stessa. Le griglie sperimentate sono risultate efficaci nel veicolare verso l'esterno della rete le tartarughe accidentalmente catturate, nonché idonee nell'eliminare anche il cosiddetto debris, cioè la porzione della cattura costituita da pietre, tronchi e scarto antropico, con il risultato di migliorare anche la qualità del pescato; infatti, la rimozione del debris dal resto della cattura fa sì che il pescato commerciale, evitando di essere "frollato" durante il traino, sia di qualità e quindi di prezzo superiore. Tutti i TED sperimentati in condizioni di pesca commerciale erano inoltre facili da usare e non richiedevano modifiche alle operazioni di pesca. Tuttavia, il progetto "TARTANET" ha evidenziato la necessità di apportare alcuni miglioramenti alle griglie, adattandole e calibrandole ulteriormente rispetto alle caratteristiche delle reti in uso, al fine di evitare qualsiasi anche minima perdita del prodotto ittico potenzialmente commerciale e dunque promuovere una loro accettazione completa da parte dei pescatori.

Con il presente progetto, dunque, si intendono apportare alcune modifiche tecniche alle griglie precedentemente sperimentate; tali modifiche saranno valutate tramite sperimentazioni in mare e osservazioni video al fine di migliorare le prestazioni del sistema di TED, grazie ad un team di tecnici composto da 3 persone.

Tale processo di sperimentazione sarà condotto nel primo anno di progetto sulla nave da ricerca italiana RV "G. Dallaporta" con 1 campagna di 5 giornate e l'attrezzo usato nelle prove in mare sarà una tipica rete a strascico utilizzata dai pescatori professionisti in diverse aree del Mediterraneo. Grazie al coinvolgimento di Unimar i pescatori saranno attivamente coinvolti nel perfezionamento di un modello di TED che possa essere poi utilizzato stabilmente e diffuso tra le imbarcazioni che praticano la pesca a strascico.

Le conseguenze economiche derivanti dalle modifiche delle attrezzature da pesca, come il TED, rappresentano infatti il vincolo più importante all'introduzione di diverse soluzioni tecniche. Nel progetto attuale la collaborazione tra mondo della ricerca e stakeholder è considerato un elemento essenziale per l'introduzione di eventuali BRDs (Bycatch Reduction Devices) e di attrezzi più selettivi, da attuare in modo graduale e flessibile.

Il sistema perfezionato e finale di TED, dovrà al contempo essere efficace nel ridurre il bycatch di tartarughe marine, consentire di mantenere elevati standard di sicurezza nelle operazioni a bordo e non dovrà influenzare negativamente l'efficienza di cattura delle reti a strascico.

L'esperienza e il know-how acquisito dal CNR-ISMAR nel corso del progetto "Tartanet" servirà per realizzare TED adattabili a diversi tipi di rete a strascico.

Al fine di promuovere la diffusione e l'adozione tra i pescatori del TED perfezionato, saranno prodotti 10 TED "aggiornati" che nel corso del secondo e terzo anno saranno utilizzati nelle aree del centro-nord Adriatico e il Tirreno, in quanto aree rappresentanti due dei principali feeding habitat della Caretta caretta dell'intero Mediterraneo e dove le catture accidentali, specie nel periodo inverno-primavera, sono piuttosto frequenti.

8 TED perfezionati saranno montati sulle reti di 15 pescherecci a strascico per 4 giorni nei 2 anni nell'area centro-nord-Adriatico dal CNR- ISMAR e su 15 pescherecci a strascico per 4 giorni nei 2 anni nell'area tirrenica dal Consorzio Unimar; le marinere coinvolte saranno una decina.

2 TED aggiornati saranno affidati al Parco Nazionale dell' Asinara e all'Area Marina Protetta Isole Egadi, da utilizzare per 4 barche in totale nei 2 anni in ciascuna delle 2 aree

In totale, dunque 38 barche e circa 200 pescatori saranno coinvolte nell'Azione C2, nelle aree costiere delle Regioni Marche, Emilia Romagna, Veneto, Sicilia, Sardegna, Liguria, Toscana, Calabria, Lazio Campania, con il coinvolgimento delle seguenti marinere: Ancona, San Benedetto del Tronto, Cattolica, Porto Garibaldi, Chioggia, Favignana, Isola Asinara, Genova, Livorno, Crotone, Civitavecchia, Ischia.

I TED saranno monitorati in diverse aree e stagioni (con particolare attenzione al periodo inverno-primavera, in considerazione di quanto sopra esposto) con due osservatori esperti scientifici a bordo.

Al termine di tale fase, a titolo dimostrativo i TED verranno resi disponibili per le imbarcazioni che manifestassero il desiderio di sperimentare questa soluzione tecnica durante le operazioni di pesca.

Trasversalmente all'intera Azione, saranno realizzati 30 seminari della durata di circa 4-5 ore nelle 15 regioni coinvolte (circa 2 per regione), con la partecipazione di circa 10/15 pescatori in ciascun evento, per un totale di 300/450 partecipanti), al fine di diffondere tra i pescatori informazioni in merito ai TED perfezionati e ai risultati che via via sono stati ottenuti con i pescherecci coinvolti nell'Azione

I 30 seminari si svolgeranno in 30 marinere selezionate ad avvio progetto tra le seguenti:

LIGURIA: Bordighera, Imperia, Alassio, Loano, Noli, Varazze, Genova, Camogli, Sestri Levante, La Spezia

TOSCANA: Marina di Campo, Capraia, Livorno, Marciana Marina, Porto Santo Stefano

LAZIO: Ponza, Civitavecchia, Anzio, Fiumicino

CAMPANIA: Ischia, Forio, Casamicciola, Massa Lubrense, Sapri

CALABRIA: Vibo Valentia, Rossano, Crotone

SICILIA: Marsala, Porticello, Favignana, Lampedusa, Portopalo di Capo Passero, Castellammare del Golfo, Trapani, Mazzara del Vallo

SARDEGNA: Cagliari, Oristano, Porto Torres

PUGLIA: Manfredonia, San Foca, Mola di Bari, Porto Cesareo, Ugento, Monopoli, Barletta, Bari

EMILIA ROMAGNA: Porto Garibaldi, Cattolica

FRIULI VENEZIA GIULIA: Trieste

MARCHE: Ancona, Fano, Civitanova Marche

ABRUZZO: Pescara, Teramo, Ortona

MOLISE: Termoli

BASILICATA

VENETO: Chioggia, Pila

Inoltre, il sistema TED sarà diffuso nel quadro degli Info Day destinati ai pescatori nelle marinere delle 15 regioni coinvolte (Azione E1)

L'azione è coordinata da CNR-ISMAR con il supporto di UNIMAR.

Infine, tutte le attività previste dall'Azione C1 che insisteranno nell'Area della costa Ionica della Regione Calabria saranno sviluppate in collaborazione con i beneficiari del progetto IT1185, al fine di favorire lo sviluppo di sinergie ed evitare sovrapposizioni.

*Reasons why this action is necessary:*

La presente azione ha l'obiettivo di ridurre l'impatto della pesca a strascico sulle tartarughe marine. Le prime sperimentazioni effettuate grazie al progetto LIFE "Tartanet" hanno dimostrato che il TED può funzionare in modo efficace nel Mar Mediterraneo, evitando la cattura delle tartarughe senza diminuire drasticamente la cattura delle specie target della pesca, ma che ha ancora bisogno di una "messa a punto" per superare lo scetticismo dei pescatori (in particolare relativo alla possibilità di perdite commerciali)

Si rileva dunque la necessità di apportare alcuni aggiustamenti ai precedenti TED per migliorarne la performance, e successivamente diffondere lo strumento "aggiornato" fra i pescatori tramite una serie di seminari, al fine di abbattere la barriera di diffidenza ed estendere l'applicazione dei TED anche a livello commerciale.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

-coinvolgimento del 5% delle imbarcazioni a strascico italiane presenti nelle aree di indagine (30 su un totale di 600)

-riduzione del 100% del bycatch sulle imbarcazioni coinvolte

Il risultato principale dell'Azione è la riduzione della cattura di tartarughe marine durante la pesca a strascico attraverso il perfezionamento e la messa a punto di un TED utilizzabile su scala commerciale, capace di eludere dalla rete le tartarughe e che permetta al pescatore di ottenere dei risultati commercialmente competitivi. In particolare, dopo una fase di perfezionamento dello strumento, si intende diffondere il TED aggiornato (10 TED) su 38 imbarcazioni in totale nelle aree del Centro Nord Adriatico e del Tirreno, in circa 10 marinerie, e presso circa 200 pescatori. I risultati conseguiti durante tale fase saranno opportunamente diffusi nelle diverse marinerie, e gli 11 TED rimarranno a disposizione su richiesta dei pescatori interessati per valutarne l'efficacia e la possibilità d'impiego.

In linea con quanto emerso dalla sperimentazione effettuata con il LIFE 2004 NAT/IT/00187 "TARTANET" (Piovano et al., 2008), sulle imbarcazioni che adotteranno questo tipo di dispositivo ci si attende una pressoché totale riduzione della mortalità diretta di Caretta caretta\* dovuta alla pesca a strascico.

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e riferiti al personale attualmente in forza presso i partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per la voce "Altri costi", che include i rimborsi spese per i pescatori, il calcolo è stato effettuato con le seguenti modalità:

- CNR/ISMAR Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 15 pescherecci per 2 anni : 15 sessioni (come il numero di imbarcazioni) di 4 giorni l'una, per € 3.000,00 a imbarcazione
- UNIMAR Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 15 pescherecci per 2 anni: 15 sessioni (come il numero di imbarcazioni) di 4 giorni l'una, per € 3.000,00 a imbarcazione
- EGADI Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 2 pescherecci per 2 anni: 4 sessioni (come il numero di imbarcazioni) di 4 giorni l'una, per € 3.000,00 a imbarcazione



- ASINARA Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 2 pescherecci per 2 anni: 4 sessioni (come il numero di imbarcazioni) di 4 giorni l'una, per € 3.000,00 a imbarcazione

Per la voce "Travel & Subsistence" € 27.420 sono relativi agli incontri con i pescatori per la diffusione TED e missioni dei ricercatori per la sperimentazione dei TED.

Per la voce "Consumables" € 80.000,00 sono impiegati per l'acquisto di 10 reti complete di TED

## C. Concrete conservation actions

**ACTION C.3:** Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti da posta: messa a punto e diffusione di STAR e attrezzi alternativi alle reti da posta

*Description (what, how, where and when):*

Studi recenti evidenziano che il numero di tartarughe marine catturato accidentalmente con reti da posta è difficilmente stimabile, per l'elevato numero di imbarcazioni che operano con tali sistemi e la loro diffusione lungo l'intera costa. Tuttavia il bycatch di *C. caretta* con reti da posta è stimato piuttosto elevato sotto costa, soprattutto durante il periodo primavera-estate. La mortalità diretta causata dalle reti da posta è considerata piuttosto elevata (oltre 50%: Casale 2008; Carreras et al. 2004; Laurent 1996; Delaguerre 1987; Laurent 1991; Argano et al. 1992; Lazar et al. 2006) ed essenzialmente dovuta all'annegamento delle tartarughe impigliate, che non riescono a raggiungere la superficie per respirare (Lucchetti e Sala, 2010b). Le reti da posta vengono infatti lasciate nell'area di pesca mediamente per 12 ore, determinando un'apnea insostenibile per gli esemplari impigliati.

Il bycatch è determinato dal movimento delle tartarughe verso le reti in un atto in genere volontario degli animali, attirati dalla presenza di pesce nelle reti e si verifica per:

- 1) incapacità delle tartarughe di percepire ed evitare le reti
- 2) tentativo di depredazione del pescato dalle reti

Al momento non esistono in Mediterraneo soluzioni tecniche in grado di ridurre le catture accidentali di tartarughe marine con reti da posta (Lucchetti e Sala, 2010b) se non quella di limitare l'uso delle reti nei periodi e aree di maggior presenza di tartarughe marine (poco praticabile nella maggior parte del Mediterraneo).

La riduzione del bycatch di tartarughe marine con reti da posta sarà promossa da un lato testando e introducendo una nuova tecnica di mitigazione rappresentata dal dissuasore acustico STAR, dall'altro diffondendo attrezzi alternativi alle tradizionali reti da posta.

L'azione è coordinata da CNR-ISMAR con il supporto di UNIMAR.

### STAR (Sea Turtle Acoustic Repellent)

Sarà messo a punto un nuovo sistema di mitigazione delle catture su base acustica denominato STAR, in grado di ridurre il bycatch senza ostacolare le operazioni di pesca e compromettere la quantità e qualità del pescato.

Sebbene il ruolo ecologico dell'udito nelle tartarughe marine non sia ancora ben conosciuto, diversi studi evidenziano che tali animali mostrano risposte comportamentali e fisiologiche ai suoni sia in aria che in acqua; in particolare, sentono i suoni a bassa frequenza nella gamma 100 - 1000 Hz con la massima sensibilità 200-400 Hz (Southwood et al., 2008). Anche Swimmer e Brill (2006) hanno evidenziato l'importanza degli stimoli olfattivi e acustici sulla reazione delle tartarughe studiate. Alcuni esperimenti nel Delfinario di Cattolica (Italia) hanno evidenziato risposte comportamentali refrattarie verso stimoli acustici di frequenza tra 50 e 400 Hz, mentre alcuna reazione particolare veniva riscontrata a frequenze oltre 700 Hz.

Tali caratteristiche, e le capacità olfattive e sensoriali delle tartarughe (Southwood et al., 2008), potrebbero essere sfruttate come possibili deterrenti alla cattura accidentale di tartarughe, anche in associazione ad altre misure.

Il prototipo di STAR fin'ora individuato è un dissuasore che utilizza un segnale acustico che può essere fornito in un primo *range* di bassa frequenza (200 Hz), un secondo di media frequenza (200 - 900 Hz), e un terzo ad alta frequenza (900 Hz - 15 kHz).

Tale prototipo tuttavia necessita di essere ulteriormente sviluppato e perfezionato prima di poter essere efficacemente introdotto nella pesca con reti da posta.

A tal fine nel progetto sono previsti test in vasca, presso la struttura di Riccione di Fondazione Cetacea, per ottenere ulteriori informazioni sulle risposte comportamentali delle tartarughe ai segnali acustici dello STAR. Si monitorerà il comportamento di esemplari in cattività in relazione a diversi stimoli acustici, anche in associazione ad altre forme di stimolazione come quella olfattiva, utilizzando esche diverse. Tali esperimenti

permetteranno di individuare la migliore frequenza da utilizzare nello STAR come deterrente al bycatch di tartarughe marine.

Al momento non è possibile quantificare in dettaglio l'effettiva efficacia dello STAR sulla riduzione del bycatch; tuttavia gli approcci tradizionali a tale riduzione nelle reti da posta hanno fino ad ora avuto risultati poco confortanti.

Il fine dello STAR sarà quindi quello di limitare i contatti fra tartarughe marine e reti da posta, unica soluzione per ridurre facili impigliamenti che quasi sempre conducono alla morte degli esemplari intrappolati per annegamento.

Per mettere a punto tale sistema, lo STAR sarà in primo luogo sperimentato in una fase di ricerca in mare, con una campagna della durata di 10 giornate, condotta su un motopeschereccio commerciale della piccola pesca costiera con attrezzi da posta.

Nella seconda fase, 3 imbarcazioni di piccola pesca costiera che utilizzano reti da posta (tremagli e reti ad imbrocco) saranno dotate dello STAR durante il periodo primavera-estate (in cui le catture accidentali sotto costa sono più frequenti). Le operazioni di pesca, 20 in ciascun caso, condotte dalle 3 imbarcazioni con lo STAR, saranno monitorate per 3 mesi, anche con osservazioni subacquee con telecamere fisse, per verificare le reazioni delle tartarughe presenti nell'area nei pressi delle reti da posta.

L'analisi delle catture consentirà invece di confrontare l'eventuale cattura di tartarughe marine nelle reti con e senza STAR, per verificare l'efficacia della soluzione tecnica.

Il periodo di indagine risulta adeguato laddove saranno monitorate almeno 60 operazioni di pesca, mentre l'area è il centro Adriatico, dove le catture accidentali di tartarughe nel periodo primavera-estate sembrano verificarsi abbastanza regolarmente.

Secondariamente lo strumento sarà a disposizione anche di barche che operano in altre zone, in particolare nelle marinerie adiacenti ai Parchi Nazionali o Aree Marine Protette coinvolte nel progetto.

Lo STAR per le caratteristiche tecniche e operative potrà essere in futuro utilizzato sia su reti da posta che su palangari.

#### Sviluppo di attrezzi alternativi alle reti da posta

Saranno sviluppati e sperimentati attrezzi alternativi alle reti da posta tradizionalmente utilizzate in Italia, con i seguenti requisiti:

- Azzeramento catture accessorie di tartarughe marine
- Non incremento della cattura di altre specie non commerciali
- Facilità di impiego su imbarcazioni di piccole dimensioni
- Rendimenti di pesca paragonabili a quelli di una rete da posta.

A tal fine è stata individuata una tipologia di nassa fino ad ora mai sperimentata in Mediterraneo, che dovrà essere ulteriormente sviluppata e testata.

Tale nassa, utilizzata con successo nel nord Europa per la pesca del merluzzo nordico (*Gadus morhua*), è di grandi dimensioni (1.5 m lunghezza, 1 m larghezza, 1.2 m altezza), ma essendo collapsabile e quindi richiudibile su sé stessa, non occupa molto spazio a bordo, requisito fondamentale quando si opera con imbarcazioni di piccole dimensioni.

E' costituita da due camere sostenute da tre telai rettangolari in alluminio. Nella parte inferiore si trova l'entrata e il sacchetto in nylon destinato a contenere l'esca; la parte superiore, in comunicazione con l'inferiore per mezzo di un'apertura, è vuota ed adibita a raccogliere il pesce che entra.

Tale nassa non richiede particolari manutenzioni; al contrario le reti da posta necessitano di essere "pulite" quotidianamente dopo le operazioni di pesca, cosa che in alcuni casi richiede diverse ore e che incide notevolmente sui costi di gestione.

Il motivo principale per cui tale attrezzo avrà un impatto positivo sulla riduzione del bycatch di tartarughe marine rispetto alle reti da posta risiede nel fatto che la cattura delle nasse implica un ingresso della preda

all'interno della trappola, cosa di fatto impossibile per una tartaruga, a causa delle dimensioni considerevoli. Le nasse, quindi, evitando qualsiasi evento di depredazione e allo stesso tempo avendo dimensioni considerevoli, da un lato eviteranno la cattura di tartarughe marine, dall'altro potranno essere usate in sostituzione degli attrezzi tradizionali altamente impattanti.

Si intende dunque studiare l'efficacia di tali nasse ed eventualmente sviluppare le opportune modifiche (tipo e dimensione di esca, utilizzo diurno e/o notturno ecc.) per giungere al set-up più efficiente.

A tal fine, sarà realizzata una campagna in mare della durata di 10 giorni, condotta a bordo di un peschereccio commerciale, e finalizzata all'individuazione del corretto assetto in acqua della nassa, delle esche più opportune e al settaggio complessivo dell'attrezzatura. A questo scopo la registrazione del comportamento della nassa con telecamere subacquee sarà fondamentale per apportare eventuali modifiche.

Successivamente, 3 pescherecci di piccola pesca costiera con attrezzi da posta saranno dotati di 20 nasse ciascuno. I rendimenti di pesca ottenuti con le nasse saranno confrontati con le catture realizzate tramite reti da posta nella stessa area. 20 operazioni di pesca per ciascun peschereccio (60 operazioni in totale) saranno monitorate per verificare la possibilità di impiego delle nasse sperimentali su scala commerciale. Le nasse potranno essere poi sperimentate su un più vasto campione, nel caso in cui gli esiti della sperimentazione preliminare siano confortanti.

Con l'adozione di attrezzi alternativi alle reti da posta ci si aspetta una riduzione completa del bycatch di tartarughe marine (pari al 100%).

Informazioni sugli STAR e gli attrezzi alternativi e sui loro risultati saranno diffuse negli Info Day destinati ai pescatori nelle marinerie delle 15 regioni coinvolte (Azione E1), mentre le marinerie coinvolte direttamente nelle azioni con i pescatori saranno Ancona e San Benedetto del Tronto.

#### *Reasons why this action is necessary:*

Al momento non esistono in Mediterraneo soluzioni tecniche in grado di ridurre le catture accidentali di tartarughe marine con reti da posta (Lucchetti e Sala, 2010b).

Attualmente, quindi, per le reti da posta in Mediterraneo c'è un vuoto di conoscenze che non permette di rispondere alle esigenze enunciate da più parti, in primis nel Codice di Condotta per la pesca Responsabile (FAO, 1995), di utilizzare attrezzi selettivi in grado di ridurre le catture accessorie, anche di specie protette.

Il progetto rappresenta quindi in ambito Mediterraneo il primo tentativo di dare una risposta ai problemi sopra elencati per ciò che concerne le reti da posta. Inoltre, le soluzioni che verranno sperimentate saranno direttamente utilizzabili in ambito commerciale; a tal fine si intende operare nell'ambito della pesca professionale in modo che gli input provenienti dagli operatori del settore possano essere immediatamente recepiti ed integrati nel progetto, al fine di giungere ad una soluzione efficace e condivisa.

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

In primo luogo si intende sviluppare e sperimentare in mare un sistema STAR (Sea Turtle Acoustic Repellent) per verificare la sua applicabilità in ambito commerciale. Il dissuasore acustico sarà testato su almeno tre pescherecci della piccola pesca costiera che operano con attrezzi da posta. Il survey sarà condotto per almeno 3 mesi.

Il secondo risultato atteso è quello di individuare e sperimentare una nuova tipologia di nassa che possa essere utilizzata come attrezzo alternativo alle reti da posta. A tal fine 20 nasse saranno distribuite ad almeno 3 pescherecci e le catture realizzate con l'attrezzo sperimentale saranno confrontate con quelle ottenute tramite reti da posta. In totale saranno monitorate almeno 20 operazioni di pesca per ciascun peschereccio.



*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

In relazione alla voce "Altri costi" all'interno della quale sono stati inseriti i rimborsi spese per i pescatori, si specifica che il calcolo è stato effettuato tenendo conto delle seguenti specifiche:

- CNR/ISMAR Rimborso pescatori per messa a punto STAR - 20 operazioni di pesca/barca per 3 barche: N. 60 operazioni di pesca a 300,00 € ciascuna

- CNR/ISMAR Rimborso pescatori per messa a punto STAR - 20 operazioni di pesca/barca per 3 barche(CNR/ISMAR): N. 60 operazioni di pesca a 300,00 € ciascuna

In relazione alla voce "Travel & Subsistence" le risorse pari a € 6.000,00 relative sono relative alle missioni dei ricercatori per la sperimentazione dello STAR

In relazione alla voce "Consumables" le risorse pari a € 57.000,00 sono suddivise in sistema STAR, le nasse (60), materiali minuti per sperimentazione in vasca.

## C. Concrete conservation actions

### ACTION C.4: Formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura delle tartarughe marine

#### *Description (what, how, where and when):*

La mortalità post cattura costituisce un significativo problema per la conservazione delle tartarughe marine. Stime recenti indicano, ad esempio, percentuali di morte elevatissime per le catture accidentali effettuate con il palangaro: le cause sono da attribuirsi essenzialmente all'azione dell'amo (soprattutto al momento di issare a bordo la tartaruga) e a quella del bracciolo che se lasciato lungo nel momento del taglio, può essere ingerito dalla tartaruga causando problemi di vario genere che conducono alla morte.

Questa azione prevede quindi la realizzazione di apposite sessioni di training per formare i pescatori sulla corretta manipolazione delle tartarughe catturate e sui protocolli di soccorso per ridurre la mortalità post cattura. Le attività di formazione consentiranno ai pescatori di intervenire direttamente in mare seguendo le procedure più idonee per consentire il corretto recupero dell'animale.

Le sessioni di training, della durata di 4-5 ore, verranno effettuate dal secondo anno di progetto nelle 15 regioni italiane coinvolte dal progetto, laddove possibile, in concomitanza con i workshop dell'Azione C1 e i seminari informativi dell'Azione C2, al fine da un lato di contenere per quanto possibile i costi di realizzazione delle 3 tipologie di eventi/incontri e dall'altro di facilitare la partecipazione del maggior numero possibile di pescatori.

Si prevede infatti di realizzare dal secondo anno di progetto, nella stessa giornata, un evento alla mattina e uno al pomeriggio (ciascun incontro ha infatti una durata di 4-5 ore), ovvero uno degli incontri delle Azioni C1 o C2 e uno degli incontri dell'Azione C4 (con possibilità di turni incontro C1+ incontro C4, incontro C2+ incontro C4, ecc.).

In tal modo, non solo non si realizzeranno sovrapposizioni tra le diverse tipologie di eventi/incontri, ma saranno ottimizzate le risorse umane ed economiche per la realizzazione logistica dei workshop, e soprattutto si potrà contare su una effettiva e significativa partecipazione dei pescatori. Questi, infatti, non sono normalmente in grado, per impegni lavorativi, di presenziare a numerosi incontri e potranno dunque in un'unica giornata ricevere una in-formazione intensiva e completa sulle 3 principali ambiti e tematiche del progetto, ovvero corretta manipolazione delle tartarughe catturate e protocolli di soccorso per ridurre la mortalità post cattura da un lato (Azione C4) e sistemi alternativi/ a basso impatto di pesca (Azioni C1 o C2)

Complessivamente sono previsti 50 workshop (in media, 4 per Regione) da realizzare in altrettante marinerie e con la partecipazione di circa 10/15 pescatori per un totale di complessivi di circa 500/750 partecipanti all'Azione.

Nelle Regioni interessate dalla pesca con il palangaro (Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia) sarà realizzata un'apposita sessione informativa su tale tipologia di pesca e saranno distribuiti 300 Kit di pronto intervento. I Kit saranno costituiti da una serie di attrezzature (retini, pinze, etc.) contenute in una sacca in nylon opportunamente personalizzata con il logo del progetto e il logo life.

A supporto dell'attività saranno inoltre realizzati:

- un *tutorial* che illustra con l'ausilio di immagine filmate come effettuare le varie operazioni di recupero, slamatura, liberazione ed eventualmente trasporto
- un *leaflet* (3000 copie) che illustra cosa fare in caso di cattura accidentale, da distribuire ai partecipanti e resi disponibili presso i centri di recupero e gli sportelli delle associazioni regionali e/o provinciali delle associazioni nazionali di cooperative di pesca attivati nell'ambito del progetto
- un poster (1000 copie) che illustra cosa fare in caso di cattura accidentale, da distribuire anche nei mercati all'ingrosso, ecc.

Le 50 marinerie da coinvolgere nell'Azione C4 saranno selezionate ad avvio progetto tra le seguenti:

LIGURIA: Bordighera, Imperia, Alassio, Loano, Noli, Varazze, Genova, Camogli, Sestri Levante, La Spezia

TOSCANA: Marina di Campo, Capraia, Livorno, Marciana Marina, Porto Santo Stefano

LAZIO: Ponza, Civitavecchia, Anzio, Fiumicino

CAMPANIA: Ischia, Forio, Casamicciola, Massa Lubrense, Sapi

CALABRIA: Vibo Valentia, Rossano, Crotone

SICILIA: Marsala, Porticello, Favignana, Lampedusa, Portopalo di Capo Passero, Castellammare del Golfo, Trapani, Mazzara del Vallo

SARDEGNA: Cagliari, Oristano, Porto Torres

PUGLIA: Manfredonia, San Foca, Mola di Bari, Porto Cesareo, Ugento, Monopoli, Barletta, Bari

EMILIA ROMAGNA: Porto Garibaldi, Cattolica

FRIULI VENEZIA GIULIA: Trieste

MARCHE: Ancona, Fano, Civitanova Marche

ABRUZZO: Pescara, Teramo, Ortona

MOLISE: Termoli

BASILICATA

VENETO: Chioggia, Pila

*Reasons why this action is necessary:*

L'azione si rende necessaria per ridurre la mortalità post cattura degli esemplari catturati accidentalmente attraverso semplici operazioni di primo soccorso che i pescatori possono effettuare direttamente in mare.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Dalla realizzazione di questa azione ci si attende una sensibile riduzione della mortalità degli esemplari catturati accidentalmente. Le attività di formazione consentiranno ai pescatori di intervenire direttamente in mare seguendo le procedure più idonee per consentire il corretto recupero dell'animale.

La distribuzione dei Kit di pronto intervento faciliterà le operazioni di recupero e di pronto intervento sull'animale che in molti casi potrà essere immediatamente rilasciato in mare dai pescatori.

50 sessioni di training che vedranno coinvolti almeno 500/750 pescatori

300 Kit di primo intervento

1 tutorial

1 leaflet (3000 copie)

1 poster (1000 copie)

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## C. Concrete conservation actions

### ACTION C.5: Rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine

#### *Description (what, how, where and when):*

L'azione prevede un percorso di rafforzamento, in termini di strutture in alcuni casi, di attrezzatura e/o personale in altri, di una serie di Centri deputati al recupero e al primo soccorso delle tartarughe marine esistenti nelle coste delle Regioni italiane coinvolte dal progetto, e nello specifico di quelli operanti nelle aree di maggiori incidenza della mortalità post cattura delle tartarughe marine.

La filiera che prevede la diffusione di sistemi di pesca a basso impatto, la formazione dei pescatori sulle corrette tecniche di manipolazione e di primo intervento sugli animali catturati e infine la conduzione degli esemplari più gravi presso un centro di recupero, rappresenta infatti la più completa ed efficace.

I centri di recupero sono fondamentali per la riduzione della mortalità post cattura che, come descritto in precedenza, mostra ancora livelli altissimi e che non può essere ignorata.

Inoltre la presenza sul territorio dei centri favorisce e sviluppa, come dimostrato anche dai dati del progetto Tartanet (la creazione di nuovi centri sul territorio nazionale ha prodotto un incremento dei recuperi che è passato da circa il 13% del primo anno a circa il 50% nel terzo) la collaborazione tra le categorie coinvolte nelle problematiche legate alla conservazione di queste specie così seriamente minacciate.

Tali Centri, quasi sempre gestiti da associazioni ambientaliste che si basano spesso sul volontariato, hanno infatti la necessità di aggiornare sia le proprie dotazioni (attrezzature, strumenti, ecc.), sia i propri operatori (veterinari, biologi, naturalisti) attraverso dei corsi di formazione ad hoc riguardanti tecniche e strumenti d'intervento. A questo proposito, ad esempio, sta diventando sempre più frequente l'ingestione di plastica da parte delle tartarughe marine; i danni conseguenti l'ingestione, se non trattati, possono condurre, attraverso una lunga serie di problematiche che vanno dalla sensibile riduzione della capacità di movimento, di predazione e di assimilazione del cibo, alla morte dell'individuo per occlusione intestinale; il trattamento medico chirurgico risulta quindi in questi casi fondamentale.

All'avvio dell'azione, saranno presi contatti con le Reti Regionali dei Centri di Recupero (Sardegna, Marche, Calabria, Sicilia) al fine di realizzare le attività coerentemente con quanto già portato avanti da tali reti e, nel caso, coinvolgere ulteriori Centri rispetto a quelli indicati qui di seguito.

Per rafforzare la rete dei Centri di Recupero, il progetto intende dunque intervenire su 3 livelli:

a) potenziamento di 7 strutture di recupero/pronto soccorso, ovvero Linosa, Cattolica Eraclea, Asinara, Riccione, Manfredonia, Brancalone, Favignana, attraverso l'acquisto di nuove e più moderne attrezzature in grado di rendere più incisiva ed efficace l'azione di recupero. Le attrezzature saranno diversificate a seconda delle esigenze delle diverse strutture e comprenderanno, a titolo di esempio: automezzo per recupero e trasporto animali per il Centro Cattolica Eraclea e Brancalone; vasche per il Centro di Riccione e Manfredonia; apparecchi diagnostici, attrezzature veterinarie e strumentazioni tecniche per il Centro di AMP Egadi, Asinara e Linosa

b) allestimento di un nuovo presidio per il pronto intervento sull'Isola di Lampedusa e di una serie di punti di raccolta lungo il litorale romagnolo e marchigiano.

1. L'allestimento di un nuovo presidio sull'Isola di Lampedusa, che verrebbe ospitata nei locali dell'AMP, si rende necessaria in quanto quella attualmente esistente opera senza le necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie previste dalla normativa regionale che disciplina le attività dei Centri di Recupero e Primo Soccorso Tartarughe Marine in Sicilia. Visto che sull'Isola le catture accidentali sono annualmente molto elevate, l'Area Marina Protetta intende dotarsi di una struttura in grado di dare accoglienza a questi animali che potrebbero poi essere eventualmente inviati al Centro Provinciale di Riferimento (Cattolica Eraclea) attrezzato per interventi veterinari e lunghi periodi di degenza. Il nuovo presidio sarà dotato di: vasche, filtro sabbia vasche, pompe per vasche, strumentario chirurgico (ferri, ecc.), apparecchio RX e accessori.

2. Le coste dell'Emilia Romagna sono le zone a più alto tasso di spiaggiamenti e catture accidentali per le



attività di pesca d'esemplari di tartarughe marine di tutto il territorio nazionale, in quanto l'alto Adriatico è una area di alimentazione per questi rettili. L'Adriatico centro-settentrionale è ad esempio un'area fortemente interessata dal bycatch di tartarughe marine con reti a strascico, dove si stima che oltre 4000 esemplari di *Caretta caretta* vengano catturati ogni anno nel solo versante italiano (Casale et al., 2004). Per questo motivo, si intendono allestire 5 punti di raccolta in prossimità dei principali porti, soprattutto nella zona a nord della Regione, per facilitare il recupero degli animali vivi pescati. Questi punti non sono centri di recupero né di primo soccorso così come sono intesi nelle linee guida nazionali di riferimento per le tartarughe marine, bensì postazioni di primo soccorso dove è presente una vasca di emergenza in locale protetto per far sostare gli esemplari il tempo indispensabile per il loro recupero o visione da parte di personale specializzato. Sono punti all'interno dei porti, dove i pescatori con tranquillità possono portare eventuali animali che hanno pescato o ritrovato in mare in stato di difficoltà. In Emilia Romagna e Marche saranno localizzati in luoghi non presidiati da strutture di emergenza e che sono sede delle principali marinerie, ovvero: Porto Garibaldi (FE), Ravenna (RA), Cesenatico (FC), Fano (PU), Ancona (AN).

c) aggiornamento degli operatori di almeno 12 Centri: Asinara (Afferente al PN), Cattolica Eraclea/Linosa/Brancaleone (afferenti al CTS), Manfredonia (afferente a Legambiente), Riccione, San Bartolo, La Sentina, Parco del Conero (afferenti a Fondazione Cetacea), Talamone (afferente al Parco della Maremma, Lampedusa (afferente all'AMP), Favignana (afferente all'AMP) Policoro. L'aggiornamento consisterà nella realizzazione, per ciascuna annualità del progetto, di un corso di formazione/aggiornamento su tematiche specifiche della durata di 3-4 giorni in ciascun centro, con il coinvolgimento di circa 20/25 operatori per ciascun corso. Il tema dei corsi saranno selezionati successivamente incrociando i bisogni degli operatori con le problematiche emergenti e maggiormente ricorrenti. In totale, saranno realizzando 10 corsi di aggiornamento (accorpare i corsi presso Centri particolarmente vicini come Linosa e Lampedusa da un lato, e San Bartolo e/o La Sentina e/o Parco del Conero dall'altro)

#### *Reasons why this action is necessary:*

Il potenziamento dei Centri e il miglioramento del know-how degli operatori sono necessari per garantire un tempestivo e qualificato soccorso alle tartarughe marine in difficoltà, riducendone conseguentemente il tasso di mortalità.

I Centri, infatti, sono quasi sempre gestiti da associazioni ambientaliste che si basano spesso sul volontariato e rilevano dunque la necessità di aggiornare le proprie dotazioni (attrezzature, strumenti, ecc.) e qualificare periodicamente il proprio personale per la cura e la riabilitazione di esemplari di tartarughe marine.

Le attività previste dall'azione C.5 sono di fondamentale importanza per ridurre l'incidenza della mortalità post cattura. Per contrastare questa minaccia occorre creare nuove strutture (come nel caso di Lampedusa), dotare quelle già esistenti di moderne e più adeguate attrezzature tecnico scientifiche, e allestire, in alcuni tratti di costa che ne sono sprovvisti, dei semplici presidi in grado di facilitare la consegna di esemplari catturati da parte dei pescatori.

A questo si aggiunge la necessità di formare e aggiornare il personale incaricato della gestione di queste strutture per rendere sempre più efficace gli interventi di recupero e aumentare il loro tasso di successo. Il funzionamento delle nuove strutture sarà garantito anche dopo la conclusione del progetto (cfr. sezione B5)

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CETACEA

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

Attraverso lo svolgimento di 10 corsi di formazione/aggiornamento, 2 all'anno, che coinvolgeranno ogni anno mediamente 20/25 operatori afferenti a 12 diversi Centri (per un totale di 200/250 operatori direttamente coinvolti nell'Azione), sarà possibile dare un significativo contributo alla riduzione della mortalità delle tartarughe marine.

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **D. Monitoring of the impact of the project actions**

### **ACTION D.1:** Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine

#### ***Description (what, how, where and when):***

L'azione valuta i risultati raggiunti nel corso del progetto in vista dell'obiettivo di riduzione delle catture accidentali - azioni C1, C2, C3 - per valutare l'efficacia della diffusione tra i pescatori dei nuovi strumenti e degli strumenti stessi nel ridurre i bycatch. Ciò è necessario in quanto le sperimentazioni condotte nel mondo sui sistemi a basso impatto hanno portato a risultati talvolta discordanti, evidenziando come determinate soluzioni possono essere efficaci in alcune zone e meno in altre.

**Monitoraggio iniziale** - Sarà utilizzata la letteratura scientifica esistente sull'impatto dei sistemi tradizionali e, ove esistente (la sperimentazione dei sistemi a basso impatto è stata realizzata in Italia solo in alcune marinerie di alcune regioni), dei sistemi a basso impatto. Per ovviare alla carenza di dati, verrà realizzato un monitoraggio con osservatori a terra per monitorare le operazioni di pesca di imbarcazioni che utilizzano sistemi tradizionali e altre con sistemi a basso impatto, in termini di tartarughe catturate, quantità del pescato, ecc. Ciò consentirà di valutare l'uso dei sistemi a basso impatto al momento '0', termine di confronto per valutare i successivi progressi. Il monitoraggio sarà realizzato utilizzando:

- dati bibliografici, statistiche e banche dati (Istat, Archivio licenze di pesca del Ministero per le Politiche Agricole, etc.) relativi all'attività del settore peschereccio (flotta e sforzo di pesca, strumenti e metodi impiegati, ecc.)

- risultati dei questionari ai pescatori nell'Azione A3

**Monitoraggi periodici** - Si seguirà l'andamento della diffusione delle attrezzature a basso impatto per verificarne in itinere l'efficacia e proporre, eventualmente, tempestivi ed opportuni correttivi. L'efficacia dell'azione si ha infatti non solo tenendo conto del bycatch, ma anche della quantità del pescato, interesse principale dei pescatori. Saranno inoltre indagati i tempi necessari ai pescatori per intervenire sulle tartarughe catturate. Il monitoraggio farà uso di:

- Osservatori a terra di imbarcazioni che usano sistemi a basso impatto e quelli tradizionali
- Dati dai centri di recupero, associazioni di pescatori e Mipaaf sulle catture accidentali

La raccolta dati considererà parametri sia relativi al bycatch (numero delle catture per tipologia di attrezzo, taglia degli animali catturati, variazioni stagionali nelle catture, mortalità diretta, rilasci, individui portati ai centri di recupero, ecc) che alle specie target (quantità del pescato, ecc.)

**Valutazione finale** - Si verificherà l'effettivo uso di ciascuno degli strumenti proposti a fine progetto e si valuterà l'efficacia delle azioni di diffusione implementate, mediante indicatori quali, ad esempio:

- n. pescatori raggiunti dalle azioni di diffusione, promozione e formazione
- % pescatori che ha modificato stabilmente il sistema di pesca
- trend pescatori che partecipano alle attività di formazione
- grado soddisfazione dei pescatori dei sistemi adottati

Indicatori di monitoraggio:

- % riduzione catture (per ciascuna tecnica)
- variazioni su quantità e qualità del pescato
- analisi variazione taglia individui catturati (anche in relazione a profondità di pesca)
- % successi di interventi a bordo da parte dei pescatori
- % tartarughe recapitate ai Centri di Recupero Tartarughe Marine

Per il monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nella pesca con i palangari, l'osservatore a terra :

registra l'attività di pesca e riferisce su quanto osservato, con particolare riguardo a:

- quantitativo di catture (incluse catture accessorie), comprendente anche il modo in cui sono ripartite le specie, ad esempio quelle detenute a bordo o quelle rigettate in mare vive o morte;
- zona di cattura definita mediante latitudine e longitudine;
- misura dello sforzo di pesca (numero di cale);
- data della cattura;

osserva le catture ed effettua una stima delle medesime, verificando i dati registrati nel giornale di bordo

L'osservatore produrrà un rapporto sui dati con eventuali misurazioni e pesi degli esemplari catturati e issati a bordo e stima degli esemplari catturati ("peso stimato"); su tali dati saranno effettuate elaborazioni ulteriori per avere dati statistici e valori di media.

#### Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico

Si prevede di verificare l'efficacia della soluzione tecnica tramite osservazione diretta a bordo dei pescherecci. L'osservatore monitorerà innanzitutto le prestazioni dell'attrezzatura e apporgerà le eventuali modifiche al fine di rendere ottimale il comportamento del TED. Un sensore di posizione sarà posto in corrispondenza della griglia per misurarne l'inclinazione durante le fasi di traino. L'acquisizione dei dati relativi alle performance delle reti consentirà anche di valutare l'eventuale influenza del TED sul comportamento dell'attrezzatura da pesca al traino. Inoltre un cover a maglia piccola (20 mm di apertura di maglia) sarà montato in corrispondenza della via di fuga determinata dalla griglia per raccogliere tutti gli esemplari e il materiale che la griglia devia all'esterno della rete. Al termine di ogni cala le specie presenti nelle catture del sacco saranno suddivise in specie bersaglio o target e bycatch. Il bycatch a sua volta sarà suddiviso in specie commerciali e "scarto di pesca". Lo scarto verrà considerato e pesato ad ogni cala, per dimostrare l'efficacia della griglia nel ridurre la cattura del debris. Affinché i dati ottenuti rispecchino le condizioni professionalmente impiegate dal comparto dello strascico, la cernita del pescato commerciale dalla saccata (specie bersaglio e specie commerciali) sarà lasciata completamente in mano all'equipaggio del motopeschereccio su cui verranno effettuati i test. Le specie commerciali rinvenute nei due compartimenti (sacco e cover della griglia) saranno classificate, numerate e pesate dall'osservatore direttamente a bordo; su alcune specie target decise in base alla stagione di pesca saranno rilevate anche le lunghezze totali (punta muso - apice pinna caudale). Lo "scarto di pesca", in alcuni casi piuttosto consistente, sarà pesato a bordo, quindi un campione rappresentativo del totale verrà prelevato, congelato e analizzato in laboratorio. L'analisi approfondita delle catture permetterà di valutare l'efficacia del TED sul bycatch rappresentato da tartarughe marine. Inoltre, si potranno valutare gli effetti del TED sulla riduzione del Debris e le eventuali perdite di prodotto commerciale, che di solito impediscono l'introduzione di nuove tecnologie nella pesca commerciale. Il monitoraggio avrà luogo nel periodo inverno-primavera, durante il quale la presenza della tartaruga *C. caretta* è più probabile. Il monitoraggio del TED perfezionato sarà realizzato sulle 38 imbarcazioni coinvolte. Durante ogni cala effettuata con il TED montato nella rete a strascico saranno registrate posizioni, profondità e orari di inizio e fine cala. Sugli esemplari di tartaruga marina eventualmente catturati verranno effettuate le diverse misure morfometriche, rilevato il peso e quindi, in base alle condizioni dell'animale, si deciderà se effettuare il rilascio immediato oppure ricorrere a interventi di recupero differenti. Compatibilmente con le condizioni meteo-marine, che influenzano la trasparenza delle acque, in alcune cale il funzionamento del TED verrà monitorato con l'impiego di telecamere subacquee, le quali consentiranno di verificare il corretto assetto del TED durante le fasi di traino ed eventualmente di apportare le opportune modifiche.

#### Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti da posta

STAR - il funzionamento dello STAR sarà monitorato sulle 3 imbarcazioni coinvolte. Il dispositivo sarà montato su 3 reti da posta fisse (tremagli) le cui catture saranno monitorate da un osservatore per 3 mesi nel periodo primavera-estate, in cui la presenza sotto costa di *C. caretta* è più probabile. In ogni operazione di pesca le catture realizzate con la rete da posta munita di STAR saranno confrontate con quelle di una rete posizionata nella stessa area ma priva dello STAR. Le catture con e senza STAR saranno analizzate separatamente e gli organismi rinvenuti saranno classificati al più basso livello sistematico possibile, contati e pesati. Per avere dati confrontabili, le catture dei due attrezzi saranno standardizzate come numero di individui e peso per 1000 m lineari di rete da posta. Compatibilmente con le condizioni meteo-marine, che influenzano la trasparenza delle acque, in alcune cale lo STAR verrà monitorato con l'impiego di telecamere subacquee.

Attrezzi alternativi - le nuove nasse saranno affidate alle 3 imbarcazioni con reti da posta coinvolte nell'Azione, ognuna munita di 20 nasse. Nell'arco di due anni saranno monitorate 20 operazioni di pesca per ciascun peschereccio. Ad ogni operazione di pesca le catture delle nasse saranno messe a confronto con quelle di una rete da posta (tremaglio) utilizzata nella stessa area. Le catture dei due attrezzi saranno analizzate separatamente e gli organismi rinvenuti saranno classificati al più basso livello sistematico possibile, contati e pesati. Le catture delle nasse saranno standardizzate come numero e peso di individui per nassa. Le catture realizzate con rete da posta saranno invece standardizzate come numero di individui e peso per 1000 m lineari di rete da posta. Il monitoraggio avrà luogo nel periodo primavera-estate, in cui la presenza sotto costa della tartaruga C. caretta è più probabile. Compatibilmente con le condizioni meteo-marine, che influenzano la trasparenza delle acque, specie in prossimità del fondale, in alcune cale il funzionamento delle nasse verrà monitorato con l'impiego di telecamere subacquee.

*Reasons why this action is necessary:*

L'azione è necessaria per poter valutare l'effettiva diffusione ed utilizzo dei sistemi di pesca a basso impatto e, nel caso, poter apportare le necessarie correzioni ed adattamenti in corso d'opera per rendere più efficaci le azioni di disseminazione degli stessi (C1, C2, C3) ed il raggiungimento dei risultati attesi. Il costante riscontro da parte dei pescatori, i destinatari ed utilizzatori degli strumenti proposti, è indispensabile per assicurarne l'adozione a lungo termine.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

L'azione consentirà di elaborare il quadro generale sulla diffusione e l'uso dei sistemi di pesca sostenibili da parte dei pescatori che operano sul territorio nazionale, e di seguirne l'evoluzione nel corso dell'implementazione delle azioni di progetto.

Il continuo scambio e confronto con i pescatori fornirà un'ulteriore opportunità per un loro maggiore coinvolgimento nel progetto e, di conseguenza, per una maggiore diffusione dei sistemi proposti.

Verifica dell'efficacia del sistema STAR ai fini della riduzione della catture accidentali di tartaruga marina.

Rapporto iniziale sull'uso dei sistemi a basso impatto

3 Rapporti periodici sulla diffusione dei sistemi a basso impatto

Rapporto finale di valutazione della diffusione dei sistemi a basso impatto

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.



## **D. Monitoring of the impact of the project actions**

### **ACTION D.2:** Monitoraggio della riduzione della mortalità post-cattura di tartarughe marine

#### *Description (what, how, where and when):*

Al fine di monitorare le azioni finalizzate alla riduzione della mortalità post cattura delle tartarughe marine (C4 e C5), saranno realizzate le seguenti attività:

- somministrazione di un apposito questionario ai Centri di Recupero delle tartarughe marine (campione di 30 rappresentanti) al momento "0" per raccogliere i dati relativi al lavoro dei centri in merito ai recuperi delle tartarughe marine, alla loro cura e alla mortalità post cattura delle tartarughe
- analisi dei dati emersi dai questionari ai pescatori somministrati nell'Azione A3 e relativi alle modalità e sistemi che essi utilizzano quando recuperano una tartaruga
- somministrazione di un apposito questionario ai pescatori (campione di 300 rappresentanti) che hanno partecipato alle attività di formazione (Azione C4) a 4/6 mesi di distanza dalla conclusione della formazione, al fine di indagare, tra gli altri: effettivo utilizzo delle corrette modalità di recupero, slamatura, liberazione e trasporto apprese nel corso della formazione, effettivo utilizzo del kit ricevuto, ecc.
- somministrazione di un apposito questionario (campione di 30 rappresentanti) e interviste (campione di 10 rappresentanti) ai Centri di Recupero delle tartarughe marine coinvolti nel progetto (Azione C5), al fine di indagare, tra gli altri: il rafforzamento delle competenze acquisite dagli operatori nel quadro delle sessioni di formazione/aggiornamento, il miglioramento della cura delle tartarughe catturate, ecc.

I dati raccolti verranno successivamente analizzati ed elaborati e i risultati delle indagini verranno pubblicati in un apposito rapporto.

La metodologia per la raccolta dei dati sarà la stessa utilizzata nell'Azione D1

#### *Reasons why this action is necessary:*

L'azione è necessaria per poter valutare l'effettiva diffusione ed utilizzo delle modalità riduzione della mortalità post cattura delle tartarughe marine e, nel caso, poter apportare le necessarie correzioni ed adattamenti in corso d'opera per rendere più efficaci le azioni di disseminazione degli stessi (C4 e C5) ed il raggiungimento dei risultati attesi. Il costante riscontro da parte dei pescatori, i destinatari ed utilizzatori degli strumenti proposti, è indispensabile per assicurarne l'adozione a lungo termine.

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

1 questionario compilato da 300 pescatori

1 questionario compilato al momento "0" da 30 operatori di Centro di Recupero

1 questionario compilato da 30 operatori di Centro di Recupero

10 interviste a operatori di Centri di Recupero

1 Rapporto finale di valutazione della diffusione dei sistemi a basso impatto

#### *How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **D. Monitoring of the impact of the project actions**

**ACTION D.3:** Valutazione dell'impatto socio economico legato all'introduzione di sistemi di pesca a basso impatto

*Description (what, how, where and when):*

Per verificare l'impatto socio economico che l'introduzione dei sistemi di pesca a basso impatto produce sul comparto della pesca, verrà realizzata un'apposita indagine conoscitiva che verrà effettuata attraverso tre diverse modalità:

- indagini sulle attuali statistiche economiche sulla pesca, restringendo il campo sulle tipologie di pesca in cui si introducono i nuovi sistemi
- somministrazione di un apposito questionario agli operatori della pesca (campione di 300 rappresentanti)
- interviste a testimoni privilegiati (10/15 interviste) quali ad esempio rappresentanti del mondo accademico e della comunità scientifica, amministratori locali, associazioni ambientaliste, enti gestori di Aree Marine Protette, istituzioni pubbliche quali Ministero dell'Ambiente, delle Politiche Agricole e della Capitaneria di Porto.

I dati raccolti verranno successivamente analizzati ed elaborati e i risultati dell'indagine verranno pubblicati in un apposito rapporto che costituirà l'*output* di questa azione

*Reasons why this action is necessary:*

L'azione si rende necessaria per verificare l'impatto e le ricadute che il progetto produce anche dal punto di vista socio economico e non solo della conservazione.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Conoscenza delle ricadute che il progetto determina dal punto di vista socio economico.

1 questionario compilato da 300 operatori della pesca

10/15 interviste a testimoni privilegiati

1 Rapporto conclusivo dell'indagine

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **E. Public awareness and dissemination of results**

### **ACTION E.1:** Realizzazione di Infoday destinati ai pescatori

#### *Description (what, how, where and when):*

Per incoraggiare l'adozione di sistemi di pesca a basso impatto da parte dei pescatori, verrà realizzato un programma di 30 Infoday che si svolgeranno a partire dal primo anno per 4 anni nelle marinerie delle 15 regioni coinvolte (Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia, Molise, Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia), con la partecipazione di circa 10/15 pescatori in ciascun Infoday per un totale di circa 300/450 pescatori coinvolti nell'Azione.

Gli infoday realizzati nella prima parte del progetto costituiranno inoltre l'occasione per raccogliere le adesioni dei pescatori per le azioni C1, C2 e C3 e promuovere la compilazione dei questionari previsti nel quadro dell'Azione A3.

Visti i contenuti e le finalità di queste attività di sensibilizzazione, questa azione è assimilabile ad una vera azione di conservazione così come specificato nelle Linee guida per la predisposizione dei progetti LIFE. (pag. 24)

Per facilitare infine il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei pescatori al progetto verranno realizzati materiali informativi e promozionali (magliette, cappellini, adesivi, bandiere, spille, etc.) tesi a sviluppare il senso di appartenenza a questa iniziativa, nonché un opuscolo pratico ed essenziale (38-42 pagine) che illustra come ridurre le catture accidentali attraverso attrezzature e metodi a basso impatto.

Tutto il materiale prodotto conterrà espliciti riferimenti al programma LIFE+ .

L'azione è coordinata dal CTS con il supporto di Legambiente.

Il programma degli Infoday includerà informazioni su, tra gli altri:

1. conoscenze e pratiche su attrezzi e metodi di pesca capaci di ridurre sensibilmente la cattura accidentale di tartarughe marine

- funzionamento e utilizzo degli attrezzi da pesca: ami circolari, TEDs, STAR, ecc.
- metodi di pesca, per completezza di informazioni e fornire un quadro esaustivo di quanto realizzato nel Mediterraneo e, tra gli altri, nel progetto LIFE02 NAT/E/008610 Conservation of cetaceans and turtles in Andalusia and Murcia - Spagna
- tempi di cala: ridurre il tempo di cala può diminuire il numero delle tartarughe catturate e, nel caso del palangaro, se abbinato alla maggiore profondità anche il numero delle annegate; tuttavia potrebbe determinare anche una riduzione del pescato (minor tempo può significare anche meno ami in acqua); inoltre la natura stessa dello strumento implica un dispendio inevitabile di tempo, che serve alla posa dell'attrezzo in mare e il lasso di tempo intercorso tra la posa del primo amo e l'ultimo può comunque essere sufficiente a far annegare una tartaruga.
- posizionamento del palangaro a maggiore profondità. Posizionare il palangaro a profondità maggiori riduce sensibilmente il numero delle catture accidentali, tuttavia aumenta enormemente il rischio di annegamento per le tartarughe che non possono risalire a respirare.
- esche - utilizzo dello sgombrò al posto del calamaro: sperimenti condotti in Spagna (Rueda, 2006; Rueda e Sagarminaga, 2008) hanno dimostrato che l'utilizzo dello sgombrò al posto del calamaro diminuisce notevolmente il bycatch di Caretta, senza inficiare la cattura delle specie target;

2. informazioni sui Fondi (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca FEAMP) per il periodo 2014-2020) ai quali accedere per la sostituzione dei sistemi di pesca tradizionale con quelli a basso impatto

Le 30 marinerie da coinvolgere nell'Azione E1 saranno selezionate ad avvio progetto tra le seguenti:

LIGURIA: Bordighera, Imperia, Alassio, Loano, Noli, Varazze, Genova, Camogli, Sestri Levante, La Spezia

TOSCANA: Marina di Campo, Capraia, Livorno, Marciana Marina, Porto Santo Stefano

LAZIO: Ponza, Civitavecchia, Anzio, Fiumicino

CAMPANIA: Ischia, Forio, Casamicciola, Massa Lubrense, Satriano

CALABRIA: Vibo Valentia, Rossano, Crotone

SICILIA: Marsala, Porticello, Favignana, Lampedusa, Portopalo di Capo Passero, Castellammare del Golfo, Trapani, Mazzara del Vallo

SARDEGNA: Cagliari, Oristano, Porto Torres

PUGLIA: Manfredonia, San Foca, Mola di Bari, Porto Cesareo, Ugento, Monopoli, Barletta, Bari

EMILIA ROMAGNA: Porto Garibaldi, Cattolica

FRIULI VENEZIA GIULIA: Trieste

MARCHE: Ancona, Fano, Civitanova Marche

ABRUZZO: Pescara, Teramo, Ortona

MOLISE: Termoli

BASILICATA

VENETO: Chioggia, Pila

***Reasons why this action is necessary:***

L'attività proposte con questa azione sono particolarmente importanti perché oltre a far conoscere ai pescatori il progetto in maniera capillare, favoriscono il loro coinvolgimento diretto e la loro partecipazione attiva.

***Beneficiary responsible for implementation:***

CTS

***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

***Expected results (quantitative information when possible):***

30 Infoday con la partecipazione di 300/450 pescatori

Materiale informativo destinato ai pescatori: 1000 magliette, 1000 bandiere, 1000 cappellini, 1000 spille, 1000 adesivi

1 opuscolo informativo di 32-48 pagine (1000 copie)

***How was the cost of the action estimated?:***

Il costo complessivo dell'Azione E1 è ricavato tenendo conto del totale di 30 incontri nelle 15 regioni coinvolte nel progetto, prevedendo la partecipazione di complessivamente circa 300/450 pescatori

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Il costo del Project Manager del CTS è superiore a 400,00 € a giornata ( 480,00 €) in quanto il Contratto



Collettivo Nazionale Turismo prevede per la figura del Dirigente generale un costo lordo annuo (comprensivo di tasse e oneri contributivi a carico dell'Amministrazione) pari ad € 104.000,00

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **E. Public awareness and dissemination of results**

**ACTION E.2:** Attivazione di desk informativi e sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca

*Description (what, how, where and when):*

Per facilitare la sostituzione degli attrezzi da pesca tradizionale con quelli a basso impatto, sarà attivato un servizio di informazione, consulenza e assistenza tecnica ai pescatori, che in questo modo potranno essere aiutati nella predisposizione della documentazione per la richiesta di contributi a valere sul futuro Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP) per il periodo 2014-2020.

Saranno attivati in totale 8 desk informativi a partire dal terzo anno di progetto nelle seguenti aree:

- Lampedusa, AMP Isole Pelagie, Sicilia (a cura dell'ente gestore AMP)
- Favignana, AMP Isole Egadi, Sicilia (a cura dell'ente gestore AMP)
- Isola dell'Asinara, AMP Isola dell'Asinara, Sardegna (a cura dell'ente gestore AMP)
- Manfredonia, Parco Nazionale del Gargano, Puglia (a cura di Legambiente)
- Agrigento, Sicilia (a cura della Provincia Regionale di Agrigento)
- Riserva marina Costa dei Gelsomini, Provincia di Reggio Calabria, Calabria (a cura del CTS)
- Numana, Marche (a cura della Fondazione Cetacea e con il supporto della Regione Marche)
- Riccione, Emilia Romagna (a cura della Fondazione Cetacea)

L'attività d'informazione verrà inoltre erogata in tutte le 15 regioni interessate dal progetto attraverso

le sedi ed uffici regionali e/o provinciali delle Associazioni nazionali di categoria delle cooperative di pescatori, LEGA Pesca, AGCI Agrital e Federcoopesca Confcooperative.

I servizi per l'assistenza tecnica e consulenza ai pescatori saranno invece attivati, sempre a partire dal terzo anno di progetto, presso 15 delle sedi ed uffici regionali e/o provinciali delle Associazioni nazionali di categoria delle cooperative di pescatori, LEGA Pesca, AGCI Agrital e Federcoopesca Confcooperative aderenti a UNIMAR, nelle 15 Regioni costiere coinvolte nel progetto (le specifiche città saranno scelte all'avvio del progetto), al fine di fornire consulenza e assistenza tecnica ai pescatori interessati a richiedere contributi all'Amministrazione centrale per la sostituzione degli attrezzi da pesca, nella compilazione e nel reperimento delle informazioni necessarie per la richiesta.

Visti i contenuti e le finalità di queste attività che aiuterà concretamente i pescatori a adottare sistemi di pesca a basso impatto, questa azione è assimilabile ad una vera azione di conservazione così come specificato nelle linee guida per la predisposizione dei progetti LIFE (pag. 24)

L'azione è coordinata da UNIMAR con il supporto delle AMP Pelagie ed Egadi e il PN Asinara

*Reasons why this action is necessary:*

Questa azione si rende necessaria per facilitare la sostituzione degli attrezzi da pesca tradizionali con quelli a basso impatto. La sua implementazione, nel medio lungo termine consentirà di ridurre la mortalità delle tartarughe vittime di catture accidentali.

*Beneficiary responsible for implementation:*

UNIMAR

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Attivazione di 8 desk informativi per i pescatori

Attivazione di 15 sportelli di consulenza e assistenza tecnica per i pescatori in altrettante regioni

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e riferiti al personale attualmente in forza presso i partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

In particolare, per assicurare il funzionamento delle 23 strutture operative per 3 anni consecutivi (8 desk informativi e 15 sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca) sono previsti per costi di personale pari a € 223.520 e di assistenza esterna pari a € 255.000.

Il costo medio per ciascuna struttura è pari a circa € 21.000 (€ 7.000 annui), necessario per remunerare personale interno e/o esperti che forniranno informazioni ai pescatori.

Ad esclusione di CTS, il cui costo per la gestione del desk informativo della “Riserva marina Costa dei Gelsomini (RC) è imputato nella voce “Personale”, per gli altri partner che gestiranno i restanti 7 desk informativi è stata rilevata la necessità di usufruire di personale esterno con specifiche competenze che non sono state rilevate tra il personale dipendente.

Per quanto riguarda la gestione dei 15 sportelli di assistenza tecnica ai pescatori interessati a richiedere contributi per la sostituzione degli attrezzi da pesca, l’attività verrà svolta da UNIMAR, con un costo per centro stimato in € 3.000 per la durata complessiva dell’azione.

I costi di assistenza esterna prevedono dunque quasi esclusivamente l’impiego di figure addette allo sportello informativo nel caso dei desk informativi ed all’assistenza tecnica nel caso dei 15 sportelli provinciali/regionali che fanno capo all’UNIMAR. Il costo del personale invece (ad esclusione del Centro di Brancaleone che fa capo al CTS) è afferente a figure di coordinamento e supporto nella gestione delle attività informative previste.

## **E. Public awareness and dissemination of results**

**ACTION E.3:** Campagna di informazione e sensibilizzazione per i turisti e le popolazioni locali

*Description (what, how, where and when):*

Attraverso questa azione il progetto prevede la realizzazione di una campagna d'informazione e sensibilizzazione destinata a diversi portatori d'interesse e in particolare a turisti e popolazioni locali ivi comprese gli studenti delle scuole. L'Azione è coordinata dal CTS con il supporto di Legambiente

### **1. Attività per i turisti**

Per informare i turisti sulle attività di progetto e sensibilizzarli sui problemi di conservazione della tartaruga marina, è previsto vengano realizzati:

1. la *Tartapp*, un originale e divertente applicazione multiplatforma ideata per telefonini, *tablets* e computer che porterà gli utenti alla scoperta del mondo delle tartarughe marine e della pesca sostenibile. Si tratta di un vero e proprio *edugame* che attraverso il gioco consentirà agli utenti di conoscere gli impatti della pesca su questo animale che il giocatore dovrà cercare di salvare utilizzando sistemi a basso impatto e ricorrendo all'assistenza dei Centri di Recupero. L'applicazione sarà scaricabile gratuitamente dal sito piuttosto che da Apple Store;
2. materiali informativi e promozionali quali depliant informativo da distribuire nelle sedi delle aree marine protette coinvolte, nei centri recupero e primo soccorso, nelle strutture ricettive (alberghi, b&b, campeggi, etc.) e nei punti di informazione turistica delle aree interessate dal progetto.. A questo proposito, con l'aiuto di un'agenzia esterna esperta in comunicazione ambientale, verrà prima ideata un'originale linea grafica e successivamente verranno stampati 100 mila depliant (di cui 5 mila in inglese) e 1000 espositori da banco utili a facilitarne la distribuzione. Verranno inoltre stampate delle cartoline (10 mila) e degli adesivi in silicone (3000).
3. all'interno di alcune aree protette (Pelagie, Egadi, Asinara, Costa dei Gelsomini) e lungo le coste agrigentine, pugliesi, marchigiane e romagnole verrà realizzato un programma giornaliero di visite guidate (presso i Centri di Recupero, piuttosto che nei siti di nidificazione o nelle marinerie) e di incontri (con pescatori, piuttosto che con ricercatori e/o personale dell'area protetta) denominato TARTAWORLD. Si tratta di un programma teso a informare e sensibilizzare i turisti sui pericoli che minacciano le tartarughe marine con particolare riferimento alla pesca. L'iniziativa partirà dal secondo anno di progetto e protrarrà fino alla sua conclusione e si svolgerà nel periodo compreso tra giugno e settembre per 12 settimane/anno. Mediamente per ciascuna località verranno realizzati 10 eventi a settimana tra incontri e visite guidate. Per ciascuna area verranno quindi svolti, da personale esperto, 120 eventi/anno e 360 per il triennio. Gli eventi verranno promossi a livello locale attraverso locandine (1000 per ciascuna area) e depliant informativi (10 mila per ciascuna area) che verranno distribuiti nelle sedi delle aree protette interessate, nei punti d'informazione turistica, nelle strutture ricettive e nei diving delle aree interessate.

### **1. Attività per le popolazioni locali**

Per coinvolgere le popolazioni residenti e le amministrazioni locali verranno realizzate le seguenti attività:

1. il programma SCOPRITARTA, un percorso didattico educativo riservato alle scuole elementari (secondo ciclo) medie della Sicilia, la regione dove in assoluto si registra il maggior numero di catture accidentali di tartaruga marina. L'iniziativa, che verrà realizzata per due annualità successive a partire dal secondo anno di progetto, si propone di informare, sensibilizzare e coinvolgere attivamente i ragazzi in un percorso didattico-educativo teso ad avvicinarli alla conoscenza di questa specie e ai pericoli che la minacciano, alla pesca professionale con particolare riguardo a quella sostenibile e alle misure concretamente attuabili per garantire a questi animali adeguate misure di protezione. Lo scopo dell'iniziativa è anche quello di rafforzare in questo modo il legame tra i giovani con il loro territorio e con le attività di pesca professionale che vede coinvolti direttamente e indirettamente molti dei loro familiari. Per facilitare la partecipazione delle scuole verranno realizzati e distribuiti ad altrettanti classi 300 TARTAKIT contenenti il TARTAGAME, un originale e divertente gioco da tavolo dedicato alla tartaruga marina completo di istruzioni, un manifesto dedicato al progetto e un blocco di 25 adesivi destinato ai ragazzi. Il Kit conterrà anche un manuale destinato agli insegnanti con esempi di altre attività educative che i docenti possono realizzare autonomamente in classe sul tema della pesca sostenibile e della conservazione della biodiversità marina. Per incentivare la partecipazione delle scuole è previsto anche il lancio di un *contest*, un concorso di merito in cui le classi saranno invitate a predisporre un elaborato che potrà essere presentato in diverse forme (testo, foto e filmato). I migliori 10

elaborati saranno annualmente premiati in un apposito evento con delle magliette realizzate ad hoc per questa iniziativa. Inoltre il vincitore assoluto di ciascuna annualità si aggiudicherà un premio per l'intera classe (ad esempio PC o LIM). Per facilitare il lavoro delle scuole è prevista l'attivazione di un help desk che fornirà informazioni agli insegnanti interessati a partecipare all'iniziativa con i propri studenti.

2. il TARTADAY, una giornata dedicata alle tartarughe marine in cui i pescatori, con il supporto degli operatori dei Centri di recupero e primo soccorso, saranno protagonisti insieme alle popolazioni locali di liberazioni di animali catturati accidentalmente. La giornata verrà istituita a partire dal secondo anno di progetto e verosimilmente si celebrerà nel mese di agosto. La realizzazione di questa iniziativa è pensata, oltre che per coinvolgere attivamente i pescatori e la rete dei centri recupero e primo soccorso, anche per dare visibilità al progetto sui media che certamente la guarderanno con interesse e attenzione. Il TARTADAY verrà realizzato nelle seguenti località: AMP Pelagie, AMP Egadi, AMP Asinara, Riserva Costa dei Gelsomini, Parco Nazionale del Gargano, Agrigento, Riccione, Costa Marchigiana, Policoro, Parco Naturale della Maremma). Per la promozione del TARTADAY verranno ideati e realizzati materiali promozionali (cartoline e locandine) e gadget ecologici.

3. Produzione e affissione di 50 pannelli informativi (*Notice Boards*) in alluminio (40x30 cm) stampati in quadricromia che verranno ubicati nelle sedi dei partner e delle cooperative di pesca che aderiranno al progetto grazie ad Unimar. Oltre ai 50 *Notice Board* verranno realizzati 10 roll up, pannelli avvolgibili (80x200 cm) che possono essere facilmente trasportati e utilizzati in occasione di convegni, seminari, fiere, etc.

Tutto il materiale prodotto per questa azione conterrà, oltre al logo, espliciti riferimenti al programma LIFE+.

#### *Reasons why this action is necessary:*

Questa azione si rende necessaria per sensibilizzare alcuni portatori d'interesse e segnatamente i turisti, le popolazioni residenti, le amministrazioni locali e le scuole sulla necessità di garantire alla tartaruga marina adeguate misure di conservazione in quanto questa specie rappresenta una ricchezza sia in termini di biodiversità che dal punto di vista socio economico. L'azione si rende necessaria anche per favorire la conoscenza del progetto presso il grande pubblico e aumentare il consenso sociale nei confronti delle politiche e degli interventi per la protezione dell'ambiente

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

Aumento del livello di sensibilizzazione degli *stakeholders* e sviluppo del consenso sociale per gli interventi a favore della conservazione della natura in grado di coniugare le esigenze economiche ed occupazionali con quelle protezionistiche.

100 mila depliant

1000 espositori da banco

10 mila cartoline

5000 locandine

50 mila depliant per iniziativa TARTAWORLD

3000 adesivi in silicone

300 *Kit* didattici

2000 locandine e 10 mila cartoline per varie edizioni TARTADAY

50 *notice board*



10 roll up

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

Il costo complessivo dell'azione è giustificato dal ricco e variegato programma di attività previste e dalla ampiezza territoriale e temporale (4 anni) su cui insistono le attività

I costi del personale, pari a 260.660 sono necessari sia per far fronte a livello centrale al coordinamento delle numerose attività di comunicazione (a carico del CTS), sia per realizzare localmente le numerose azioni di sensibilizzazione che richiedono la presenza di figure esperte nel settore della didattica e dell'educazione ambientale, capaci di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività in programma. A titolo esemplificativo, solo attraverso il programma TARTAWORLD verranno realizzati, per ciascuna area di intervento, 120 eventi l'anno che richiedono un proporzionale impegno nel coordinamento a livello locale.

I costi per l'assistenza esterna, pari ad € 367.950, sono necessari da un lato per far fronte alla realizzazione dei numerosi materiali promozionali previsti (applicazioni informatiche, depliant informativi, locandine, adesivi, cartoline, espositori da banco, gioco da tavolo), dall'altro per garantire l'erogazione di alcuni servizi quali ad esempio: le visite guidate, il programma SCOPRITARTA per le scuole, il TARTADAY, etc.

## **E. Public awareness and dissemination of results**

### **ACTION E.4:** Attività di media relation

#### ***Description (what, how, where and when):***

Lo sviluppo delle attività progettuali saranno accompagnate da un'intensa azione promozionale sui mass media, realizzata attraverso un'attività di *media relations* finalizzata a far conoscere a livello locale e nazionale sia il progetto nel suo complesso sia le singole attività implementati nei diversi territori italiani, a sensibilizzare il grande pubblico e i diversi *stakeholder* (enti pubblici, gestori di aree marine protette, comunità scientifica, rappresentanti del mondo della pesca, associazioni ambientaliste, ecc.) sulla necessità di interventi di conservazione delle tartarughe marine in qualità di specie chiave per la tutela della biodiversità marina, e a rafforzare le relazioni dei partner del progetto con i vari soggetti coinvolti.

Le attività prevedono in particolare:

- invio periodico di comunicati stampa per illustrare le diverse attività progettuali a livello nazionale e locale
- produzione e diffusione di un apposito press kit per la stampa, contenente materiale filmato e fotografico in formato digitale e di qualità professionale per servizi televisivi e per articoli su quotidiani e riviste, i loghi del programma LIFE e della Commissione Europea, dati ed informazioni sul progetto ed il partenariato. Il Kit, realizzato in italiano e inglese, sarà realizzato in 100 copie e distribuito ad altrettanti contatti (testate, agenzie, giornalisti, ecc.) nel corso del progetto
- Canale *youtube* dedicato al progetto, in cui verranno caricati i filmati sull'iniziativa
- Definizione di accordi con agenzia di *clipping* e di rilevazioni radiotelevisive per la raccolta continuativa delle notizie dedicate al progetto
- Predisposizione di una rassegna stampa e audiovideo contenente tutti gli articoli, le news, i passaggi radiofonici e televisivi dedicati al progetto

Tali attività, che saranno curate dal CTS, saranno svolte da un responsabile di *media relations*, supportato da un addetto stampa e da un'agenzia specializzata per la raccolta dei ritagli stampa e dei passaggi radiotelevisivi.

#### ***Reasons why this action is necessary:***

Pubblicizzazione del progetto e diffusione delle tematiche di conservazione della *Caretta caretta*\* presso il grande pubblico e tutti gli attori coinvolti nell'ambito della biodiversità marina (pescatori, ricercatori, enti pubblici, ecc.)

#### ***Beneficiary responsible for implementation:***

CTS

#### ***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

#### ***Expected results (quantitative information when possible):***

Informazioni sul progetto (finalità, attività, ecc.) diffuse in maniera capillare nel territorio ed in momenti chiave dello svolgimento delle azioni

Ampia visibilità del progetto e disseminazione di informazioni sull'iniziativa promosse a livello locale e nazionale

1 Conferenza stampa di avvio del progetto

20 comunicati stampa elaborati ed inviati

200 copie del press kit per la stampa

50 articoli sul progetto su agenzie stampa, quotidiani e periodici

15 passaggi radiotelevisivi su emittenti nazionali e locali

50 news su portali d'informazione

1 Rassegna stampa e 1 videorassegna dedicata al progetto.

1 educational tour

1 canale you tube dedicato

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Il costo del Project Manager del CTS è superiore a 400,00 € a giornata ( 480,00 €) in quanto il Contratto Collettivo Nazionale Turismo prevede per la figura del Dirigente generale un costo lordo annuo (comprensivo di tasse e oneri contributivi a carico dell'Amministrazione) pari ad € 104.000,00

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

Il cost complessivo dell'Azione, pari a € 46.600, si rende necessario per far conoscere le attività del progetto e i risultati conseguiti attraverso i media. Considerando che il progetto dura 5 anni, il costo medio è inferiore ad € 8.000/anno, per realizzare tutte le attività previste e sviluppare i risultati attesi (cfr. sopra "risultati attesi")

## **E. Public awareness and dissemination of results**

### **ACTION E.5:** Realizzazione e gestione del sito web di progetto

#### ***Description (what, how, where and when):***

Entro i primi 9 mesi del progetto sarà realizzato un sito web, in italiano ed inglese, che sarà costantemente aggiornato per l'intera durata dell'iniziativa. Il sito conterrà indicativamente le seguenti sezioni:

- informazioni sul progetto: obiettivi, attività, risultati, ecc.
- informazioni sul partenariato: beneficiario coordinatore, beneficiari associati e cofinanziatori, con loghi degli organismi e link ai rispettivi siti web
- informazioni sul Programma LIFE+ e le altre azioni a livello nazionale e comunitario a sostegno della conservazione delle tartarughe marine
- prodotti progettuali, previa autorizzazione della Commissione europea alla pubblicazione;
- area media: comunicati stampa, articoli, informazioni per giornalisti, ecc.
- area scientifica: illustrazione delle problematiche inerenti la conservazione della *Caretta caretta*\*, ecc.
- link a siti di rilevanza europea e di altri progetti LIFE nazionali ed europei nella tematica affrontata dal progetto nonché ai profili Facebook, You Tube e Twitter del progetto
- news aggiornate sul progetto e su eventi, studi, ecc. relativi all'ambito di riferimento.

Il sito web sarà realizzato con tecnologia dinamica basata su base di dati (cfm, asp o php) e utilizzo di un CMS (*Content Managment System*), per favorire l'aggiornamento dei contenuti e l'indicizzazione da parte dei motori di ricerca; inoltre, il sito dovrà essere conforme ai requisiti previsti dalla Legge Stanca (L. n. 4, 9/1/2004) in materia di Accessibilità.

Il tipo d'informazione e il linguaggio utilizzato, infine, saranno articolati per rendere il sito fruibile al mondo istituzionale, al mondo tecnico-scientifico ma anche al grande pubblico.

Per realizzare il sito si terranno in considerazione le indicazioni della DG Ambiente della Commissione Europea contenute nei documenti *"Best practice - a method for dissemination and implementation of project results"* e *"LIFE-Nature: Communicating with stakeholders and the general public - Best practices examples for Natura 2000"* oltre ai documenti guida presenti nel sito web di LIFE.

#### ***Reasons why this action is necessary:***

Pubblicizzazione del progetto presso gli utenti internet e diffusione delle tematiche di conservazione della *Caretta caretta*\* presso il grande pubblico e tutti gli attori coinvolti nell'ambito della biodiversità marina (enti pubblici, gestori di aree marine protette, comunità scientifica, rappresentanti del mondo della pesca, associazioni ambientaliste, ecc.)

#### ***Beneficiary responsible for implementation:***

CNR-ISMAR

#### ***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

#### ***Expected results (quantitative information when possible):***

Informazioni relative al progetto disseminate presso il grande pubblico e i diversi attori interessati dalle tematiche progettuali (raggiungimento di un elevato numero di utenti al costo più basso).

1 sito web di progetto (italiano e inglese)

1.000 visitatori unici mensili entro la fine del primo anno di progetto e 3.000 entro la fine del progetto

#### ***How was the cost of the action estimated?:***

Il Costo complessivo dell'azione è pari ad € 30.000 il quale è proporzionale alle attività da svolgere comprende sia i costi per la progettazione e la realizzazione del sito che le spese per il suo

aggiornamento periodico e la sua manutenzione.

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.



## **E. Public awareness and dissemination of results**

### **ACTION E.6:** Disseminazione dei risultati

#### ***Description (what, how, where and when):***

Al fine di far conoscere i contenuti e le finalità del progetto e diffondere i risultati a livello nazionale ed europeo, saranno realizzate le seguenti attività:

1 convegno finale, con la partecipazione di circa 80/100 persone tra rappresentanti del partenariato, degli enti cofinanziatori e dei diversi stakeholder del progetto;

la partecipazione a seminari, congressi, convegni e fiere inerenti la biodiversità marina, la pesca e più in generale la conservazione della natura. Tra questi figurano, a titolo di esempio gli incontri di (la scelta definitiva sarà realizzata nel corso del progetto anche in base alle tematiche affrontate nel quadro dei vari seminari annuali):

- *IUCN Marine Turtle Specialist Group*: "Mediterranean Conferences on Marine Turtles" e disseminazione in MedTurtle forum
- *International Sea Turtle Society (ISTS)*: partecipazione e presentazione del progetto a uno degli Annual Symposium (2014-2015-2016/34-35-36)
- *Regional Activity Centre for Specially Protected Areas RAC/SPA*:
- *Office of Protected Resources (OPR), US National Marine Fisheries Service (NOAA Fisheries Service)* partecipazione e presentazione del progetto a uno degli Annual Symposia on Sea Turtle Biology & Conservation (2014-2015-2016/34-35-36)
- *Marine Turtle Research Group (MTRG) - School of Biological Sciences, University of Exeter*
- *MEDASSET - The Mediterranean Association to Save the Sea Turtles*
- *Convegni annuali SIBM e Centro Studi Cetacea*
- *Dipartimento Fisheries and Aquaculture della FAO*
- *International Council for the Exploration of the Sea*
- *Association of National Organisations of Fishery Enterprises in the European Union*
- *Osservatorio Nazionale della Pesca*
- *Fiera Internazionale della Pesca di Ancona*

#### ***Reasons why this action is necessary:***

Presentazione e promozione del progetto, dei risultati raggiunti e delle metodologie adottate presso la comunità scientifica, il mondo della pesca, i soggetti istituzionali e le associazioni ambientaliste.

#### ***Beneficiary responsible for implementation:***

CNR-ISMAR

#### ***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

#### ***Expected results (quantitative information when possible):***

Risultati e metodologie promosse dal progetto disseminati presso i destinatari diretti, comunità scientifica ed organizzazioni che si occupano di conservazione.

1 convegno finale europeo con la partecipazione di circa 80/100 persone

#### ***How was the cost of the action estimated?:***

Il costo complessivo dell'Azione è pari a € 42.260. Le risorse saranno utilizzate per la realizzazione di attività finalizzate a far conoscere i contenuti e le finalità del progetto e diffondere i risultati a livello nazionale ed

europeo, ovvero:

-1 convegno finale, con la partecipazione di circa 80/100 persone tra rappresentanti del partenariato, degli enti cofinanziatori e dei diversi stakeholder del progetto;

- la partecipazione a seminari, congressi, convegni e fiere inerenti la biodiversità marina, la pesca e più in generale la conservazione della natura (almeno 12)

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **E. Public awareness and dissemination of results**

### **ACTION E.7:** Produzione del Layman's Report

#### *Description (what, how, where and when):*

A conclusione del progetto sarà redatto un rapporto divulgativo per il grande pubblico (*Layman's Report*) finalizzato ad illustrare e disseminare informazioni sulle azioni implementate, i risultati raggiunti e la metodologia sviluppata, evidenziando in particolare gli aspetti legati alla riproducibilità e trasferibilità degli interventi realizzati. Il Rapporto conterrà nello specifico informazioni su:

- problema ambientale affrontato e aree d'intervento (situazione di partenza)
- obiettivi del progetto, attività sviluppate, metodologia elaborata ed implementata, risultati raggiunti
- indicazioni sulla riproducibilità e trasferibilità dei risultati in altri contesti geografici e/o settoriali

Il *Layman's Report*, di lunghezza complessiva tra le 5 e 10 pagine, sarà redatto in italiano e in inglese.

Il formato elettronico del Rapporto (PDF) sarà pubblicato sul sito web del progetto e dei partner ed inviato ad una *mailing list* predisposta ad hoc durante il progetto (almeno 250 indirizzi), con l'obiettivo di raggiungere un vasto numero di utenti, contenendo i costi e con un contributo nullo alla emissioni nocive.

Il Rapporto sarà inoltre prodotto in formato cartaceo con la stampa di 1000 copie (metà in italiano e metà in inglese) su carta ecologica in quadricromia.

#### *Reasons why this action is necessary:*

Promozione del progetto e disseminazione dei risultati raggiunti presso i vari soggetti coinvolti a livello locale, nazionale ed europeo

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

1000 copie del *Layman's Report* (in inglese e italiano)

Risultati del progetto disseminati presso il grande pubblico e ai vari livelli (Commissione europea, stakeholder locali e nazionali, ecc.)

Buone prassi ed interventi innovativi in materia di conservazione delle specie individuati e valorizzati

#### *How was the cost of the action estimated?:*

Il costo complessivo dell'Azione è pari a € 4.500. Le risorse saranno utilizzate per la stampa e la diffusione di 1000 copie cartacee (in italiano ed in inglese) del *Layman's Report*, finalizzato a illustrare e disseminare informazioni sulle azioni implementate, i risultati raggiunti e la metodologia sviluppata, evidenziando in particolare gli aspetti legati alla riproducibilità e trasferibilità degli interventi realizzati.

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato

## **F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

### **ACTION F.1:** Gestione e coordinamento del progetto

#### ***Description (what, how, where and when):***

La gestione generale del progetto Tartalife è particolarmente importante per assicurare il corretto e puntuale svolgimento dell'iniziativa sia dal punto di vista tecnico che da quello economico ed amministrativo.

Per questo motivo, e al fine dunque di garantire una gestione efficace ed efficiente delle attività progettuali ed assicurare il conseguimento dei risultati attesi e degli obiettivi prefissati, il progetto necessita di una solida struttura di coordinamento, capace di coinvolgere diverse figure con esperienza nella gestione di progetti così complessi e con un numero di partner particolarmente elevato (9 in totale).

A tal fine, tale struttura prevede, oltre al Project manager e al Responsabile amministrativo dell'intero progetto, analoghe figure per i singoli partner, oltre a figure trasversali quali ad esempio il responsabile della Comunicazione, responsabile tecnico scientifico ecc. per complessive n. 21 figure.

Nello specifico, la struttura di coordinamento è così composta:

- un Comitato di Pilotaggio (CdP) costituito dai rappresentanti di ciascun partner e presieduto dal Responsabile del Progetto del CNR-ISMAR affiancato da un project manager del CTS. Il Comitato di Pilotaggio, un organo simile allo Steering Committee, eserciterà un controllo strategico sul progetto e avrà la funzione di indirizzo e coordinamento degli interventi, con il compito specifico di supervisionare lo stato di avanzamento delle attività, prendere decisioni strategiche condivise, risolvere eventuali difficoltà in maniera concertata, ecc. Il Comitato, che avrà tra le altre cose il compito di approvare il programma esecutivo degli interventi (Azione A.2), si riunirà con cadenza almeno semestrale; oltre alle riunioni periodiche i membri resteranno in contatto costante attraverso modalità di comunicazione a distanza (telefono, e mail, skype). Entro il primo trimestre si svolgerà il Kick off Meeting.

- un Comitato Esecutivo (CE) con funzioni operative ed il compito di assicurare l'implementazione del progetto nelle sue diverse componenti. Il Comitato Esecutivo sarà presieduto dal Project Manager, assistito da una segreteria tecnica, e sarà costituito da 2 responsabili tecnico-scientifico (CNR-ISMAR e UNIMAR), da 2 responsabili della comunicazione (CTS e Legambiente), da 1 responsabile del monitoraggio (CTS) e da 1 responsabile amministrativo (CNR-ISMAR). Tali figure si relazioneranno con gli omologhi referenti di settore individuati all'interno dello staff di ciascuno dei beneficiari associati. Il Comitato Esecutivo si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale ma manterrà un livello continuo e costante di comunicazione attraverso modalità di comunicazione a distanza (telefono, e mail, skype) sia per facilitare la partecipazione a tutti i passaggi del percorso progettuale, sia per minimizzare i costi economici e ambientali.

Relativamente alle diverse figure coinvolte nella gestione e coordinamento e dunque nei due Comitati, si specificano qui di seguito i compiti di ciascuna di esse:

**1 Responsabile dell'intero progetto, in carico a CNR ISMAR.** Tale figura avrà come compito il coordinamento complessivo del progetto, inclusi l'indirizzo e direzione strategica del progetto, la gestione dei rapporti con la Commissione Europea. (F1) e il coordinamento delle attività di networking (F3). Si occuperà inoltre di: coordinamento delle attività per la stipula degli accordi (A1); contributo alla redazione del Piano degli interventi (A2); coordinamento azioni di ricerca finalizzate alla sperimentazione in mare e tramite osservazioni video dell'uso dei nuovi TED (C2) e alla sperimentazione dei nuovi dissuasori acustici (STAR) e di attrezzi alternativi alle reti da posta (C3); coordinamento redazione del piano di monitoraggio delle azioni finalizzate alla riduzione della catture accidentali delle tartarughe (D1); contributo disseminazione dei risultati, presenziando e supervisionando le attività necessarie per la realizzazione del convegno finale di promozione dei risultati (E6)

**1 Project manager dell'intero progetto, in carico a CTS.** Tale figura avrà il compito di coordinare la pianificazione e la gestione operativa delle singole e specifiche attività, nonché del partenariato, verificando il rispetto della programmazione, identificando eventuali ritardi e/o difficoltà di esecuzione delle azioni e proponendo appropriate soluzioni; inoltre si occuperà di coordinare la redazione dei rapporti tecnici da presentare alla Commissione europea (contributi dei partner, ecc.). Nello svolgimento del suo lavoro, si relazionerà con tutte le figure operative del progetto (responsabili tecnico-scientifico, responsabile

amministrativo, ecc.) e sarà supportato nello svolgimento delle sue attività da una segreteria tecnica che assisterà il Tavolo Tecnico nei suoi lavori e curerà la redazione dei verbali delle riunioni e la predisposizione di tutta la documentazione necessaria. Per il ruolo di project manager sarà scelta una persona con pluriennale e solida esperienza nella gestione di progetti LIFE e con spiccate doti relazionali e di problem solving.

**2 responsabili tecnici-scientifici dell'intero progetto**, in carico a CNR-ISMAR e UNIMAR. Tali figure avranno il compito di coordinare e supervisionare tutti gli interventi di carattere scientifico nel quadro delle diverse Azioni (con particolare attenzione alle Azioni A e C) ed elaborare i report e studi previsti, nonché di contribuire all'elaborazione del Piano degli interventi tecnico-scientifici (Azione A2). Nello specifico:

- il responsabile tecnico-scientifico CNR ISMAR si occuperà della pianificazione delle diverse azioni, dei campionamenti in mare e di supervisionare lo sviluppo dei diversi sistemi di mitigazione. Supervisiona inoltre le diverse fasi del progetto intervenendo con azioni correttive nel caso in cui si verificano contrattempi all'attività di ricerca. Analizza i dati ottenuti nella fase di sperimentazione e in base all'analisi valuta la bontà delle azioni sviluppate. Si occupa della produzione di materiale funzionale alla diffusione dei risultati conseguiti. Collabora alle azioni C2, C3 e al relativo monitoraggio (Azione D1)
- il responsabile tecnico-scientifico di UNIMAR si occuperà della supervisione scientifica delle azioni relative agli ami circolari (Azione C1) e del relativo monitoraggio (Azione D1) e svolgerà anche il ruolo di coordinatore del progetto per UNIMAR, occupandosi dunque di gestione del progetto, controllo del rispetto del cronoprogramma, controllo qualità delle attività, coordinamento personale incaricato

**2 responsabili della comunicazione dell'intero progetto**, in carico a CTS e Legambiente. Tali figure avranno il compito di sovrintendere e coordinare tutte le azioni d'informazione, sensibilizzazione e disseminazione, nonché di supervisionare tutti i relativi prodotti previsti nel quadro delle Azioni E

**1 Responsabile amministrativo dell'intero progetto**, in carico a CNR-ISMAR. Tale figura si occuperà della pianificazione finanziaria, coordinamento amministrativo e contabile e rendicontazione dell'intero progetto, svolgendo compiti finalizzati a, tra gli altri: delineare le linee comuni per la rendicontazione delle spese secondo quanto stabilito dalle vigenti *Common Provisions*; fornire assistenza ai referenti amministrativi di ciascuna partner e concordare con questi le procedure e le modalità di gestione e verifica delle spese, per l'invio periodico dei rendiconti e dei documenti giustificativi, per assicurare la raccolta e l'archiviazione della documentazione contabile; organizzare e verificare i rendiconti periodici per la Commissione Europea, anche ai fini dell'erogazione degli acconti previsti; fornire assistenza al Revisore Esterno per l'*audit* del rendiconto finale.

**1 Responsabile di monitoraggio dell'intero progetto, in carico a CTS.** Tale figura avrà il compito di sovrintendere e coordinare il piano di monitoraggio e valutazione del progetto, elaborare i rapporti di monitoraggio periodici, proporre al *project manager*, qualora se ne ravveda la necessità, modifiche in corso d'opera per garantire il raggiungimento dei risultati attesi.

**1 Responsabile amministrativo per ciascun partner** (UNIMAR, CTS, Legambiente, AMP Pelagie, AMP Egadi, PN Asinara, Provincia di Agrigento). Per ciascun partner, tale figura si occuperà della gestione amministrativa e contabile e rendicontazione del progetto, partecipazione riunioni amministrative di progetto, invio documentazione a CNR-ISMAR, ecc.

**1 Coordinatore di progetto per Legambiente, Fondazione Cetacea, AMP Pelagie, AMP Egadi, PN Asinara, Provincia di Agrigento.** Per ciascun partner, tale figura si occuperà della pianificazione e coordinamento delle attività assegnate al partner, verifica del rispetto della tempistica prevista, gestione ritardi e imprevisti, attività di monitoraggio delle azioni e risorse assegnate al partner, ecc.

#### *Reasons why this action is necessary:*

La complessità del progetto richiede un significativo impegno in termini di coordinamento centralizzato a



livello sia tecnico che amministrativo. Una solida struttura di coordinamento si rende pertanto necessaria in modo da assicurare una gestione del progetto efficace, efficiente, partecipata e condivisa per tutta la sua durata.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Gestione efficace ed efficiente del progetto unita ad una corretta e trasparente gestione amministrativa

Programma esecutivo degli interventi condiviso e approvato da tutti i partner

Documentazione relativa alla reportistica e rendicontazione di progetto predisposta in maniera adeguata e secondo le scadenze fissate.

Procedure amministrative e gestionali del Programma LIFE rispettate.

10 incontri del Comitato di Pilotaggio

15 incontri del Comitato Esecutivo

*How was the cost of the action estimated?:*

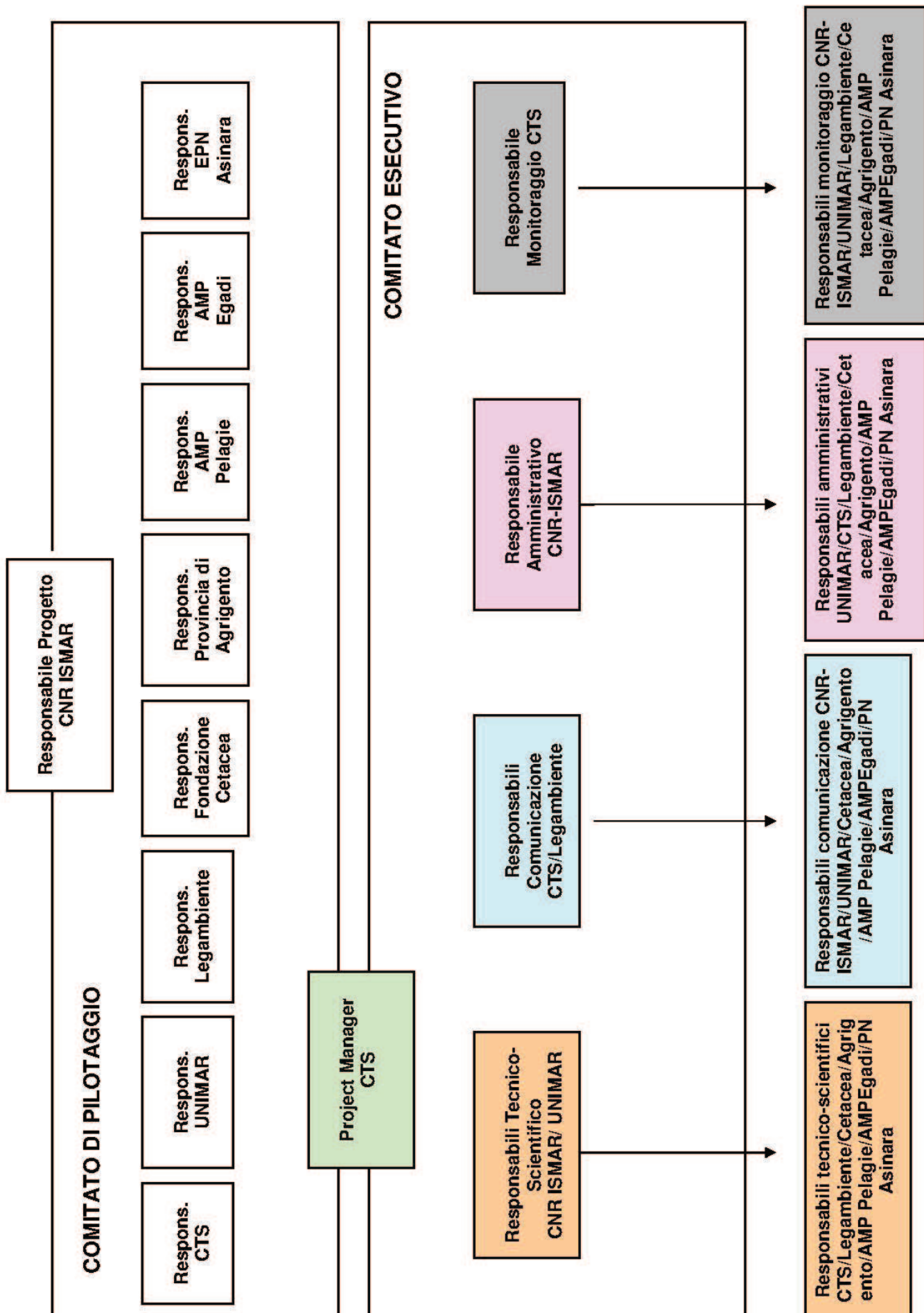
Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Nella compilazione delle Schede Finanziarie si è previsto di affidare l'incarico di *Responsabile di Progetto* per il CTS ad un dirigente nella gestione e nel coordinamento di progetti comunitari. Nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per i dirigenti di aziende del Terziario (rif. CONFCOMMERCIO) applicato dall'Associazione CTS ai propri dipendenti, tale figura è inquadrata quale "Dirigente Livello D". Il costo per CTS della retribuzione annua per l'anno 2012 di tale figura è pari a € **144.538,00**. Prevedendo 217 giornate lavorative all'anno - in linea con i criteri suggeriti nelle Linee Guida per i candidati per il LIFE + 2012 - il costo giornaliero (*daily rate*) è pari a € **666,07**.

L'importo giornaliero imputato al progetto (€ **480,00**) è dunque inferiore rispetto a quello effettivamente sostenuto dal CTS (€ **666,07**), con una riduzione del **28%** circa del valore.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato

Name of the picture: Organigramma gestione e coordinamento progetto



## **F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

### **ACTION F.2: Monitoraggio del progetto**

#### ***Description (what, how, where and when):***

L'azione di monitoraggio è finalizzata all'analisi *in itinere* e continuativa dello sviluppo del progetto e al controllo del suo andamento (monitoraggio sia tecnico sia relativo alle spese), con l'obiettivo di assicurare il raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi prefissati e rappresentando dunque anche la fonte di informazione principale per la valutazione *in itinere*, finale ed *ex-post* dell'iniziativa.

L'attenzione del monitoraggio è rivolta alla verifica delle attività implementate (incluse le *milestone*), degli *output* prodotti e dei risultati raggiunti dal progetto rispetto a quanto previsto in fase di progettazione, identificando inoltre allo stesso tempo, se del caso, gli scostamenti e i cambiamenti realizzati, le motivazioni alla loro base, nonché i possibili aggiustamenti e azioni correttive da apportare nel contesto di un aggiornamento della pianificazione.

Si verificherà inoltre la conformità delle modalità di andamento del progetto con la filosofia LIFE+, ovvero la conformità delle azioni con gli obiettivi generali e specifici del Regolamento LIFE+614/2007 in corso d'opera per garantire il rispetto del *Grant Agreement* firmato con la Commissione, nonché l'effetto delle condizioni e delle precondizioni alla base dell'idea progettuale, in modo da attuare una efficace strategia di gestione dei rischi.

Il monitoraggio sarà realizzato durante l'intera durata del progetto grazie a periodici contatti tra il responsabile del monitoraggio ed i referenti tecnici delle varie azioni, e farà uso del sistema di indicatori e del cronogramma delle attività. Seguendo la metodologia del *Logical Framework*, il monitoraggio seguirà in modo costante l'avanzamento del progetto e terrà conto di:

- rapporto tra obiettivi proposti, risultati conseguiti e attività svolte
- comparazione tra il timing previsto in fase progettuale e svolgimento reale delle attività
- realizzazione di milestones e deliverables
- individuazione di criticità del progetto e soluzioni per il loro superamento
- valutazione dei risultati tecnico-scientifici del progetto
- rapporto tra budget e spese effettive per determinare il rispetto dei costi e la reale capacità di spesa
- impatto mediatico del progetto

Le attività di monitoraggio e valutazione verranno effettuate tramite un sistema di indicatori costituito da:

- indicatori di realizzazione finanziaria che indicano l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione degli interventi
- indicatori di realizzazione fisica che misurano il volume dei prodotti e dei servizi erogati
- indicatori di risultato che descrivono l'esito più immediato delle azioni progettuali
- indicatori di impatto che esprimono l'impatto che gli interventi hanno avuto in termini di conservazione della specie, di sensibilizzazione, di comunicazione e di ricadute socio economiche nell'area oggetto dell'intervento

I risultati delle azioni di monitoraggio confluiranno nella redazione di rapporti annuali di monitoraggio (4), che illustreranno lo stato di avanzamento del progetto verso il raggiungimento dei risultati, analizzando le attività implementate ed i risultati raggiunti, e fornendo alcune indicazioni e raccomandazioni per migliorare la realizzazione del progetto nelle successive fasi di implementazione. A conclusione del progetto, inoltre, sarà redatto un report finale di valutazione dell'intero progetto, il quale illustrerà quanto sviluppato ed i risultati raggiunti, anche in vista della loro sostenibilità e trasferibilità.

Inoltre, le informazioni raccolte saranno utili anche ai fini della elaborazione dei report tecnici periodici da presentare alla Commissione Europea.

#### ***Reasons why this action is necessary:***

Le azioni di monitoraggio interno sono necessarie per supportare il processo decisionale e la gestione del progetto: esse forniscono infatti un quadro chiaro delle azioni in ciascun momento di sviluppo dell'iniziativa e permettono dunque di identificare tempestivamente eventuali ritardi e/o criticità e adeguate soluzioni, garantendo perciò il raggiungimento dei risultati attesi.

*Beneficiary responsible for implementation:*

CTS

*Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

*Expected results (quantitative information when possible):*

Conformità tra quanto realizzato e quanto previsto, sia a livello di attività sia di spese, monitorata e verificata durante tutta la durata del progetto

Criticità e difficoltà identificate e risolte in maniera tempestiva ed adeguata

Supporto al processo decisionale e di gestione fornito al partenariato

4 report di monitoraggio (uno all'anno)

1 report di valutazione finale

*How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

### **ACTION F.3:** Attività di networking

#### ***Description (what, how, where and when):***

Nel corso dell'intera durata del progetto, sarà svolta un'attività di *networking* con altri progetti (inclusi quelli finanziati dal Programma LIFE) e/o gruppi di ricerca in Italia ed Europa relativi allo studio e/o conservazione di *Caretta caretta*\*.

Tale attività mira a favorire la disseminazione dei risultati progettuali, lo scambio e la condivisione di esperienze, conoscenze, metodologie ed approcci nella tematica del progetto e l'avvio di collaborazioni durante e dopo la fine dell'iniziativa.

L'attività di *networking* prevede uno scambio e collaborazione a distanza con i diversi soggetti identificati e la partecipazione a incontri con i soggetti capofila o coinvolti in progetti quali, titolo di esempio (oltre ad eventuali altri approvati nel corso del progetto nell'ambito tematico di riferimento):

- FISH SCALE - Food Information and Safeguard of Habitat a Sustainable Consumption Approach in Local Environment. LIFE09 INF/IT/000076
- ARION - System for coastal dolphins conservation in the Liguria Sea. LIFE09 NAT/IT/000190
- FAROS - Integral networking of fishing actors to organize a responsible optimal and sustainable exploitation of marine resources. LIFE08 ENV/E/000119
- MarPro - Conservation of Marine Protected Species in Mainland Portugal. LIFE09 NAT/PT/000038
- LIFE02 NAT/E/008610 Conservation of cetaceans and turtles in Andalusia and Murcia- Spain – contatti con i ricercatori coinvolti nel progetto
- Caretta - Reduction of mortality of *Caretta caretta* in the Greek seas LIFE02 NAT/GR/008500
- Cetáceos Gomera - Conservación de Tursiops y *Caretta* en La Gomera LIFE03 NAT/E/000062
- Project MIGRATE - Conservation Status and potential Sites of Community Interest for *Tursiops truncatus* and *Caretta caretta* in Malta LIFE11 NAT/MT/001070
- LIFE12 NAT IT1185 – conservazione tartarughe marine nella costa Ionica della Regione Calabria

#### ***Reasons why this action is necessary:***

L'attività risponde al bisogno di promuovere un costante scambio di esperienze ed una collaborazione sistematica tra i vari gruppi di lavoro in Europa nell'ambito della gestione di *Caretta caretta*\*, in modo da capitalizzare esperienze già realizzate con successo, migliorare le conoscenze e le metodologie nel settore di riferimento e favorire interventi coordinati e di natura sistemica. L'azione è inoltre individuata come obbligatoria nel quadro del Bando LIFE + 2012

#### ***Beneficiary responsible for implementation:***

CNR-ISMAR

#### ***Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:***

#### ***Expected results (quantitative information when possible):***

Scambio di buone prassi, conoscenze, metodologie, ecc. e cooperazione in materia di *Caretta caretta*\* rafforzati a livello europeo e documentati da resoconti delle attività di *networking*

5 incontri di/con organizzazioni e gruppi attivi nella tematica di riferimento

#### ***How was the cost of the action estimated?:***

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.



Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

### **ACTION F.4:** Revisione indipendente del Rapporto finanziario finale (Audit Esterno)

#### *Description (what, how, where and when):*

Un revisore esterno ed indipendente dei conti eseguirà il controllo del rapporto finanziario finale, verificandone la congruità rispetto alla legislazione nazionale, le "Disposizioni Comuni" che regolano i progetti finanziati dal Programma LIFE+, la Convenzione di Sovvenzione e le azioni progettuali previste. Nello svolgimento dell'incarico, il revisore seguirà le Linee guida fornite in materia dalla Commissione europea ("Standard audit report for projects funded in 2005 and 2006" o, qualora disponibile, una sua versione aggiornata)

#### *Reasons why this action is necessary:*

Considerata la complessità del progetto e la molteplicità delle azioni da intraprendere, tale azione si rende necessaria per assicurare la corretta gestione degli aspetti contabili, finanziari e fiscali del progetto e per certificare la sua corretta gestione amministrativa da parte dei Beneficiari coordinatore e associati. L'azione è inoltre individuata come obbligatoria nelle Disposizioni Comuni laddove, come in questo caso, il contributo comunitario accordato al progetto superi i 300.000 Euro.

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

Gestione amministrativa e finanziaria del progetto riconosciuta come corretta

Rapporto finanziario finale del progetto certificato dal revisore dei conti

1 Rapporto del revisore dei conti

#### *How was the cost of the action estimated?:*

Costi di personale: sono calcolati sulla base dei dati rilevati dai contratti collettivi nazionali di riferimento e si riferiscono al personale attualmente in forza presso le organizzazioni partner, oltre che alle risorse umane che verranno impiegate appositamente per il progetto.

Per tutti gli altri costi, è stata fatta una valutazione tenendo conto dei prezzi medi di mercato.

## **F. Overall project operation and monitoring of the project progress**

### **ACTION F.5:** Piano di conservazione "Post-Life"

#### *Description (what, how, where and when):*

Al termine del progetto, sarà elaborato un Piano di conservazione post LIFE, con l'obiettivo di illustrare le strategie e gli strumenti per garantire la sostenibilità del progetto e promuovere la continuazione delle attività dopo la sua conclusione, con particolare attenzione alle modalità per garantire nel lungo periodo la gestione di azioni di tutela delle tartarughe marine e della biodiversità marina. Il Piano illustrerà in primo luogo le azioni implementate ed i risultati conseguiti dal progetto, identificando le buone prassi sviluppate, e successivamente le specifiche attività da promuovere negli anni successivi alla fine del progetto (fonti di finanziamento, tempistica, soggetti responsabili, ecc.)

Il Piano di Conservazione sarà elaborato in italiano ed inglese, pubblicato in formato elettronico PDF sul sito web del progetto e stampato in formato cartaceo (Word) per la consegna durante il Convegno finale del progetto

#### *Reasons why this action is necessary:*

Il Piano di Conservazione post-LIFE contribuisce a garantire la sostenibilità del progetto e che le esperienze, approcci, risultati, ecc. sviluppati in esso non vadano dispersi ma possano continuare a prodursi ed eventualmente essere esportati in altri contesti. L'azione è inoltre individuata come obbligatoria nel quadro del Bando LIFE+ 2012

#### *Beneficiary responsible for implementation:*

CNR-ISMAR

#### *Responsibilities in case several beneficiaries are implicated:*

#### *Expected results (quantitative information when possible):*

Modalità per garantire la sostenibilità del progetto individuate

1 Piano di Conservazione post LIFE.

#### *How was the cost of the action estimated?:*

N/A

## DELIVERABLE PRODUCTS OF THE PROJECT

Name of the Deliverable	Number of the associated action	Deadline
Questionario di indagine tra i pescatori	A 3	31/12/2013
Verbale del Kick Off Meeting	F 1	31/12/2013
Programma esecutivo degli interventi	A 2	28/02/2014
Accordi tra i Beneficiari	A 1	31/03/2014
press kit per la stampa	E 4	31/03/2014
Programma dei seminari informativi	C 2	15/04/2014
Opuscolo informativo	E 1	30/04/2014
Programmi degli Infoday	E 1	15/05/2014
Materiale informativo destinato ai pescatori	E 1	31/05/2014
Primo questionario per i Centri di Recupero	D 2	31/05/2014
Programma dei corsi di aggiornamento per operatori dei Centri	C 5	31/05/2014
Programma dei workshop	C 1	02/06/2014
Questionario per i pescatori	D 2	02/06/2014
Rapporto sui risultati dell'indagine tra i pescatori	A 3	30/06/2014
Rapporto iniziale sull'uso dei sistemi a basso impatto	D 1	31/07/2014
Primo rapporto di monitoraggio	F 2	31/10/2014
Kit di primo intervento	C 4	30/11/2014
Programma delle sessioni di training	C 4	30/11/2014
leaflet	C 4	30/11/2014
poster	C 4	30/11/2014
roll up	E 3	31/12/2014
questionario per operatori della pesca	D 3	31/01/2015
Materiale per campagna di comunicazione: depliant, espositori da banco, cartoline,	E 3	01/05/2015

locandine, depliant per TARTAWORLD, adesivi in silicone		
Rapporto tecnico degli osservatori a bordo relativo alla messa a punto del TED	C 2	31/05/2015
Rapporto tecnico relativo allo sviluppo e sperimentazione del dissuasore acustico STAR	C 3	31/05/2015
Rapporto tecnico relativo allo sviluppo e sperimentazione della nuova tipologia di nassa	C 3	31/05/2015
Secondo questionario per i Centro di Recupero	D 2	01/06/2015
Primo rapporto periodico sulla diffusione dei sistemi a basso impatto	D 1	31/07/2015
locandine e cartoline per varie edizioni TARTADAY	E 3	31/07/2015
Kit didattici	E 3	31/08/2015
Secondo rapporto di monitoraggio	F 2	31/10/2015
Secondo rapporto periodico sulla diffusione dei sistemi a basso impatto	D 1	31/07/2016
Terzo rapporto di monitoraggio	F 2	31/10/2016
Terzo rapporto periodico sulla diffusione dei sistemi a basso impatto	D 1	31/07/2017
Quarto rapporto di monitoraggio	F 2	31/10/2017
Programma convegno finale	E 6	15/06/2018
Rapporto conclusivo dell'indagine	D 3	31/07/2018
Rapporto finale degli osservatori a terra	C 1	31/07/2018
Rapporto finale degli osservatori a terra della diffusione	C 2	31/07/2018
Rapporto finale osservatore a terra diffusione STAR	C 3	31/07/2018
Rapporto finale osservatore a terra diffusione nasse	C 3	31/07/2018
Rapporto finale di valutazione della diffusione di modalità per la riduzione della mortalità post cattura	D 2	31/08/2018
Layman's Report	E 7	30/09/2018
Piano di Conservazione post LIFE	F 5	30/09/2018
Rapporto del revisore dei conti	F 4	30/09/2018
Rapporto finale di valutazione della diffusione dei sistemi a basso impatto	D 1	30/09/2018



Rassegna stampa e videorassegna dedicata al progetto	E 4	30/09/2018
Registri delle richieste di informazioni, consulenza e assistenza	E 2	30/09/2018
Report degli incontri del Comitato Esecutivo	F 1	30/09/2018
Report degli incontri del Comitato di Pilotaggio	F 1	30/09/2018
Report degli incontri di networking	F 3	30/09/2018
Report finale di valutazione	F 2	30/09/2018

### MILESTONES OF THE PROJECT

Name of the Milestone	Number of the associated action	Deadline
Realizzazione del primo incontro del Comitato di Pilotaggio e del Comitato Esecutivo (kick off meeting)	F 1	12/12/2013
Inizio somministrazione del questionario di indagine tra i pescatori	A 3	15/01/2014
Invio primo comunicato stampa per presentazione progetto	E 4	03/02/2014
Firma degli accordi tra i Beneficiari	A 1	15/03/2014
Approvazione programma esecutivo degli interventi da parte del partenariato	A 2	31/03/2014
Inizio distribuzione press kit	E 4	01/04/2014
Avvio del ciclo di seminari informativi	C 2	15/04/2014
Conclusione sviluppo e sperimentazione di un dissuasore acustico STAR sulle reti da posta	C 3	30/04/2014
Stampa opuscolo informativo	E 1	30/04/2014
Avvio attività networking	F 3	02/06/2014
Avvio ciclo di workshop	C 1	02/06/2014
Avvio somministrazione primo questionario Centri di Recupero	D 2	02/06/2014
Inizio corsi di aggiornamento per operatori dei Centri	C 5	02/06/2014
Inizio programma Infoday	E 1	02/06/2014
Attivazione del sito web di progetto	E 5	30/06/2014

Fine monitoraggio iniziale	D 1	30/06/2014
Avvio somministrazione questionari ai pescatori	D 2	15/09/2014
Inizio sessioni di training	C 4	15/01/2015
Avvio dell'indagine	D 3	02/02/2015
Conclusione sviluppo e sperimentazione di una nuova tipologia di nassa in sostituzione delle tradizionali reti da posta	C 3	30/04/2015
Avvio Campagna per turisti	E 3	15/05/2015
Conclusione della fase di messa a punto del nuovo TED	C 2	31/05/2015
Inizio della diffusione del TED	C 2	01/06/2015
Realizzazione prima edizione Tartaday	E 3	31/08/2015
Avvio campagna scuole	E 3	01/09/2015
Avvio somministrazione secondo questionario Centri di Recupero	D 2	15/09/2015
Attivazione dei desk informativi e degli sportelli di consulenza e assistenza	E 2	28/02/2016
Realizzazione del convegno finale	E 6	28/06/2018
Stampa del Layman's Report	E 7	15/09/2018
Redazione report finale di valutazione	F 2	30/09/2018
Conclusione valutazione finale	D 1	31/10/2018
Certificazione del rapporto finale del progetto da parte del revisore dei conti	F 4	10/12/2018

**ACTIVITY REPORTS FORESEEN**

Please indicate the deadlines for the following reports:

- Inception Report (to be delivered within 9 months after the project start);
- Progress Reports n°1, n°2 etc. (if any; to ensure that the delay between consecutive reports does not exceed 18 months);
- Mid-term Report with payment request (only for project longer than 24 months)
- Final Report with payment request (to be delivered within 3 months after the end of the project)

Type of report	Deadline
Inception report	30/06/2014
Midterm report	19/12/2015
Midterm report	31/05/2017
Final report	30/09/2018

## TIMETABLE

Action		2013		2014		2015		2016		2017		2018	
Action number	Name of the action	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
<b>A. Preparatory actions, elaboration of management plans and/or of action plans:</b>													
A.1	Stipula di accordi tra i beneficiari												
A.2	Programma esecutivo degli interventi												
A.3	Consultazione dei pescatori												
<b>B. Purchase/lease of land and/or compensation payments for use rights:</b>													
<b>C. Concrete conservation actions:</b>													
C.1	Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nella pesca con i palangari: diffusione degli ami circolari												
C.2	Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico: messa a punto e diffusione dei TED												
C.3	Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti da posta: messa a punto e diffusione di STAR e attrezzi alternativi alle reti da posta												
C.4	Formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura delle tartarughe marine												
C.5	Rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine												
<b>D. Monitoring of the impact of the project actions:</b>													
D.1	Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine												
D.2	Monitoraggio della riduzione della mortalità post-cattura di tartarughe marine												
D.3	Valutazione dell'impatto socio economico legato all'introduzione di sistemi di pesca a basso impatto												
<b>E. Public awareness and dissemination of results:</b>													
E.1	Realizzazione di Infoday destinati ai pescatori												
E.2	Attivazione di desk informativi e sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca												
E.3	Campagna di informazione e sensibilizzazione per i turisti e le popolazioni locali												

[illegible]





***LIFE12 NAT/IT/000937***

**FINANCIAL APPLICATION FORMS**

## **Part F – financial information**

Budget breakdown cost categories	Total cost in €	Eligible Cost in €	% of total eligible costs
1. Personnel		1,775,010	41.98 %
2. Travel and subsistence		179,010	4.23 %
3. External assistance		1,016,700	24.05 %
4. Durable goods			
4.a Infrastructure	0	0	0.00 %
4.b Equipment	225,750	225,750	5.34 %
4.c Prototype	Not applicable		
5. Land purchase / long-term lease /one-off compensation payments		0	0.00 %
6. Consumables		434,470	10.28 %
7. Other Costs		345,000	8.16 %
8. Overheads		252,060	5.96 %
TOTAL	4,228,000	4,228,000	100 %

Contribution breakdown	In €	% of TOTAL	% of total eligible costs
Requested EU contribution	3,171,000	75.00 %	75.00 %
Coordinating Beneficiary's contribution	138,000	3.26 %	
Associated Beneficiaries' contribution	851,000	20.13 %	
Co-financiers contribution	68,000	1.61 %	
TOTAL	4,228,000	100.00 %	

Cost category in Euro									
Project action	1. Personnel	2. Travel	3. External assistance	4.a Infra-structure	4.b Equipment	5. Land	6. Consumables	7. Other	TOTAL
A1 Stipula di accordi tra i beneficiari	5,340	0	0	0	0	0	0	0	5,340
A2 Programma esecutivo degli interventi	77,845	5,940	0	0	0	0	0	0	83,785
A3 Consultazione dei pescatori	3,750	0	46,200	0	0	0	0	0	49,950
C1 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nella pesca con i palangari: diffusione degli ami circolari	41,000	23,500	89,500	0	0	0	116,000	175,000	445,000
C2 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti a strascico: messa a punto e diffusione dei TED	125,650	27,420	56,800	0	0	0	80,000	114,000	403,870
C3 Riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine nelle reti da posta: messa a punto e diffusione di STAR e attrezzi alternativi alle reti da posta	143,300	6,000	8,000	0	20,000	0	57,000	36,000	270,300

C4 Formazione dei pescatori per ridurre la mortalità post cattura delle tartarughe marine	78,320	0	41,350	0	0	0	0	44,250	0	163,920
C5 Rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine	109,380	54,700	0	0	205,750	0	0	5,000	20,000	394,830
D1 Monitoraggio della riduzione delle catture accidentali di tartarughe marine	39,800	6,000	7,500	0	0	0	0	0	0	53,300
D2 Monitoraggio della riduzione della mortalità post-cattura di tartarughe marine	40,040	0	0	0	0	0	0	0	0	40,040
D3 Valutazione dell'impatto socio economico legato all'introduzione di sistemi di pesca a basso impatto	0	0	40,000	0	0	0	0	0	0	40,000
E1 Realizzazione di Infoday destinati ai pescatori	55,950	540	24,900	0	0	0	0	14,500	0	95,890
E2 Attivazione di desk informativi e sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca	201,020	0	255,000	0	0	0	0	0	0	456,020
E3 Campagna di informazione e sensibilizzazione per i turisti e le popolazioni locali	214,160	0	367,950	0	0	0	0	115,620	0	697,730

E4 Attività di media relation	40,000	0	6,000	0	0	0	0	600	0	46,600
E5 Realizzazione e gestione del sito web di progetto	10,000	0	20,000	0	0	0	0	0	0	30,000
E6 Disseminazione dei risultati	17,350	9,910	15,000	0	0	0	0	0	0	42,260
E7 Produzione del Layman's Report	1,500	0	1,500	0	0	0	0	1,500	0	4,500
F1 Gestione e coordinamento del progetto	550,605	38,600	0	0	0	0	0	0	0	589,205
F2 Monitoraggio del progetto	10,000	0	25,000	0	0	0	0	0	0	35,000
F3 Attività di networking	5,000	6,400	0	0	0	0	0	0	0	11,400
F4 Revisione indipendente del Rapporto finanziario finale (Audit Esterno)	5,000	0	12,000	0	0	0	0	0	0	17,000

F5 Piano di conservazione "Post-Life"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Overheads												252,060
TOTAL	1,775,010	179,010	1,016,700	0	225,750	0	434,470	345,000	4,228,000			



Coordinating Beneficiary's contribution				
Country code	Beneficiary short name	Total costs of the actions in € (including overheads)	Beneficiary's own contribution in €	Amount of EU contribution requested in €
IT	CNR-ISMAR	705,000	138,000	543,000

Associated Beneficiaries' contribution				
Country code	Beneficiary short name	Total costs of the actions in € (including overheads)	Associated beneficiary's own contribution in €	Amount of EU contribution requested in €
IT	ASINARA	304,700	95,700	209,000
IT	CETACEA	409,800	120,800	265,000
IT	CTS	863,500	104,500	759,000
IT	PELAGIE	316,000	99,000	217,000
IT	AGRIGENTO	320,000	100,000	220,000
IT	EGADI	312,000	98,000	214,000
IT	LEGAMBI	247,000	83,000	164,000
IT	UNIMAR	750,000	150,000	580,000
<b>TOTAL Associated Beneficiaries</b>		<b>3,523,000</b>	<b>851,000</b>	<b>2,628,000</b>

<b>TOTAL All Beneficiaries</b>	<b>4,228,000</b>	<b>989,000</b>	<b>3,171,000</b>
--------------------------------	------------------	----------------	------------------

Co-financiers contribution	
Co-financier's name	Amount of co-financing in €
MARCHE	48,000
MPAAF	20,000
<b>TOTAL</b>	<b>68,000</b>

## Direct Personnel costs

Calculation =>						A	B	A x B
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	Daily rate (rounded to the nearest €)		Number of person-days		Direct personnel costs (€)
CNR-ISMAR	A 1	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300		5		1,500
CNR-ISMAR	A 2	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300		17		5,100
CNR-ISMAR	A 2	Temporary staff not specifically hired for this project	Ricercatore-Biologo marino	250		20		5,000
CNR-ISMAR	C 2	Temporary staff specifically hired for this project	Ricercatore-ingegnere meccanico sperimentazione a bordo	250		80		20,000
CNR-ISMAR	C 2	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico	250		36		9,000
CNR-ISMAR	C 2	Temporary staff specifically hired for this project	Borse di studio o assegni di ricerca-Biologo marino	200		80		16,000
CNR-ISMAR	C 2	Temporary staff specifically hired for this project	Borsa di studio-analisi dei dati	100		80		8,000
CNR-ISMAR	C 2	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300		50		15,000
CNR-ISMAR	C 3	Temporary staff specifically hired for this project	Ricercatore-ingegnere meccanico	250		48		12,000
CNR-ISMAR	C 3	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300		13		3,900
CNR-ISMAR	C 3	Temporary staff specifically hired for this project	N. 2 Borse di studio o assegni di ricerca per sviluppo STAR	100		480		48,000
CNR-ISMAR	C 3	Temporary staff specifically hired for this project	Borsa di studio-analisi dei dati	100		40		4,000
CNR-ISMAR	C 3	Temporary staff specifically hired for this project	N. 2 Borse di studio o assegni di ricerca per sviluppo nasse per reti da posta	100		480		48,000

## Direct Personnel costs

Calculation =>						
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	A	B	A x B
CNR-ISMAR	D 1	Temporary staff specifically hired for this project	Borsa di studio-analisi dei dati	Daily rate (rounded to the nearest €) 100	Number of person-days 60	Direct personnel costs (€) 6,000
CNR-ISMAR	D 1	Temporary staff specifically hired for this project	Ricercatore-Biologo marino	250	30	7,500
CNR-ISMAR	D 1	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300	41	12,300
CNR-ISMAR	D 1	Temporary staff specifically hired for this project	Ricercatore-ingegnere meccanico	250	56	14,000
CNR-ISMAR	E 5	Temporary staff specifically hired for this project	Realizzazione sito internet	200	50	10,000
CNR-ISMAR	E 6	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300	17	5,100
CNR-ISMAR	E 7	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico scientifico	250	6	1,500
CNR-ISMAR	F 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile Tecnico scientifico	250	100	25,000
CNR-ISMAR	F 1	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300	80	24,000
CNR-ISMAR	F 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile amministrativo	250	104	26,000
CNR-ISMAR	F 3	Permanent staff or civil servant	Responsabile Tecnico scientifico	250	8	2,000
CNR-ISMAR	F 3	Permanent staff or civil servant	Coordinatore_project manager	300	10	3,000
CNR-ISMAR	F 4	Temporary staff specifically hired for this project	Responsabile amministrativo	250	20	5,000
CTS	A 1	Permanent staff or civil servant	Dirigente-responsabile di progetto	480	8	3,840

## Direct Personnel costs

Calculation =>						
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	A	B	A x B
CTS	A 2	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/Esperto sr. in cheloni marini - Redazione programma attività scientifiche	Daily rate (rounded to the nearest €) 220	Number of person-days 30	Direct personnel costs (€) 6,600
CTS	A 2	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico	250	30	7,500
CTS	A 3	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico	250	15	3,750
CTS	C 1	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo sr. del pool di esperti per conduzione workshop su ami circolari	220	50	11,000
CTS	C 4	Permanent staff or civil servant	Quadro - Esperto formazione	380	10	3,800
CTS	C 5	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/Esperto sr. in cheloni marini	220	136	29,920
CTS	D 2	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/Esperto sr. in cheloni marini per coordinamento e supervisione	220	182	40,040
CTS	E 1	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto pesca per coordinamento e organizzazione incontri	200	100	20,000
CTS	E 2	Permanent staff or civil servant	Quadro - Esperto formazione	380	26	9,880
CTS	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Addetto allo sportello informativo per pescatori	180	168	30,240
CTS	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/Esperto sr. in cheloni marini	220	82	18,040
CTS	E 3	Permanent staff or civil servant	Impiegato I livello - Relazioni istituzionali	200	50	10,000
CTS	E 3	Permanent staff or civil servant	Responsabile comunicazione per coordinamento e supervisione attività di comunicazione	200	200	40,000
CTS	E 3	Permanent staff or civil servant	Assistente al responsabile della comunicazione per organizzazione attività e supporto al responsabile	180	112	20,160
CTS	E 4	Permanent staff or civil servant	Addetto ufficio stampa per promozione progetto	200	200	40,000

## Direct Personnel costs

Calculation =>						A	B	A x B
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	Daily rate (rounded to the nearest €)		Number of person-days		Direct personnel costs (€)
CTS	E 6	Permanent staff or civil servant	Responsabile comunicazione per coordinamento e supervisione attività di comunicazione	200		20		4,000
CTS	F 1	Permanent staff or civil servant	Dirigente-responsabile di progetto	480		160		76,800
CTS	F 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile amministrativo	280		200		56,000
CTS	F 2	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico	250		40		10,000
CETACEA	A 2	Permanent staff or civil servant	Coordinatore - Project manager	175		35		6,125
CETACEA	C 2	Permanent staff or civil servant	Biologo esperto sr in cheloni marini	170		105		17,850
CETACEA	C 3	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/esperto di pesca per supporto nella sperimentazione in vasca per l'adeguamento dello STAR	200		60		12,000
CETACEA	C 4	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/esperto di pesca	200		70		14,000
CETACEA	C 5	Permanent staff or civil servant	Biologo esperto sr in cheloni marini	170		88		14,960
CETACEA	E 1	Temporary staff specifically hired for this project	Biologo/esperto di pesca	200		40		8,000
CETACEA	E 2	Permanent staff or civil servant	Biologo esperto sr in cheloni marini	170		118		20,060
CETACEA	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto fondi comunitari per la pesca	200		40		8,000
CETACEA	E 3	Permanent staff or civil servant	Biologo/esperto di pesca	200		52		10,400
CETACEA	E 3	Permanent staff or civil servant	Biologo esperto sr in cheloni marini	170		80		13,600
CETACEA	F 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile amministrativo	150		90		13,500
CETACEA	F 1	Permanent staff or civil servant	Coordinatore - Project manager	175		204		35,700

Calculation =>					A	B	A x B
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project		Daily rate (rounded to the nearest €)	Number of person-days	Direct personnel costs (€)
EGADI	A 2	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP-Responsabile di Progetto per il partner		400	10	4,000
EGADI	A 2	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto in pianificazione territoriale e GIS		15	200	3,000
EGADI	C 2	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto tecnico scientifico		200	50	10,000
EGADI	C 4	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico		200	50	10,000
EGADI	C 5	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico		200	70	14,000
EGADI	E 1	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto sviluppo locale, programmazione e ricerca finanziamenti.		200	25	5,000
EGADI	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto sviluppo locale, programmazione e ricerca finanziamenti.		200	144	28,800
EGADI	E 3	Temporary staff specifically hired for this project	Esperto tecnico-operativo		200	40	8,000
EGADI	E 3	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico		200	120	24,000
EGADI	E 6	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP-Responsabile di Progetto per il partner		400	5	2,000
EGADI	F 1	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner		400	40	16,000
EGADI	F 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Contabile - Referente Amministrativo del partner per il progetto		200	120	24,000
PELAGIE	A 2	Temporary staff not specifically hired for this project	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner		400	17	6,800



## Direct Personnel costs

Calculation =>					
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	A Daily rate (rounded to the nearest €)	B Number of person-days
PELAGIE	C 1	Temporary staff specifically hired for this project	Responsabile tecnico operativo	200	50
PELAGIE	C 4	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile tecnico operativo	200	50
PELAGIE	C 5	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile tecnico operativo	200	70
PELAGIE	E 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico scientifico	200	24
PELAGIE	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Responsabile tecnico operativo	200	90
PELAGIE	E 2	Permanent staff or civil servant	Funzionario tecnico per desk informativo	200	72
PELAGIE	E 3	Temporary staff specifically hired for this project	Responsabile tecnico operativo	200	160
PELAGIE	E 6	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner	400	5
PELAGIE	F 1	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner	400	65
PELAGIE	F 1	Permanent staff or civil servant	Referente Amministrativo del partner per il progetto	150	100
UNIMAR	A 2	Temporary staff specifically hired for this project	Project manager e responsabile scientifico del progetto	320	31
UNIMAR	A 2	Permanent staff or civil servant	Responsabile amministrativo del progetto	250	8
UNIMAR	C 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Biologo esperto associazioni o esperto di gestione e politiche della pesca per workshop su ami circolari	200	50

Calculation =>						
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	A	B	A x B
				Daily rate (rounded to the nearest €)	Number of person-days	Direct personnel costs (€)
UNIMAR	C 2	Temporary staff not specifically hired for this project	Esperto Senior in gestione e politiche della pesca	300	66	19,800
UNIMAR	C 3	Temporary staff not specifically hired for this project	Biologo Junior o esperto in politiche e gestione della pesca	220	70	15,400
UNIMAR	C 4	Temporary staff not specifically hired for this project	Esperto in gestione progetti comunitari settore della pesca	220	116	25,520
UNIMAR	E 1	Permanent staff or civil servant	Esperto in gestione progetti comunitari settore della pesca	220	30	6,600
UNIMAR	F 1	Permanent staff or civil servant	Project manager e responsabile scientifico del progetto	320	94	30,080
UNIMAR	F 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile amministrativo del progetto	250	132	33,000
UNIMAR	F 1	Permanent staff or civil servant	Esperto in gestione progetti comunitari settore della pesca	220	100	22,000
AGRIGENTO	A 2	Permanent staff or civil servant	Dirigente-Responsabile di Progetto	380	20	7,600
AGRIGENTO	C 5	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico	200	35	7,000
AGRIGENTO	E 2	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico scientifico	200	124	24,800
AGRIGENTO	E 3	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico scientifico	200	120	24,000
AGRIGENTO	F 1	Permanent staff or civil servant	Dirigente-Responsabile di progetto	380	40	15,200
AGRIGENTO	F 1	Permanent staff or civil servant	Referente Amministrativo del partner per il progetto	200	96	19,200
ASINARA	A 2	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner	400	18	7,200
ASINARA	C 2	Temporary staff specifically hired for this project	Assistente tecnico operativo	200	50	10,000

## Direct Personnel costs

Calculation =>					
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	A Daily rate (rounded to the nearest €)	B Number of person-days
ASINARA	C 4	Temporary staff not specifically hired for this project	Assistente tecnico operativo	200	50
ASINARA	C 5	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico-scientifico	200	70
ASINARA	E 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile tecnico scientifico	200	24
ASINARA	E 2	Temporary staff specifically hired for this project	Assistente tecnico operativo	200	90
ASINARA	E 2	Permanent staff or civil servant	Funzionario tecnico per allestimento desk informativo	150	72
ASINARA	E 3	Temporary staff specifically hired for this project	Assistente tecnico operativo	200	160
ASINARA	E 6	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner	400	5
ASINARA	F 1	Permanent staff or civil servant	Direttore AMP - Responsabile di progetto per il partner	400	65
ASINARA	F 1	Permanent staff or civil servant	Referente Amministrativo del partner per il progetto	150	100
LEGAMBI	A 2	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	20
LEGAMBI	A 2	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile comunicazione	200	10
LEGAMBI	C 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	40
LEGAMBI	C 4	Temporary staff specifically hired for this project	Project Manager	250	20
				A x B	Direct personnel costs (€)
					10,000
					14,000
					4,800
					18,000
					10,800
					32,000
					2,000
					26,000
					15,000
					5,000
					2,000
					10,000
					5,000

## Direct Personnel costs

Calculation =>				A	B	A x B
Beneficiary short name	Action number	Type of contract	Category/Role in the project	Daily rate (rounded to the nearest €)	Number of person-days	Direct personnel costs (€)
LEGAMBI	C 5	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile comunicazione	200	15	3,000
LEGAMBI	C 5	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	50	12,500
LEGAMBI	E 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile comunicazione	200	15	3,000
LEGAMBI	E 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	15	3,750
LEGAMBI	E 6	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile comunicazione	200	5	1,000
LEGAMBI	E 6	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	5	1,250
LEGAMBI	F 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Responsabile comunicazione	200	55	11,000
LEGAMBI	F 1	Permanent staff or civil servant	Responsabile amministrativo	175	85	14,875
LEGAMBI	F 1	Temporary staff not specifically hired for this project	Project Manager	250	105	26,250
TOTAL =>					8,665	1,775,010

## Travel and subsistence costs

Travel and subsistence costs						Calculation =>	A	B	A + B
Beneficiary short name	Action number	Destination (From / To)	Outside EU (YES / NO)	Purpose of travel/number of trips and persons travelling, duration of trip (in days)	Travel costs (€)	Subsistence costs (€)	Total travel and subsistence costs (€)		
CNR-ISMAR	C 2	Varie destinazioni	No	Missioni per sperimentazione TED - 15 viaggi in altrettante regioni di 2 persone per 5 giorni	6,000	7,200	13,200		
CNR-ISMAR	C 2	Varie destinazioni	No	Incontri con pescatori per diffusione TED - 1 persona per 30 viaggi su 15 regioni-una notte per viaggio	4,500	4,500	9,000		
CNR-ISMAR	C 3	Varie destinazioni	No	Missioni per sperimentazione STAR - 20 viaggi in 2/3 marine di 2 persone per 1 giorno-una notte	3,600	2,400	6,000		
CNR-ISMAR	D 1	Varie destinazioni	No	Monitoraggio attività una persona per dieci viaggi nelle marine- 1 persona per 10 viaggi, due notti	3,000	3,000	6,000		
CNR-ISMAR	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la biodiversità marina - 3 viaggi per 1 persona per 2 giorni, 1 notte	900	800	1,700		
CNR-ISMAR	F 3	Varie destinazioni	No	Incontri con altri beneficiari LIFE o progetti stesso tema. N. 4 viaggi per una persona, 2 notti	1,000	1,200	2,200		
CTS	A 2	Roma/Ancona	No	Incontro con partner per redazione programmi di attività - 2 persone per 3 viaggi di 2 giorni/1 notte	1,200	1,440	2,640		
CTS	C 1	Varie destinazioni	No	Partecipazione a workshop con 1 relatore. N. 50 incontri in 15 regioni, una notte	10,000	6,000	16,000		
CTS	C 5	Varie destinazioni	No	Sopralluoghi ai Centri di recupero - 10 viaggi di 1 persona per 3 giorni/2notti nelle regioni che ospitano i Centri	2,500	3,600	6,100		
CTS	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la conservazione delle specie marine - 4 viaggi per 1 persona per 2 giorni 2 notti	2,600	1,200	3,800		
CTS	F 1	Roma/Ancona	No	Incontri di coordinamento con Beneficiario Coordinatore - 2 persone per 2 viaggi di 1 giornata ogni anno per 5 anni, 1 notte	2,000	1,000	3,000		
CTS	F 3	Malta, Croazia, grecia, Spagna	No	Incontri con altri beneficiari LIFE dove sono localizzati i Centri di Recupero. 1 persona (3 giorni/2 notti) per 4 viaggi	1,250	1,500	2,750		
CETACEA	C 2	Varie destinazioni	No	Incontri con pescatori per diffusione TED - 1 persona per 4 viaggi su 4 regioni, una notte	480	240	720		
CETACEA	F 1	Riccione/Ancona	No	Riunioni Comitato di pilotaggio - 2 persone per 2 giorni/1 notte per 2 volte l'anno per 5 anni (tot. 10)	2,400	1,200	3,600		
EGADI	A 2	Catania/Ancona	No	due persone/due notti	500	600	1,100		
EGADI	C 5	Sedi dei centri di recupero	No	Partecipazione alle giornate di formazione. N. 9 viaggi per 2 persone/3 notti	5,400	8,100	13,500		

## Travel and subsistence costs

Travel and subsistence costs						Calculation =>	A	B	A + B
Beneficiary short name	Action number	Destination (From / To)	Outside EU (YES / NO)	Purpose of travel/number of trips and persons travelling, duration of trip (in days)			Travel costs (€)	Subsistence costs (€)	Total travel and subsistence costs (€)
EGADI	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la biodiversità marina - 2 viaggi per 1 persona per 2 giorni/2 notti			650	600	1,250
EGADI	F 1	Catania/Ancona	No	Riunioni Comitato di pilotaggio - 2 persone per 2 giorni/1 notte per 2 volte l'anno per 5 anni (tot. 10)			5,000	3,000	8,000
PELAGIE	A 2	Catania/Ancona	No	Incontri con i partners per piano di attività. Due persone per un viaggio di due notti			500	600	1,100
PELAGIE	C 5	Varie destinazioni	No	Partecipazione alle giornate di formazione. N. 8 viaggi per 2 persone/3 notti			5,400	8,100	13,500
PELAGIE	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la biodiversità marina - 2 viaggi per 1 persona per 2 giorni/2 notti			650	600	1,250
PELAGIE	F 1	Catania/Ancona	No	Riunioni Comitato di pilotaggio - 2 persone per 2 giorni/1 notte per 2 volte l'anno per 5 anni (tot. 10)			5,000	3,000	8,000
UNIMAR	C 1	Varie destinazioni	No	Partecipazione a workshop per un relatore. N. 50 incontri in 15 regioni, una notte per 25 viaggi			5,000	2,500	7,500
UNIMAR	C 2	Varie destinazioni	No	Incontri con pescatori per diffusione TED - 1 persona per 30 viaggi su 15 regioni-15 notti			3,000	1,500	4,500
UNIMAR	F 3	Sede di svolgimento di altri progetti LIFE	No	Incontri con i Pescatori in Spagna e Grecia-sedi di svolgimento di altri progetti LIFE. N.2 viaggi per 2 persone, una notte			1,000	450	1,450
AGRIGENTO	F 1	Agrigento/Ancona	No	Riunioni Comitato di pilotaggio - 2 persone per 2 giorni/1 notte per 2 volte l'anno per 5 anni (tot. 10)			5,000	3,000	8,000
ASINARA	A 2	Cagliari/Ancona	No	Incontri con i partners per Piano Attività due persone per 1 viaggio per 2 notti			500	600	1,100
ASINARA	C 5	Sedi dei centri di recupero	No	Partecipazione alla giornata di formazione. N. 9 viaggi per 2 persone/3 notti			5,400	8,100	13,500
ASINARA	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la biodiversità marina - 2 viaggi per 1 persona per 2 giorni/2 notti			650	600	1,250
ASINARA	F 1	Cagliari/Ancona	No	Riunioni Comitato di pilotaggio - 2 persone per 2 giorni/1 notte per 2 volte l'anno per 5 anni (tot. 10)			5,000	3,000	8,000
LEGAMBI	C 5	Roma/Ancona	No	15 riunioni di coordinamento locale - 2 persone per 2 giorni/1notte			3,600	4,500	8,100



Travel and subsistence costs

Calculation =>					A	B	A + B
Beneficiary short name	Action number	Destination (From / To)	Outside EU (YES / NO)	Purpose of travel/number of trips and persons travelling, duration of trip (in days)	Travel costs (€)	Subsistence costs (€)	Total travel and subsistence costs (€)
LEGAMBI	E 1	Roma/Puglia	No	partecipazione all'Infoday - Puglia 2 persone per 2 giorni/1 notte	240	300	540
LEGAMBI	E 6	Varie destinazioni	No	Partecipazione a seminari, congressi, convegni e/o fiere inerenti la biodiversità marina - 2 viaggi per 1 persona per 2 giorni, una notte a viaggio	360	300	660
TOTAL =>					94,280	84,730	179,010

## External assistance costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Costs (€)
CNR-ISMAR	C 2	Affidamento diretto	Operatore per incontro di diffusione TED - 30 incontri	15,000
CNR-ISMAR	C 2	Affidamento diretto	Retiere per il montaggio del sistema GRIGLIA e del cover per sperimentazioni a bordo 15 uscite l'anno	4,800
CNR-ISMAR	C 2	Affidamento diretto	Sviluppo griglia per TED e supporto nella messa a punto	16,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Assistenza tecnica per sviluppo e adeguamento STAR	4,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Assistenza tecnica per sviluppo e adeguamento nasse per reti da posta	4,000
CNR-ISMAR	E 5	Affidamento diretto	impaginazione e implementazione e aggiornamento sito di progetto	20,000
CNR-ISMAR	E 6	Affidamento diretto	Organizzazione convegno finale	15,000
CNR-ISMAR	E 7	Affidamento diretto	Grafica e impaginazione Layman's report	1,500
CNR-ISMAR	F 4	Affidamento diretto	revisore esterno per certificazione rendiconto finale	12,000
CTS	A 3	trattativa privata	Consulenza statistico per elaborazione dati interviste ai pescatori	3,000
CTS	A 3	trattativa privata	Data entry ed analisi dati interviste ai pescatori tecnico jr.	3,200
CTS	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali - compreso rimborso forfettario per viaggio	17,250
CTS	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri formativi	4,600
CTS	D 3	trattativa privata	Esperto in socio-economia o società di servizi con professionalità analoga	40,000
CTS	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Ideaazione grafica, illustrazioni, impaginazione materiali informativi e promozionali	2,500
CTS	E 1	trattativa privata	Redazione testi opuscolo	3,000
CTS	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	2,200
CTS	E 1	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri informativi con pescatori locali per presentazione progetto	5,500
CTS	E 3	trattativa privata	Grafica e impaginazione cartoline e locandine per promozione programma TARTADAY c/o Centri di Lino e Brancaleone	2,500
CTS	E 3	trattativa privata	Applicazione multiplatforma per promozione progetto	30,000

## External assistance costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Costs (€)
CTS	E 3	trattativa privata	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,750
CTS	E 3	trattativa privata	Agenzia di comunicazione per ideazione logo, linea grafica ed headline	8,000
CTS	E 3	trattativa privata	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD - 10mila copie per ciascun prodotto suddiviso su più edizioni	3,000
CTS	E 3	trattativa privata	Operatore per attività di animazione per eventi TARTADAY - 2 eventi all'anno per 4 anni c/o Centri di Linosa e Brancaleone	8,000
CTS	E 4	trattativa privata	Acquisto diritti su filmati e foto professionale per promozione progetto	4,000
CTS	E 4	trattativa privata	Realizzazione rassegna stampa e video	2,000
CTS	F 2	trattativa privata	Incarico per monitoraggio progetto - 5 anni	25,000
CETACEA	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri formativi	3,200
CETACEA	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali - compreso rimborso forfettario per viaggio in ambito locale	8,000
CETACEA	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	1,600
CETACEA	E 1	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri informativi con pescatori locali per presentazione progetto	4,000
CETACEA	E 2	trattativa privata	Addetto allo sportello informativo per pescatori	60,000
CETACEA	E 3	trattativa privata	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,000
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione cartoline e locandine per promozione programma TARTADAY	1,250
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Operatore per attività di animazione per eventi TARTADAY - 1 eventi all'anno per 4 anni	4,000
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD	3,000
EGADI	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri formativi	600

## External assistance costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Costs (€)
EGADI	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali	1,500
EGADI	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali	1,500
EGADI	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	900
EGADI	E 2	Procedura Pubblica	Addetto allo sportello informativo per pescatori	30,000
EGADI	E 3	Procedura Pubblica	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,000
EGADI	E 3	Procedura Pubblica	Operatore per attività di animazione per eventi TARTADAY - 1 eventi all'anno per 4 anni	4,000
EGADI	E 3	Procedura Pubblica	Grafica e impaginazione cartoline e locandine per promozione programma TARTADAY	1,250
EGADI	E 3	Procedura Pubblica	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD	3,000
PELAGIE	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri formativi	600
PELAGIE	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali	1,500
PELAGIE	E 1	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri informativi con pescatori locali per presentazione progetto	1,500
PELAGIE	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	900
PELAGIE	E 2	Procedura Pubblica	Addetto allo sportello informativo per pescatori	30,000
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD	3,000
PELAGIE	E 3	trattativa privata	Operatore per attività di animazione per eventi TARTADAY - 1 eventi all'anno per 4 anni	4,000
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione depliant e cartoline per promozione programma TARTADAY - 10mila copie per ciascun prodotto suddiviso su più edizioni	1,250
PELAGIE	E 3	Procedura Pubblica	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,000
UNIMAR	A 3	trattativa privata	Coordinatore attività stesura questionario per indagine, somministrazione e elaborazione dati	10,000

## External assistance costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Costs (€)
UNIMAR	A 3	trattativa privata	Interviste ai pescatori su scala nazionale - in media € 2.000 per ciascuna regione per complessivi 1.000 interviste	30,000
UNIMAR	C 1	trattativa privata	Pescatori del pool di esperti per la conduzione insieme agli esperti dei 50 workshop su ami circolari	7,500
UNIMAR	C 1	trattativa privata	Osservatori a terra per verifica attività di pesca delle imbarcazioni che utilizzano palangari armati con ami circolari	20,000
UNIMAR	C 1	trattativa privata	Biologo Senior o esperto senior di politiche e gestione della pesca per coordinamento attività di promozione ami circolari nelle 8 regioni	60,000
UNIMAR	C 2	trattativa privata	Osservatori a bordo dei pescherecci che utilizzano lo strascico per 15 uscite di massimo 2 giorni l'anno per 2 anni	15,000
UNIMAR	C 2	trattativa privata	Biologo junior o esperto gestione e politiche della pesca per partecipazione 30 incontri diffusione utilizzo TED	6,000
UNIMAR	D 1	trattativa privata	Biologo Junior o esperto gestione e politiche della pesca per monitoraggio azioni C.1 e raccolta dati amministrazione centrale	7,500
UNIMAR	E 2	trattativa privata	Operatore sportelli informativi regionali/provinciali delle associazioni di categoria della pesca - esperti in finanziamenti comunitari (15 sportelli)	45,000
AGRIGENTO	E 2	Procedura Pubblica	Addetto allo sportello informativo per pescatori	30,000
AGRIGENTO	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gioco da tavolo per le scuole partecipanti al programma didattico SCOPRITARTA: ideazione e stampa in 300 copie	22,500
AGRIGENTO	E 3	Procedura Pubblica	Assistenza e tutoraggio per insegnanti partecipanti al programma didattico SCOPRITARTA - 1 persona per 9 mesi per 3 anni	27,000
AGRIGENTO	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione 300 kit per le scuole partecipanti al programma didattico SCOPRITARTA: ideazione grafica, illustrazioni e stampa manifesto, adesivi (25 copie per kit), manuale	15,000
AGRIGENTO	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD	3,000
AGRIGENTO	E 3	Procedura Pubblica	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,000
AGRIGENTO	E 3	trattativa privata	redazione testi manuale per insegnanti - parte del kit di SCOPRITARTA	5,000
AGRIGENTO	E 3	Procedura Pubblica	Formatore per seminari per insegnanti della regione siciliana - 1 per provincia per ciascun anno per 3 anni scolastici	16,200
ASINARA	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri formativi	400
ASINARA	C 4	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri formativi con pescatori locali su tecniche recupero animali	1,000

## External assistance costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Costs (€)
ASINARA	E 1	trattativa privata	Moderatore/assistente per incontri informativi con pescatori locali per presentazione progetto	1,000
ASINARA	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	600
ASINARA	E 2	Procedura Pubblica	Addetto allo sportello informativo per pescatori	30,000
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione cartoline e locandine per promozione programma TARTADAY	1,250
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD - 10mila copie per ciascun prodotto suddiviso su più edizioni	3,000
ASINARA	E 3	trattativa privata	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD - mediamente 10 eventi a settimana per circa 12 settimane nell'arco della stagione estiva per 4 anni	27,000
ASINARA	E 3	Procedura Pubblica	Operatore per attività di animazione per eventi TARTADAY - 1 eventi all'anno per 4 anni	4,000
LEGAMBI	C 1	Affidamento diretto	Operatore a bordo dei pescherecci che utilizzano ami circolari per 10 uscite/cale	2,000
LEGAMBI	C 4	Affidamento diretto	Catering per buffet per incontri formativi	1,200
LEGAMBI	E 1	Affidamento diretto	Catering per buffet per incontri informativi (infodays)	1,200
LEGAMBI	E 2	Affidamento diretto	Addetto allo sportello informativo per pescatori	30,000
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Grafica e impaginazione cartoline e locandine per promozione programma TARTADAY	1,250
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Grafica e impaginazione depliant e locandine per promozione programma TARTAWORLD	3,000
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Operatore per attività di animazione per eventi programma TARTAWORLD ed attività di supporto per il centro di recupero di Manfredonia	27,750
<b>TOTAL =&gt;</b>				<b>1,016,700</b>



## Durable goods: equipment costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Actual cost (€)	Depreciation (eligible cost) (€)
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Sistema video per monitoraggio funzionamento nasse	20,000	20,000
CTS	C 5	Richiesta preventivi e acquisto materiali con buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per il Centro di Brancaleone. Strumentario chirurgico vario	4,000	4,000
CTS	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature per Centro di Cattolica: furgone usato per trasporto animali	15,000	15,000
CTS	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per Centro Linosa: filtro sabbia vasche, pompe per vasche, apparecchio RX e accessori, endoscopio, bombola ossigeno, microscopio biologico con testata trioculare	27,500	27,500
CTS	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per il Centro di Brancaleone. Apparecchiature per anestesia	10,000	10,000
CTS	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per Centro Brancaleone: automezzo usato per recuperi e trasporto animali	15,000	15,000
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	N. 5 Corner informativi e sosta momentanea in altrettanti porti di Porto Garibaldi, Ravenna, Cesenatico, Fano e Ancona	4,000	4,000
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Shower box	1,450	1,450
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	N. 2 Vasche per ciascuna delle tre strutture di prima accoglienza	3,000	3,000
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	N. 6 Vasche con filtri individuali per le quarantene in modo da scongiurare trasmissioni patologiche tra gli esemplari	9,600	9,600
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Mezzo di trasporto attrezzato per le tartarughe	24,000	24,000
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	N. 2 Barelle per tartarughe	600	600
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: resina autopolimerizzante	150	150
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Sala chirurgica-set di ferri chirurgici	500	500
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Microscopio biologico con testata trioculare	1,200	1,200

## Durable goods: equipment costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Actual cost (€)	Depreciation (eligible cost) (€)
EGADI	C 5	Procedura Pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Piantana portaflebo	50	50
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: sala chirurgica-trapano chirurgico	300	300
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Sala chirurgica-tavolo chirurgia	1,000	1,000
EGADI	C 5	Procedura Pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: sala chirurgica-Apparecchio per anestesia	2,000	2,000
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Endoscopio	7,000	7,000
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Sala Chirurgica-aspiratore da chirurgia da 1 lt	200	200
EGADI	C 5	Procedura Pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Sala chirurgica-Autoclave a vapore	1,500	1,500
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Sala raggi x completa	10,000	10,000
EGADI	C 5	Procedura pubblica	Attrezzature e dotazioni per Centro recupero: Sala chirurgica-Lampada scialitica a tre fari	1,000	1,000
PELAGIE	C 5	Procedura Pubblica	Attrezzature e dotazioni per struttura di Lampedusa: vasche, filtro sabbia vasche, pompe per vasche, strumentario chirurgico (ferri, ecc.), apparecchio RX e accessori	21,000	21,000
AGRIGENTO	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per Centro Cattolica Eraclea: pulsiossimetro, strumentario chirurgico (ferri, ecc.); tappetino riscaldante chirurgico , piscina 10 mc e altro	20,000	20,000
ASINARA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature per centro Asinara: sollevatore idraulico per tartarughe con imbracatura	600	600
ASINARA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature per centro Asinara: n. 4 Deumidificatori con serbatoio 10 L	2,000	2,000
ASINARA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature e dotazioni per Centro dell'Asinara: n. 3 tappetini riscaldanti per la chirurgia	500	500
ASINARA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature per il centro dell'Asinara: N. 2 Barelle per il trasporto delle Tartarughe	600	600
ASINARA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Attrezzature per il Centro dell'Asinara: Filtro e sterilizzatore UV per vasca indipendente	6,000	6,000

Durable goods: equipment costs

Beneficiary short name	Action number	Procedure	Description	Actual cost (€)	Depreciation (eligible cost) (€)
LEGAMBI	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	attrezzature centro di recupero - 4 vasche e impianto pompaggio acque	16,000	16,000
TOTAL =>				225,750	225,750

## Consumables

Beneficiary short name	Action numbe	Procedure	Description	Costs (€)
CNR-ISMAR	C 2	Affidamento diretto	Rete completa di TED applicato (nr. 4)	32,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Nasse (60)	30,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Sistema STAR (16 pezzi compresi alcuni di rispetto)	24,000
CNR-ISMAR	E 7	Affidamento diretto	Stampa 1000 copie Layman's report	1,500
CTS	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (30 unità)	15,000
CTS	E 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione materiali informativi e promozionali per pescatori: magliette, cappellini, bandiere, spillette, adesivi e opuscolo informativo in 1000 pezzi ciascuno	14,500
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo c/o Centri di Linosa e Brancaleone - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	5,000
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione 50 pannelli informativi iin alluminio (formato 40x30) e 10 roll-up avvolgibili 80x200	12,000
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa cartoline (2000 copie/anno per 4 anni) e locandine (200 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY c/o Centri di Linosa e Brancaleone	1,320
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
CTS	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione materiali informativi e promozionali per turisti: 100mila depliant, 1000 espositori, 10mila cartoline e 3000 adesivi in silicone	13,500
CTS	E 4	trattativa privata	Pen-drive personalizzate per kit per giornalisti con contenuti multimediali	600
CETACEA	C 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Spese per materiali minuti per sperimentazione in vasca	3,000
CETACEA	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (30 unità)	13,500

## Consumables

Beneficiary short name	Action numbe	Procedure	Description	Costs (€)
CETACEA	C 5	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	materiale specialistico	5,000
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa cartoline (1000 copie/anno per 4 anni) e locandine (100 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY	660
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
CETACEA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	2,500
EGADI	C 2	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Rete completa di TED applicato (nr. 4)	8,000
EGADI	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (30 unità)	4,500
EGADI	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
EGADI	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	2,500
EGADI	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
EGADI	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa cartoline (1000 copie/anno per 4 anni) e locandine (100 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY	660
PELAGIE	C 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Palangaro completo (1) di: bracciali, moschettoni, n° 1100 ami (di cui n° 100 di riserva) ceste in pead e acciaio. Compresivo di costo per la spedizione e/o consegna	6,000
PELAGIE	C 4	trattativa privata	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (30 unità)	4,500

## Consumables

Beneficiary short name	Action numbe	Procedure	Description	Costs (€)
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa cartoline (1000 copie/anno per 4 anni) e locandine (100 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY	660
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
PELAGIE	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	2,500
UNIMAR	C 1	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Palangari (16) completi di: bracciali, moschettoni, n° 1100 ami (di cui n° 100 di riserva) ceste in pead e acciaio. Compresivo di costo per la spedizione e/o consegna	96,000
UNIMAR	C 2	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Rete completa di TED applicato (nr. 4)	32,000
AGRIGENTO	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
AGRIGENTO	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
AGRIGENTO	E 3	trattativa privata	Premi per partecipanti concorso di merito del programma didattico SCOPRITARTA: PC o altro strumentazione tecnica per classi prime classificati (6 unità)	12,000
AGRIGENTO	E 3	trattativa privata	Premi per partecipanti concorso di merito del programma didattico SCOPRITARTA: magliette per studenti prime 10 classificati (1000 unità)	7,000
ASINARA	C 2	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Rete completa di TED applicato (nr. 4)	8,000
ASINARA	C 4	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (15)	2,250
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa cartoline (1000 copie/anno per 4 anni) e locandine (100 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY	660
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	2,500



## Consumables

Beneficiary short name	Action numbe	Procedure	Description	Costs (€)
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
ASINARA	E 3	richiesta preventivi e acquisto materiali con Buono d'ordine	Realizzazione gadget di modico importo - 2000 pezzi	5,000
LEGAMBI	C 1	Affidamento diretto	Palangari completi di: braccioli, moschettoni, n° 1100 ami (di cui n° 100 di riserva) ceste in pead e acciaio. Compresivo di costo per la spedizione e/o consegna	14,000
LEGAMBI	C 4	Affidamento diretto	Kit per pronto intervento tartarughe: retino, pinze ed altre attrezzature minute (30 unità)	4,500
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Realizzazione gadget - mediamente 250 pezzi/anno per 4 anni	2,500
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Stampa cartoline (1000 copie/anno per 4 anni) e locandine (100 copie/anno per 4 anni) per promozione evento TARTADAY	660
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Realizzazione gadget - 2000 pezzi	5,000
LEGAMBI	E 3	Affidamento diretto	Stampa depliant (10mila copie complessive suddivise su più edizioni) e locandine (1000 copie complessive suddivise su più edizioni) per promozione programma TARTAWORLD	2,000
<b>TOTAL =&gt;</b>				<b>434,470</b>

## Other costs

Beneficiary short name	Action numbe	Procedure	Description	Costs (€)
CNR-ISMAR	C 2	Affidamento diretto	Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 15 pescherecci per 2 anni	45,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Rimborso pescatori per messa a punto STAR - 20 operazioni di pesca/barca per 3 barche	18,000
CNR-ISMAR	C 3	Affidamento diretto	Rimborso pescatori per messa a punto STAR - 20 operazioni di pesca/barca per 3 barche	18,000
CETACEA	C 5	Affidamento diretto	Rimborso spese benzina per incontri recupero animali segnalati dai punti di raccolta e per incontri di sensibilizzazione	20,000
EGADI	C 2	trattativa privata	Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 2 pescherecci per 2 anni	12,000
PELAGIE	C 1	trattativa privata	Rimborso spese prova dimostrativa palangaro con ami circolari	7,500
UNIMAR	C 1	trattativa privata	Rimborso spese prova dimostrativa palangaro con ami circolari	157,500
UNIMAR	C 2	trattativa privata	Rimborso spese per sessioni di prova TED - 15 pescherecci per 2 anni	45,000
ASINARA	C 2	trattativa privata	Rimborso spese per sessioni di prova TED e ospitalità ricercatori - 2 pescherecci per 2 anni	12,000
LEGAMBI	C 1	Affidamento diretto	Rimborso spese per montaggio palangaro	10,000
<b>TOTAL =&gt;</b>				<b>345,000</b>

Overheads

Beneficiary short name	Total direct costs of the project in €	Overhead amount (€)
CTS	807,780	55,720
CETACEA	384,875	24,925
EGADI	301,960	10,040
PELAGIE	295,760	20,240
UNIMAR	719,270	30,730
AGRIGENTO	297,500	22,500
ASINARA	284,010	20,690
LEGAMBI	228,985	18,015
CNR-ISMAR	655,800	49,200
	3,975,940	252,060

Proposal attachments			
Attachment title			Included?
Attachment type			Yes No
declaration of support (other form A8) Legapesca	declaration of support (other than form A8)		
declaration of support (form A8) Federcoopescpa	declaration of support (other than form A8)		
declaration of support (other form A8) AgciAgrital	declaration of support (other than form A8)		
declaration of support ( form A8) Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG per la Protezione della natura e del mare	declaration of support (other than form A8)		
public body declaration CNR-ISMAR	public body declaration		
Schema Personale	other document		
Dettaglio costi Project Manager_Azione F1	other document		
Specifica Consumables	other document		
Specifica equipment	other document		
Schema personale II	other document		
Schema per assistenza esterna	other document		